

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

ADUNANZA GENERALE ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 30 MARZO 1911

ANNO DECIMOSEPTIMO

ROMA
TIPOGRAFIA DELLA BANCA D'ITALIA

1911

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

ADUNANZA GENERALE ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 30 MARZO 1911

ANNO DECIMOSETTIMO

ROMA
TIPOGRAFIA DELLA BANCA D'ITALIA

1911

ADUNANZA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 30 MARZO 1911.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ALLA
ADUNANZA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

tenuta in Roma il giorno 30 marzo 1911

SULLE OPERAZIONI FATTE DALLA BANCA NELL'ANNO 1910

Signori,

La fisionomia complessiva dell'annata economica e finanziaria internazionale, chiusa col 31 dicembre decorso, si può dire sostanzialmente non molto diversa da quella del 1909, con qualche sintomo evidente di risveglio e di miglioramento, contrastato in taluni paesi dalla deficienza dei raccolti agrari. Quasi da per tutto più larghe si svolsero le correnti degli scambi internazionali, che, come notò l'*Economist*, fecero segnare dalle statistiche inglesi il *record* del commercio della Gran Bretagna con l'estero. E più alto fu il valore degli oggetti scambiati, avendovi contribuito l'aumento dei prezzi, il quale si è accentuato nel secondo semestre dello scorso anno, per cagioni diverse, indipendenti dall'afflusso del nuovo oro, che dopo più anni di progressivo incremento, oggidì accenna a moderare notabilmente l'ascesa.

Considerazioni generali.

Nessun avvenimento politico o economico di grande rilievo ebbe azione distinta sul mercato internazionale nell'anno decorso. Durante il quale, segnatamente nell'autunno, le domande di danaro furono più abbondanti degli anni precedenti, come indicano le cifre della circolazione dei biglietti, e come dimostrano le ragioni dell'interesse e dello sconto applicate dai maggiori Istituti d'emissione d'Europa, ad eccezione della Banca di Francia: il cui potente organismo permette a' suoi reggitori di assicurare alla industria agraria e manifatturiera il beneficio di un prezzo costante e mite del danaro, onde s'avvantaggiano le branche più modeste del lavoro francese, fecondo di pingui risparmi e di crescente capitalizzazione.

Mercato italiano.

Per l'Italia, il 1910 non fu anno propizio. Perdura da noi lo stato di malessere o di vera crisi per talune industrie, sia per condizioni di produzione non perfettamente equilibrata, sia per iniziali errori di previsione intorno alle conseguenze finanziarie della costituzione e dell'organamento di esse: uno stato di cose che domanda opportune provvidenze, intese a liberare con sollecitudine l'economia generale da un influsso che la molesta. A siffatta condizione industriale si è aggiunta, nell'anno decorso, la grave fallanza delle produzioni agrarie più

ricche, come il grano, il vino e l'olio, per non dire dei raccolti minori anch'essi colpiti da qualche falci-
cidia. E, in fine, a render meno favorevole econo-
micamente il 1910 venne il colera, frenato nel suo
sviluppo da savie disposizioni, le quali peraltro non
potevano impedire le conseguenze dannose a tutti
note, e a produrre le quali con rapido moto basta
sovente anche la sola notizia dell'esistenza del morbo.

Ciò malgrado, il valore complessivo del com-
mercio dell'Italia con l'estero nell'anno passato — in
parte a motivo dell'aumento dei prezzi delle merci
importate ed esportate — toccò la cifra non mai prima
raggiunta di 5313 milioni: una cifra che eccede di
234 milioni e mezzo quella corrispondente al totale
delle importazioni e delle esportazioni registrate dalle
dogane per l'anno 1909. Crebbero di 93 milioni le
importazioni, e di 141 e mezzo le esportazioni:
l'eccedenza dell'entrata sull'uscita delle merci essendo
indicata in poco meno di 1.200 milioni.

Indagini nuove permettono di affermare che una
tale differenza può essere coperta poco meno che
per intero da notevoli elementi d'entrata sostituenti
l'esportazione delle merci: ma il tutto insieme delle
condizioni economiche dell'Italia nell'anno decorso
spiega e giustifica la situazione leggermente tesa
del corso dei cambi.

La quale situazione, su per giù non molto diversa

da quella del 1909 e per le medesime cause, se ha determinato un'eccedenza dell'esportazione sull'importazione delle specie metalliche, non ha intaccato nè le riserve dello Stato, nè quelle degli Istituti d'emissione.

La Banca d'Italia, di concerto col R. Tesoro, provvede a moderare le oscillazioni del cambio e a presidiare le scorte auree, coordinando, per quanto possibile, a siffatti scopi anche la sua politica di sconto, come si trae dalle ragioni diverse applicate nell'anno alle varie specie d'effetti entrati nel Portafoglio dell'Istituto, giungendo nel periodo critico all'applicazione di una ragione unica portata a $5\frac{1}{2}$ per cento. Periodo critico non a cagione di difficoltà accennanti a pericoli per il credito, ma per il rapido crescere delle domande di sconti e di anticipazioni, risolvendosi in un ampliamento della circolazione dei biglietti; la quale, sorpassato il secondo limite, andò poco discosta dal terzo, al di là del quale il congegno della tassa può diventare, a un tratto, poco meno che proibitivo.

Di concerto coi Banchi di Napoli e di Sicilia, la Banca d'Italia, conscia dei bisogni dell'economia italiana, provvede *lento pede* all'aumento successivo del prezzo del danaro, procurando di temperare la propria azione di distributrice del credito con quella di moderatrice del mercato monetario soggetto all'azione delle correnti dei cambi; e non

promosse dal Governo il Decreto per l'elevazione dello sconto normale al $5\frac{1}{2}$ per cento, se non quando sarebbe stato pericoloso il non servirsi, con giusta efficacia, dei freni. Del resto ciò che premeva, in quei giorni, al mondo commerciale italiano, non era tanto di avere a miti condizioni il danaro, quanto di sapere che non mancava credito per la buona carta. E questo affidamento la Vostra Amministrazione non mancò di darlo in tempo opportuno, con esito interamente favorevole e pronto.

Se si pensa alle cagioni molteplici che, nel decorso anno, determinarono nella classe produttrice italiana una temporanea attenuazione nella capacità di risparmio, non può destare meraviglia il passeggero indebolimento dei corsi delle rendite di Stato nell'autunno del 1910. Ed è bene di non perdere di vista che la media generale dei prezzi quotati l'anno passato non fu inferiore a quella del 1909, e fu superiore a quella dei due anni precedenti, benchè nel frattempo la data per il passaggio da 3.75 a 3.50 ‰, per il titolo principe, si sia grandemente avvicinata. L'ultimo tagliando semestrale di lire $1.87\frac{1}{2}$ sarà pagato alla scadenza di gennaio 1912.

Rimpetto ad argomentazioni di varia specie, che avrebbero potuto dar esca a un dubbio circa la potenzialità del Paese a sostenere, col suo credito, i crescenti bisogni dello Stato, ben fece l'on. Ministro

del Tesoro, on. Tedesco, quando, nella lucida Esposizione finanziaria del passato dicembre, volle dar conto efficace e persuasivo di quella potenzialità, che è, a un tempo, l'indice e la base della nostra forza economica: riaffermando con energia il pensiero del Governo, di voler perseverare in una politica di bilancio corrispondente alle evidenti necessità attuali del credito pubblico e privato d'Italia.

Provvedimenti le-
gislativi.
Biglietti di Stato.

Anche nel dicembre 1910, come per una serie di anni precedenti, fu prorogato di un anno — sino al 31 dicembre 1911 — il *corso legale* dei nostri biglietti e dei biglietti dei Banchi di Napoli e di Sicilia. Questo corso legale — che non è *corso forzoso*, ed è diverso da quello dei « biglietti di Stato », non soggetti a baratto — si va così prorogando fra noi di anno in anno, mentre costituisce un carattere permanente della circolazione dei biglietti emessi dalle maggiori Banche d'Europa, con a capo quelle di Francia e d'Inghilterra.

Se non che la consueta legge di proroga del corso legale dei biglietti di Banca merita di essere segnalata quest'anno, poichè contiene notevoli disposizioni riguardo ai biglietti di Stato da L. 10 e 5. E cioè:

1° aumento nell'emissione normale di questi biglietti per sostituire quelli già ritirati o da ritirare

per il riscatto successivo dei 45 milioni forniti al Banco di Napoli a tenore della legge 17 gennaio 1897, contro immobilizzazione nella Cassa depositi e prestiti di una riserva di monete d'oro di egual valore;

2° ulteriore aumento nell'emissione temporanea dei biglietti medesimi, da farsi secondo i bisogni della circolazione monetaria, in parziale sostituzione del contingente delle monete divisionali d'argento, stabilito per l'Italia nella Convenzione internazionale sottoscritta a Parigi il 4 novembre 1908 fra gli Stati dell'Unione latina (1): siffatta emissione, soggetta a ritiro in relazione alle nuove coniazioni ed emissioni di spezzati d'argento, sarà anch'essa coperta mediante corrispondente immobilizzazione di valute auree del Tesoro presso la Cassa Depositi.

Secondo la legge del 29 dicembre decorso, le nuove emissioni, prese nel loro insieme, non potranno portare la circolazione dei biglietti di Stato oltre il limite complessivo di mezzo miliardo. Il limite risultante dalle disposizioni della legge del 3 marzo 1898, era di 467 milioni e mezzo, ridotto

(1) L'entità dell'emissione di biglietti governativi onde qui trattasi — dovendo essere contenuta nel limite della differenza fra il totale ammontare degli spezzati d'argento cui ha diritto l'Italia e quello delle emissioni effettive di essi — dipenderà dal lavoro della Zecca per la coniazione di nuovi spezzati d'argento: quindi quanto più rapida la monetazione, tanto minori le emissioni dei biglietti.

via via di oltre 25 milioni per il graduale riscatto dei biglietti allora emessi a favore del Banco di Napoli.

Dispone ancora la legge medesima che, corrispondentemente all'ammontare dei biglietti di Stato che saranno emessi per sua virtù, debbansi provvedere — a titolo di rifornimento del valsente aureo passato dalle riserve del R. Tesoro alla Cassa dei Depositi e Prestiti, e ivi immobilizzato a copertura dei nuovi biglietti — o specie d'oro o Buoni del Tesoro di Stati forestieri. Sarebbero quindi o valute o titoli esteri da acquistarsi virtualmente con i biglietti di Stato emittendi: i quali, in realtà, provvederebbero da loro stessi alla rispettiva copertura, permettendo al R. Tesoro di disporre all'uopo di una egual somma di crediti verso l'estero senza diminuire le proprie scorte di cassa.

Le provvidenze della legge citata sono intese ad agevolare il traffico minuto e il pagamento delle merci, poichè in alcune stagioni dell'anno e in alcuni centri industriali cospicui si lamenta scarsità di mezzo circolante. Così nel 1909 come nel 1910 la Banca d'Italia aveva procurato di fronteggiare le domande di numerario utile ai piccoli negozi, barattando, su domanda, i propri biglietti in scudi d'argento, e spendendo con una certa larghezza questa moneta, benchè dal pubblico meno gradita

dei biglietti di piccolo taglio. Scarso e non durevole beneficio ne risentì il pubblico, fors'anco a cagione dell'andamento dei cambi, il quale favorì la piccola incetta per il pagamento dei diritti di confine.

Riferendovi, nella Relazione precedente, circa la parte presa dalla Banca nella emissione del titolo ferroviario 3 $\frac{1}{2}$ per cento, avvenuta nel 1909, Vi dicemmo che le condizioni di mercato del titolo stesso avevano suggerito la creazione di una nuova rendita redimibile 3 $\frac{1}{2}$ per cento, in obbligazioni di L. 500 con submultipli di L. 100.

Debito redimibile
ferroviario 3 $\frac{1}{2}$ per cento

Il Governo, valendosi della facoltà consentitagli dalla legge del 15 maggio 1910, n. 228, dispose appunto per l'emissione di 260 milioni, a valore nominale, di siffatte obbligazioni ferroviarie 3 $\frac{1}{2}$ per cento. Richiesta dal R. Tesoro di volere assumere la operazione, la Banca vi consentì di buon grado e provvide alla costituzione di un Consorzio di garanzia, al quale parteciparono gli altri due Istituti di emissione, i quattro maggiori Istituti di credito ordinario, insieme con Istituti di credito e di risparmio e con notevoli Ditte bancarie che avevano avuto parte nel grande Sindacato per la conversione della rendita 5 $\frac{1}{2}$ per cento.

Fu per noi cagione di soddisfazione il vedere così riuniti intorno alla Banca d'Italia e ai Banchi di Napoli e di Sicilia oltre cinquanta Istituti,

mossi dal desiderio di cooperare al buon esito di una cospicua operazione finanziaria dello Stato. E il buon esito coronò la concorde opera del Consorzio, poichè il prestito fu interamente sottoscritto, cooperandovi con molto zelo le nostre filiali coi rispettivi corrispondenti nella più gran parte delle provincie italiane, di guisa che niun acollo di titoli, per mancata sottoscrizione, rimase al Consorzio. La qual cosa ha notevole valore, se si considera che, per necessità di condizioni derivate in particolar modo dalle vicissitudini parlamentari, la sottoscrizione cadde in un momento forse meno propizio per la stagione, e segnatamente perchè poco appresso si determinò un sensibile restringimento monetario, dovuto a cause di ordine generale e a fatti economici interni onde si è già fatta parola.

Festeggiamenti
commemorativi della
proclamazione
dell'unità italiana.

La Vostra Amministrazione ha creduto di concorrere ai festeggiamenti deliberati nella ricorrenza del cinquantenario della proclamazione dell'unità italiana. Vi ha contribuito con una elargizione complessiva di L. 120,000, divisa in due esercizi, a pro del Comitato della Capitale.

La Banca si è inoltre assunta l'amministrazione gratuita della lotteria nazionale, concessa con la legge del 24 dicembre 1908 ai Comitati per le Esposizioni di Roma e di Torino. E, per assicurarne il

buon esito, ha costituito un Consorzio di garanzia, al quale hanno partecipato, con disinteresse e con patriottico slancio, le maggiori Banche italiane e numerosi altri Istituti di credito e di risparmio.

Abbiamo ritenuto doveroso di partecipare con qualche efficacia in pro della grande manifestazione nazionale, anche perchè non potevamo dimenticare, in questa solenne ricorrenza, che il nostro Istituto si è innestato sul vecchio tronco della Banca Nazionale nel Regno, la cui storia è strettamente legata a quella del risorgimento italiano, al quale essa associò le sue sorti e del quale seguì la fortuna.

Per corrispondere nel miglior modo alle moderne esigenze del credito, che domandano facilità e prontezza di mezzi di scambio e di trasmissione di danaro, e per irradiare più efficacemente l'azione della Banca nei centri minori, nei quali la vita economica si svolge ora con maggiore intensità, si è creduto opportuno di istituire un nuovo servizio di assegni liberi della Banca, pagabili da tutte le filiali dell'Istituto, senza preavviso.

Assegni liberi.

Si è poi disposto che questi nuovi assegni vengano rilasciati da Istituti e Ditte corrispondenti i quali operino come nostri mandatari, considerando che, per tal modo, il titolo sarà meglio pregiato dal pubblico e la Banca sarà maggiormente guarentita.

L'Amministrazione ha voluto circondare le operazioni relative di opportune cautele, disponendo, in via di esperimento, che gli assegni liberi sieno di *tagli* diversi, ciascuno dei quali fino a prestabiliti limiti di somme, con un massimo, per ora, di 5000 lire.

Confidiamo che questo nuovo servizio sarà accolto con favore dal pubblico, e che l'incremento regolare e progressivo di esso consentirà di allargarne successivamente i limiti. Frattanto si nota che, dal 1° novembre al 31 dicembre 1910, furono emessi n. 3566 assegni liberi per l'ammontare di L. 4,485,895. 79.

Agenzie della Banca.

Sebbene da varie parti autorevolmente incoraggiata a estendere l'azione della Banca nei centri minori, mediante l'istituzione di nuove Agenzie, la Vostra Amministrazione crede di dover resistere agli eccitamenti favorevoli all'espansione di sue filiali, mentre non mancano gli Istituti locali conoscitori dell'ambiente e utili intermediari fra il commercio e la Banca. Per la qual cosa, fermo il proposito di esser molto cauti nel decidere l'accrescimento di siffatte filiali, crediamo preferibile di volgere le nostre cure allo studio delle riforme capaci di rendere più largamente produttive quelle presentemente esistenti, in relazione alla importanza commerciale delle piazze nelle quali risiedono.

Si è creduto soltanto di non poter indugiare più oltre l'accoglimento del desiderio da lungo tempo manifestato dal ceto commerciale della industriale città di San Pier d'Arena, circa l'istituzione in luogo di una Agenzia della Banca. Infatti vi è stata aperta il giorno 15 del mese di febbraio decorso.

Alla fine dell'anno 1910, gli impiegati della Banca con nomina effettiva erano 1917. A questi impiegati di ruolo vanno aggiunti 121 impiegati in esperimento — volontari, praticanti-cassieri e commessi di cassa — i quali tutti, dopo la prova favorevolmente compiuta, verranno iscritti a ruolo.

Personale.

Anche nell'anno passato l'Amministrazione dell'Istituto potè deliberare qualche provvedimento a favore di alcune categorie di impiegati. Così venne migliorata la condizione dei Capi delle Agenzie, creando una nuova classe di Agenti con lo stipendio annuo di L. 5000, avuta presente la convenienza di non precludere loro un beneficio nella carriera, durante il tempo nel quale, rimanendo nelle Agenzie, si addestrano per conseguire un posto più elevato nel personale direttivo.

Furono migliorate altresì le condizioni dei Cassieri, i quali non erano stati favoriti in occasione delle modificazioni portate, nel 1908, alla pianta organica degli impiegati.

Qualche altra cosa si è fatto ancora in pro del personale di servizio a ruolo e straordinario.

Il tutto insieme delle provvidenze di carattere permanente attuate dall'Amministrazione della Banca a favore del proprio personale negli ultimi esercizi rappresenta un aumento, nella parte passiva del bilancio, di L. 950,000: indipendentemente dall'aggravio recato dalla sistemazione del fondo pensioni, al quale sono state assegnate, per l'esercizio 1910, con prelevamento dagli utili netti dell'Istituto, oltre L. 900,000 (1).

Furono poi concesse, nel decorso anno, indennità temporanee speciali per alleviare al personale delle filiali situate nelle città afflitte da casi di colera gli oneri derivati dalla necessità di osservare un regime di vita più costoso.

Ed ora si darà corso a un equo provvedimento in favore così degli impiegati con modesto stipendio, come del personale di servizio, residenti a Roma, a Torino e a Firenze, dove i festeggiamenti giubilari della Patria saranno occasioni di maggior spesa durante alcuni mesi.

Date le difficoltà nelle quali si trova il personale in Roma, per il regime delle abitazioni, la Vostra Amministrazione deliberò di far acquistare

(1) Le plusvalenze patrimoniali lasciate dagli Azionisti a vantaggio della Cassa pensioni ricostituita rappresentano di già una somma superiore a 12 milioni, all'infuori dei prelevamenti fatti sugli utili annuali del Bilancio.

dalla Cassa pensioni dei cessati Istituti un gruppo di case appartenenti alla Banca e rappresentanti vecchie attività fuori bilancio da realizzare: ciò allo scopo di render possibile alla Cassa medesima di offrire agli impiegati di Roma convenienti alloggi a misurate condizioni di fitto. Il provvedimento è in corso di attuazione.

Alla fine dell'anno 1910 le azioni della Banca erano possedute da 9,927 azionisti, dei quali 9,703 per azioni N. 292,622 domiciliati nel Regno, e 224 per azioni » 7,378 domiciliati all'estero.

Azioni e Azionisti.

Totale azioni . . . N. 300,000

Le azioni con la proprietà separata dall'usufrutto erano 3,830, e appartenevano a 247 titolari per la proprietà, e a 158 per l'usufrutto.

Le azioni vincolate per dote erano 8,321, di proprietà di 272 azionisti.

Le azioni trapassate alla Banca in conto mallevorie erano 2,516; quelle trapassate alla Banca in garanzia di obbligazioni erano 170.

Nel 1910 furono eseguiti 3,565 trapassi di azioni per n. 181,594 azioni, contro, nell'anno precedente, 4,237 trapassi, per 218,058 azioni (1).

(1) Come abbiamo chiarito nelle Relazioni precedenti, il movimento delle azioni risultante dalle operazioni di trapasso non rappresenta l'effettivo passaggio di proprietà

Nello stesso anno, il prezzo medio delle dette azioni fu di L. 1444. 60, quello massimo di L. 1508, quello minimo di L. 1402; rimpetto a 1332. 90, 1405 e 1231, rispettivamente, nell'anno 1909. È superfluo di notare che l'Amministrazione dell'Istituto vede malvolentieri le rapide corse in vario senso nei prezzi del titolo, che per la sua natura, non dovrebbe essere argomento di speculazione.

Movimento generale delle casse.

Il movimento generale delle Casse ammontò, nell'anno 1910, a L. 50,186,267,360, con un aumento di 6 miliardi e mezzo su quello dell'anno precedente. Esso fu così diviso: per introiti. . L. 25,119,410,986
per esiti » 25,066,856,374

Nelle cifre riferite è compreso anche il movimento totale delle valute d'oro e d'argento, le quali, al 31 dicembre 1910, rappresentavano complessivamente un valore di L. 1,060,756,163, con un aumento di L. 5,934,268 in confronto col 31 dicembre 1909. Le specie metalliche di proprietà della Banca considerate a parte — paragonando la situazione alle due date di fin d'anno — crebbero di 7 milioni e mezzo di lire, cioè da 865,5 a 873 milioni,

delle azioni, giacchè nel movimento stesso sono pure compresi i passaggi ripetuti sulle azioni in conseguenza di operazioni di speculazione. Nel 1910 le azioni effettivamente trapassate furono 35,788, delle quali 20,082 furono acquistate da azionisti vecchi, e 15,706 da azionisti nuovi. Aggiungiamo che nelle 35,788 azioni, ne erano comprese 5,271 trapassate per causa di successione. Pertanto le azioni effettivamente vendute e acquistate furono soltanto 30,517.

aumento da attribuirsi esclusivamente alle valute di oro. Cosicchè, nonostante l'andamento del corso dei cambi con l'estero meno favorevole (la media fu di 100,39 nel 1909 e di 100,52 $\frac{1}{2}$ nel 1910), la Banca riuscì a conservare le sue riserve, anzi a migliorarle per quanto leggermente.

Il movimento dei conti correnti ammontò, nell'anno 1910, a L. 6,321,541,693 per le partite segnate a debito e a credito del conto relativo, contro L. 5,529,280,573 nell'anno precedente.

Movimento dei conti correnti.

Alla fine del 1910 la rimanenza dei conti correnti a interesse era di L. 57,566,275, cioè L. 6,192,627 in più di quella alla fine del 1909. Aumento di poco rilievo, perchè la base ond'è partito era per sè stessa molto ridotta.

Nel secondo semestre dell'anno decorso, la Vostra Amministrazione ebbe ad esaminare se, in presenza del considerevole incremento delle operazioni che assottigliò le disponibilità della Banca, non fosse stato conveniente di alzare la ragione normale dell'interesse sui conti correnti; ma dovette riconoscere l'opportunità di non appigliarsi a questo partito, il quale, mentre non sarebbe riuscito abbastanza efficace, avrebbe potuto dare occasione a non giustificate apprensioni nel mercato. Si è inoltre

considerato che, potendo l'Istituto giovare di un largo conto corrente del Tesoro, non conveniva di attrarre con speciali provvedimenti maggiori depositi alla Banca, distraendoli da correnti diverse e da altri impieghi.

Tuttavia è bene di fissare l'attenzione sulla condizione d'inferiorità nella quale trovansi gli Istituti d'emissione italiani — e segnatamente la Banca d'Italia, perchè il Banco di Napoli e quello di Sicilia raccolgono depositi con le Casse di Risparmio rispettive — di fronte agli Istituti dell'estero, che operano largamente coi conti correnti passivi, risparmiando i biglietti. Manca in Italia il coordinamento di funzioni rispetto ai depositi in conto corrente fra l'Istituto d'emissione e gli Istituti di credito ordinario; mentre in generale ogni maniera di Banche contende i depositi agli Istituti concorrenti e alle Casse di Risparmio, concedendo alte ragioni di interesse. E non sono infrequenti i casi di una crescente distanza fra il valore del patrimonio proprio degli enti e il debito verso i loro depositanti, col dubbio che la qualità degli impieghi non sempre corrisponda all'indole dei mezzi raccolti. Problema importante, codesto, che merita attenta considerazione per avvisare pacatamente agli opportuni presidii.

Le cambiali, gli assegni e gli altri titoli bancari scontati durante l'anno 1910

furono N. 1,898,383 per L. 2,714,487,436
contro, nel 1909, . » 1,528,225 » » 2,169,060,112
con un aumento di N. 370,158 per L. 545,427,324

L'ammontare medio delle operazioni di sconto fu di 377.6 milioni nel primo semestre, e di 502 milioni nel secondo semestre. La media annuale risultò di 439.8 milioni, contro 381 milioni nel 1909, e 372 milioni nel 1908. Siffatte differenze indicano una maggiore intensità di bisogni, determinata dal naturale incremento delle operazioni e dalle condizioni economiche del Paese alle quali si è fatto cenno più sopra.

Sebbene edotti delle ragioni che giustificavano un più intenso ricorso alla Banca, considerando l'altezza raggiunta dalle operazioni di sconto all'aprirsi dell'autunno, la Direzione Generale credette di far sentire ai Direttori delle filiali la convenienza di ben vagliare le operazioni medesime, e di rendersi esatto conto della natura commerciale di esse e della situazione dei richiedenti lo sconto e dei coobbligati.

Le assicurazioni fornite dai Capi degli Stabilimenti e dagli Ispettori danno buon affidamento circa l'esito delle maggiori operazioni compiute. La qual cosa si induce anche dalla generalità, cioè dalla diffusione dell'incremento degli affari, la quale

esclude che vi abbia contribuito il mercato finanziario, che, per sua natura, è concentrato e, nell'anno decorso, non ebbe bisogni speciali. L'aumento degli sconti fu infatti considerevole anche nei centri minori di produzione e di lavoro, nei quali non penetra l'elemento speculativo.

Ed è appunto perchè ci siamo trovati in presenza di domande corrispondenti a veri bisogni delle industrie e dei commerci, che si è creduto di non creare ostacoli alla concessione del credito, persuasi della necessità di evitare violente contrazioni perturbatrici.

Per lo stesso motivo, si è proceduto con moderazione anche nella determinazione del saggio dello sconto. Fino al mese di settembre furono applicate varie ragioni di sconto ridotto e di favore, scendendo fino a $3 \frac{3}{4} \%$ per il primo e a 4% per il secondo; ma nel mese di ottobre, come si è sopra accennato, fu necessario di portare al $5 \frac{1}{2} \%$ la misura ufficiale dello sconto, e la Banca sospese del tutto l'applicazione dei saggi minori.

Abbiamo detto che il movimento complessivo delle operazioni di sconto fu, nel 1910, di lire 2,714,487,436: indichiamo ora come queste operazioni si possono distinguere rispetto al saggio di sconto applicato:

| | | | |
|---|----------------|------------|----------------------|
| al saggio ufficiale di $5\frac{1}{2}\%$ | L. 647,504,603 | cioè 23.86 | per cento del totale |
| al saggio di . . . 5% | » 730,713,373 | » 26.92 | id. |
| id. . . . 4.75% | » 10,091,786 | » 0.37 | id. |
| id. . . . 4.50% | » 125,869,223 | » 4.63 | id. |
| id. . . . 4.25% | » 139,380,829 | » 5.14 | id. |
| id. . . . $4.12\frac{1}{2}\%$ | » 245,000 | » 0.01 | id. |
| id. . . . 4% | » 508,574,190 | » 18.73 | id. |
| id. . . . 3.875% | » 399,030 | » 0.01 | id. |
| id. . . . 3.75% | » 551,709,402 | » 20.33 | id. |

Le operazioni consentite nel 1910 a un saggio inferiore a quello normale adeguarono a 49,22 per cento della totalità degli sconti, contro: 58,43 per cento nell'anno 1909, e 53,35 per cento nel 1908.

La ragione media dello sconto fu, nel 1910, di 4.61 per cento, contro 4.34 per cento nel 1909.

La scadenza media delle cambiali e degli altri titoli scontati fu di 59 giorni nel 1910, rimpetto a giorni 60 nel 1909. L'ammontare medio fu di L. 1,430, contro L. 1,419.57 nel 1909.

Segue l'indicazione delle operazioni di sconto dell'anno passato, distinte per ammontare:

| | | | | | |
|------|--------|----------|----------|------------|---------------------------|
| fino | a | 100 lire | cambiali | N. 265,845 | per L. 18,769,676 |
| da | 101 | » | 500 | » | » 834,223 » » 253,189,695 |
| » | 501 | » | 1,000 | » | » 475,135 » » 332,557,260 |
| » | 1,001 | » | 5,000 | » | » 248,396 » » 650,290,503 |
| » | 5,001 | » | 10,000 | » | » 46,272 » » 373,605,688 |
| » | 10,001 | » | 20,000 | » | » 13,203 » » 196,150,587 |
| » | 20,001 | in più | | » | » 15,309 » » 889,924,027 |

Nel 1910 furono inoltre scontati titoli pubblici e cedole per L. 2,014,119, di fronte a L. 1,930,225 nell'anno 1909.

Le cambiali scontate su piazze nelle quali la Banca non ha Stabilimenti propri, furono nell'anno 1910. N. 558,004 per L. 623,970,122 contro, nel 1909, . . . » 416,625 » » 482,314,645 con un aumento di . N. 141,379 e di L. 141,655,477

Prescindendo dalla parte straordinaria del movimento delle operazioni eseguite negli ultimi mesi del 1910, l'aumento progressivo, di anno in anno, delle operazioni normali di sconto, mentre rispecchia l'ascensione economica del Paese, dimostra che il criterio informatore della legge del 1893 ha potuto avere una graduale attuazione: via via che la Banca si è liberata dalle attività immobilizzate, ha sostituito ad esse crediti brevi di carattere commerciale.

Siffatta evoluzione nelle operazioni della Banca, per la quale essa è venuta riprendendo a grado a grado le funzioni caratteristiche di un Istituto di emissione, si manifestò più rapida nell'ultimo decennio, in relazione con la gagliarda liquidazione delle vecchie operazioni immobilizzate. Ponendo a raffronto l'ammontare medio annuale delle operazioni di sconto dell'anno passato, nella indicata cifra di 439.8 milioni, con quella del 1900, in 230 milioni, si nota che le operazioni medesime, nell'intervallo, sono quasi raddoppiate.

Le operazioni di anticipazione compiute nel decorso anno furono . . N. 2628 per L. 670,280,487 contro, nel 1909, » 2879 » » 502,348,947 con una diminuzione di N. 251 operazioni e un aumento di L. 167,931,540 nell'ammontare.

La media giornaliera del credito della Banca per queste operazioni fu nel 1910 di . L. 97,605,000 contro, nel 1909, » 76,373,000 con un aumento di L. 21,232,000

Sebbene con lento moto, queste operazioni vanno tuttavia aumentando. Anche esse, paragonate a quelle dell'anno 1900, segnano un notevole incremento. Infatti le anticipazioni accordate in quell'anno ammontarono a L. 240 milioni, e rappresentarono un impiego medio di L. 34,491,876.55, con una differenza in meno di L. 63 milioni rispetto a quelle del 1910.

Confrontando l'insieme degli impieghi medi in sconti e anticipazioni al 1900 in L. 264,5 milioni, con quelli del 1910, in L. 537,5 milioni, si riscontra un aumento complessivo di 273 milioni, che corrisponde a circa 104 per cento.

Ecco ora le operazioni di anticipazione distinte per le specie di valori offerti in garanzia:

| | | | | |
|---|----------|--------|------------------|---|
| s/ Titoli di debito pubblico dello Stato | | | | |
| e buoni del Tesoro | N. 1,853 | per L. | 535,386,810 | |
| s/ Titoli garantiti dallo Stato | » 163 | » » | 57,073,717 | |
| s/ Cartelle fondiari | » 169 | » » | 53,538,724 | |
| s/ Sete | » 322 | » » | 7,397,133 | |
| s/ Fedi di deposito di Magazz. generali | » 105 | » » | 15,174,424 | |
| s/ delegazione del Municip. di Palermo | » 2 | » » | 231,585 | |
| s/ Titoli pagabili in oro emessi o | | | | |
| garantiti da Stati esteri | » 14 | » » | <u>1,478,094</u> | |
| | | | | N. <u>2,628</u> per L. <u>670,280,487</u> |

Banca Romana in
liquidazione.

Nell'anno 1910 i recuperi ottenuti sul portafoglio, sulle sofferenze e su gli altri crediti della Banca Romana in liquidazione, ascesero a L. 853,222.82. Il tutto insieme dei ricuperi conseguiti dal 1893 a tutto il 1910 fu di L. 31,033,768.95

Durante l'anno scorso furono venduti immobili per L. 2,185,343.36.

Il conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio presenta un utile netto di L. 428,842.57, che supera di L. 86,193.22 quello del 1909, per effetto degli interessi liquidati sui pagamenti dilazionati sulle vendite effettuate.

Il debito della liquidazione che, alla fine del 1909, ascendeva a L. 79,722,450. 81 era ridotto, al 31 dicembre 1910, a » 77,236,050. 51 con una diminuzione di L. 2,486,400. 30

Poichè, in seguito a vendite già eseguite alla condizione del pagamento rateale, devono incassarsi più di 3 milioni e mezzo di lire, il debito della liquidazione può fin d'ora considerarsi disceso a circa 73 milioni e mezzo. Una prudente valutazione del patrimonio e delle attività della Banca Romana, ancora da liquidare, ne indica il valore nella somma di circa L. 7,500,000, all'infuori dei predetti versamenti rateali.

Il fondo costituito col prelevamento di 2 milioni all'anno sugli utili di bilancio della Banca, per fronteggiare le perdite della liquidazione della Banca Romana, ammontava, al 31 dicem-

| | |
|-----------------------------|-------------------------|
| bre 1910, a. | L. 47,360,528. 10 |
| contro, nel 1909, | » <u>43,801,863. 78</u> |
| con un aumento di | L. <u>3,558,664. 32</u> |

Questo fondo si accrescerà ancora con gli accantonamenti da farsi fino a tutto l'anno 1913 e con i frutti relativi. Certo il fondo d'ammortizzazione così raccolto non basterà a coprire la deficienza della liquidazione; ma si ritiene che siffatta deficienza non sarà tale da superare le plusvalenze patrimoniali che si prevedono per la fine del 1913 a vantaggio della Azienda fondiaria.

Come di solito, ci limitiamo qui a fare un cenno sommario dell'andamento del Credito fondiario della

cessata Banca Nazionale, rimandando, per le particolarità, alla Relazione del signor Direttore di questa speciale Azienda.

I mutui in mora, che ammontavano alla fine del 1909, a L. 14,618,361. 99
 erano scesi, alla fine del 1910, a . » 13,522,893. 66
 con una diminuzione di L. 1,095,468. 33

Le semestralità arretrate, che ammontavano, alla fine del 1909, a L. 3,073,167. 31
 erano scese, alla fine del 1910, a . » 1,138,228. 20
 con una diminuzione di L. 1,934,939. 11

Il fondo di dotazione, nella somma immutata di L. 30,000,000, eccedeva al 31 dicembre 1910 di L. 20,433,750 il limite legale di L. 9,566,250, pari al decimo delle cartelle in circolazione, ammontanti a L. 95,662,500, con una diminuzione di L. 8,819,500 su quelle in circolazione alla fine del 1909.

Il fondo di riserva ordinario dell'Azienda fondiaria è cresciuto nell'anno passato da L. 2,622,019.62 a L. 3,184,833.48 per il cumulo degli utili dell'esercizio. Al fondo medesimo vanno aggiunti quello detto di accantonamento in L. 2,275,182.49, e quello speciale per le eventuali perdite sulle operazioni ai danneggiati dal terremoto in Liguria, in L. 149,362.27. In totale le riserve dell'Azienda fondiaria ascendono pertanto a L. 5,609,378. Inoltre essa dispone di un fondo di rivalutazione suo proprio di L. 2,212,642.95.

La circolazione media dei biglietti per conto del commercio ammontò, nell'anno 1910, a L. 1,430,150,322
 contro, nel 1909, » 1,374,616,509

Circolazione dei biglietti.

La circolazione stessa distinguevasi così:
 nel limite normale, coperta dal 40 %
 di riserva metallica, L. 546,267,136
 oltre il limite normale, coperta egualmente dal 40 % di riserva, . . » 19,189,520
 di cui fino al limite
 di 50 milioni L. 11,754,939
 oltre i 50 e fino ai 100
 milioni » 6,059,050
 oltre i 100 e fino ai
 150 milioni » 1,375,351.

Circolazione interamente coperta da riserva metallica » 864,693,666
 L. 1,430,150,322

La circolazione media, nel limite normale, garantita dalla riserva metallica in ragione di 40 %, fu di L. 68,341,352
 superiore a quella del 1909; quella interamente coperta da riserva fu di » 31,997,059
 inferiore a quella del 1909.

La circolazione minima dei biglietti si ebbe il 20 maggio, nella somma di L. 1,310,667,550, contro L. 1,269,366,350 alla stessa data del 1909; quella

massima, in L. 1,563,868,100, si ebbe il 31 ottobre, di fronte a L. 1,477,080,000 alla stessa data del 1909.

La disponibilità media dei biglietti fu nel 1910 di 49 milioni, rimpetto a 109 milioni nel 1909.

Le notizie qui riassunte riguardanti la circolazione dei biglietti fanno riscontro a quelle delle operazioni notabilmente aumentate nell'anno decorso. L'eccedenza della circolazione dei biglietti sul limite normale raggiunse il suo *maximum*, con lire 127,747,848.34, il 31 ottobre 1910: passati i giorni delle più vibrante domande, la circolazione venne gradatamente inalveata, e oggi vi è un margine di disponibilità soddisfacente.

Migliorata la situazione patrimoniale della Banca col pareggiamento delle perdite — che si celavano nelle operazioni immobilizzate — e con la raccolta di abbondanti riserve metalliche, anche la circolazione dei biglietti venne via via presentando un miglioramento considerevole.

Alla fine del 1900, la circolazione della Banca ammontava a 820 milioni, ed era guarentita da una riserva metallica in proporzione di 48.27 %; alla fine del 1910 la circolazione ammontava a 1.523 milioni ed era coperta da una riserva di 71.56 %. Queste cifre, alle quali fa riscontro il prezzo del cambio con l'estero (105.46 alla fine del 1900, 100.35 alla fine del 1910), dimostrano che la circolazione dei biglietti,

pure essendo quasi raddoppiata, è molto migliore di qualità, sia perchè una gran parte di essa è fronteggiata interamente da riserva metallica, sia perchè a garanzia dei biglietti con la riserva metallica del 40 % stanno titoli pubblici dotati di un largo fondo di rivalutazione, e un buon portafoglio di cambiali.

Rispetto alla elasticità di questa nostra circolazione, la prova fatta dopo il 1907 corrispose agli interessi del commercio italiano, che ci trovò pronti a soddisfarlo in qualsiasi momento. Si può soltanto osservare che, in talune contingenze, potrebbe forse dimostrarsi eccessiva, e con effetti dannosi per il mercato, la tassa di 7 1/2 per cento, intesa a colpire la circolazione eccedente il terzo limite.

Ma nelle questioni della circolazione conviene di proceder cauti e misurati finchè il prezzo del cambio ecceda con insistenza il *punto dell'oro*, e si possano intravedere condizioni capaci far germogliare il pensiero che nella massa complessiva dei biglietti circolanti, di Banca e di Stato, una qualche parte non sia assolutamente estranea alla situazione dei cambi con l'estero.

Durante l'anno 1910 furono emessi:

Vaglia cambiari.

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Vaglia cambiari gratuiti | N. 2,684,928 | per L. 7,319,481,338 |
| Ricevute di accreditamento in | | |
| conto corrente » | 132 | » » 5,398,273 |
| In totale N. | <u>2,685,060</u> | per L. <u>7,324,879,611</u> |

con un aumento, in confronto con l'anno 1909, di 105,747 vaglia e di L. 384,842,172 nell'ammontare, e una diminuzione di L. 2,605,013 nelle ricevute di accreditamento.

I vaglia cambiari gratuiti pagati nell'anno 1910 furono N. 2,682,813 per L. 7,305,727,128 contro, nel 1909, » 2,576,902 » » 6,942,488,065 con un aumento

di vaglia N. 105,911 e di L. 363,239,063

La durata media della circolazione dei vaglia cambiari fu, nel 1910, di giorni 6, contro giorni $7 \frac{3}{10}$ nel 1909.

L'ammontare medio giornaliero dei vaglia cambiari in circolazione fu di L. 122,123,703.

Oltre agli assegni di nuova creazione, dei quali si è già parlato, i Corrispondenti emisero sugli Stabilimenti della Banca 215,259 assegni pagabili su piazze determinate per L. 349,211,220, contro 186,829 assegni per L. 315,231,728 nel 1909.

Corrispondenti.

I Corrispondenti della Banca, incaricati della esazione delle cambiali nelle piazze nelle quali essa non ha proprie filiali, alla fine del 1910, erano 401 e provvedevano a rendere bancabili 627 piazze. Alla fine del 1909 i Corrispondenti erano 378 e le piazze bancabili 579.

Nell'anno 1910 ebbero esecuzione le seguenti operazioni di acquisto e di vendita di valori pubblici per conto di terzi:

Acquisto e vendita
di titoli pubblici.

Operazioni di acquisto . N. 4,300 per L. 33,957,700
contro, nel 1909, » 4,742 » » 31,741,400
con una diminuzione di . N. 442 ope-
razioni ed un aumento di L. 2,216,300
Operazioni di vendita . . N. 4,507 per L. 24,905,400
contro, nel 1909, » 3,350 » » 20,220,500
con un aumento di . . . N. 1,157 e di L. 4,684,900

Ecco le qualità dei titoli acquistati e venduti:

| | Acquisti | Vendite |
|---|----------------------|----------------------|
| Titoli a debito dello Stato (val. nom. ^{le}) L. | 27,663,300 | L. 22,318,100 |
| Azioni della Banca » | 1,334,400 | » 733,800 |
| Altri valori » | <u>4,960,000</u> | <u>» 1,853,500</u> |
| | L. <u>33,957,700</u> | L. <u>24,905,400</u> |

Il credito della Banca per effetti ed altri titoli sull'estero ammontava, al 31 dicembre 1909, a L. 95,628,568.17

Fondi sull'estero.

Le operazioni in divisa estera, tra acquisti e vendite, ammontarono nell'anno 1910 a L. 534,876,048.26; circa venti milioni in più del movimento dell'anno precedente.

Alla fine del 1910, il credito della Banca, in dipendenza di operazioni con l'estero, ascendeva a L. 111,990,749.03, cioè per una maggior somma

di L. 16,362,180.86 di fronte a quello della fine del 1909, ed era diviso nel modo seguente:

| | | |
|---|----|---------------|
| per cambiali e crediti sull'estero, non applicati alla riserva | L. | 25,366,145.68 |
| per cambiali sull'estero applicate alla riserva | » | 6,102,740.46 |
| per certificati di crediti verso corrispondenti esteri, egualmente applicati alla riserva | » | 23,100,000.00 |
| per buoni di Tesoro di Stati forestieri | » | 57,421,862.89 |

Depositi.

Nell'anno 1910 vennero fatti i seguenti depositi presso gli Stabilimenti della Banca:

| | | |
|---|----|--------------------|
| Depositi per custodia | L. | 642,112,033 |
| Depositi per garanzia: | | |
| di anticipazioni presso le Sedi e le Succursali | L. | 222,338,822 |
| di altre operazioni presso le Sedi e le Succursali » | | 1,533,271 |
| di altre operazioni per conto dell'Amministrazione Centrale | » | 14,453,620 |
| | | <hr/> |
| | » | 238,325,713 |
| Depositi per cauzione | » | 2,043,900 |
| | | <hr/> |
| In totale . . . | L. | 882,481,646 |
| contro, nel 1909, | » | <u>815,662,084</u> |

Nell'anno passato caddero in sofferenza cambiali per l'ammontare di L. 1,176,454. 41
 alle quali sono da aggiungere le spese in » 100,296. 13
 e le cambiali assistite da garanzie reali da ammortizzarsi ai termini di legge, per compiuto triennio, in » 7,472. 23
 L. 1,284,222. 77

Sulle quali furono recuperate durante l'anno scorso L. 446,141. 61
 di capitale, e » 32,598. 74 » 478,740. 35
 di spese. Rimasero L. 805,482. 42

Togliendo da questa somma i recuperi ottenuti nel 1910 sulle sofferenze degli esercizi precedenti, già ammortizzate con gli utili, in L. 497,196. 51
 per capitale e spese, e » 35,106. 00 » 532,302. 51
 per interessi, si ha un residuo di sofferenze a carico dell'esercizio 1910, da ammortizzare con gli utili, di L. 273,179. 91
 inferiore di L. 27,289. 86 a quello del 1909.

Ma l'Amministrazione, profittando dell'annata favorevole, ha creduto opportuno di ammortizzare con gli utili dell'esercizio tutto il residuo — cioè quat-

tro quinti, in L. 536,110. 46 — delle sofferenze derivate dal terremoto di Messina e Reggio Calabria, sofferenze considerate come perdite. Le quali, in conformità di accordi presi con gli altri due Istituti di emissione e con l'assenso del Governo, dovevano essere ammortizzate in cinque anni. Ne saranno così avvantaggiati i prossimi esercizi.

Sulle altre sofferenze di quei due Stabilimenti, ritenute recuperabili, in L. 967,076. 69 furono, durante il 1910, incassate . . » 654,007. 71

Rimangono pertanto da riscuotere L. 313,068. 98 somma relativamente limitata di fronte alle previsioni di un più lento recupero.

Servizio di Tesoreria provinciale.

Il servizio di Tesoreria provinciale dello Stato procedette anche nel decorso anno con piena regolarità, e con soddisfazione della Amministrazione del R. Tesoro e del pubblico.

Le spese di questo servizio ammontarono, nell'anno 1910, a L. 1,263,369. 89, rimpetto a lire 1,203,703. 31 nel 1909.

Il conto corrente del Tesoro, in dipendenza di questo servizio, fu in media di L. 150,4 milioni. Su questo conto furono liquidati interessi a favore del Tesoro per L. 1,690,112. 39.

Il conto corrente dell'Amministrazione ferroviaria di Stato si mantenne in una media di lire

5,332,738, e fruttò all'Amministrazione stessa lire 79,999.10 d'interessi.

Le Ricevitorie provinciali delle imposte dirette esercitate dalla Banca nell'anno decorso furono 52.

Ricevitorie provin-
ciali.

Le riscossioni ammontarono nel
1910 a L. 387,190,410
contro, nel 1909, » 374,576,682

I versamenti eseguiti allo Stato
e alle Provincie nel 1910 toccarono. L. 386,408,948
contro, nel 1909, » 374,826,656

Gli arretrati, che ascendevano
alla fine del 1909, a L. 258,549.89
erano saliti, alla fine del 1910, a . . » 281,501.60
ivi comprese L. 55,088.67, di non dubbio ricupero,
dovute da diversi Comuni della provincia di Cosenza.

Al 31 dicembre 1910, il credito delle Ricevitorie esercitate dalla Banca, in dipendenza del cessato appalto 1898-1902 e di quello in corso, ammontava a L. 226,412.93: alla fine del mese successivo era ridotto a L. 219,271. A fronte di questo credito la Banca ha una riserva speciale di L. 74,938.75 ritenuta più che sufficiente per ammortizzare le partite eventualmente irrecuperabili.

I titoli di Stato e altri di proprietà della Banca alla fine del 1910 rappresentavano un valore di

Fondi pubblici e
valori di proprietà
della Banca.

L. 169,130,875. 90; la situazione del 1909 era di lire 171,654,368; e i titoli erano attribuiti così:

| | |
|---|-------------------|
| al fondo per la scorta libera | L. 59,699,602. 21 |
| al fondo per la cauzione del servizio di R. Tesoreria provinciale | » 90,611,046. 34 |
| al fondo per impiego della massa di rispetto | » 17,499,940. 28 |
| a fondi diversi accantonati . | » 1,320,287. 07 |

Come si vede, il fondo della scorta libera in titoli ascendeva a poco più di 59 milioni e mezzo, rimpetto al limite legale di 75 milioni, nonostante la partecipazione dell'Istituto all'operazione del prestito redimibile 3 per cento di 260 milioni. La scorta in titoli libera, cioè non vincolata a cauzioni, è destinata a ridursi in relazione ai maggiori bisogni di biglietti per le domande del commercio.

La Banca possedeva ancora titoli pubblici per l'ammontare di L. 12,025,340. 60, applicati *pro tempore* alla Riserva straordinaria costituita a tenore della Convenzione stipulata col R. Tesoro il 30 novembre 1908 (1). Altri titoli per il valore di L. 5,546,107. 04 figuravano, al 31 dicembre passato,

(1) Rammentiamo quanto dispone l'art. 67 dello Statuto della Banca approvato con R. Decreto 18 marzo 1909:

« Una riserva straordinaria sarà costituita con porzione delle plus-valenze risultanti « dalla liquidazione delle partite che erano considerate immobilizzate agli effetti delle « leggi sugli Istituti di emissione. Le somme assegnate a siffatta riserva straordinaria, « per deliberazione del Consiglio Superiore, con l'assenso del Ministro del Tesoro, po- « tranno essere impiegate in modi e forme diversi da quelli indicati nel Titolo II del « presente Statuto ».

nel patrimonio nuovamente costituito per la Cassa di Previdenza dei cessati Istituti; e L. 59,805.90 in titoli rappresentavano l'impiego a favore della Cassa di previdenza degli operai della officina carte valori.

Il *Fondo di rivalutazione dei titoli* alla fine dell'anno scorso era di L. 4,136,161.86, e stava a fronte in una somma in titoli soggetti a oscillazioni di prezzo determinata in L. 72,958,000.

Come è noto, l'Amministrazione Centrale e 63 filiali sono collocate in edifici di proprietà della Banca.

Immobili ad uso di ufficio.

Alla fine dell'anno 1909 gli edifici stessi erano iscritti in bilancio per il valore di L. 21,471,778. 18

Durante l'anno 1910 furono aggiunte al conto relativo le seguenti partite:

Prezzo di acquisto dell'area sulla quale sorgerà il nuovo palazzo della Sede di Genova » 1,344,013. 93

Pagamenti in dipendenza della costruzione del nuovo palazzo della Sede di Milano » 494,823. 79

Pagamenti a saldo prezzo di lavori di costruzione dello stabile per la nuova residenza dell'Agenzia di Biella » 67,969. 52

A riportarsi . . . L. 23,378,585. 42

| | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| | <i>Riporto . . .</i> | L. 23,378,585. 42 |
| Pagamenti per lavori diversi di sistemazione e miglioramento negli stabili di alcune filiali » | | 164,827. 68 |
| Acquisto di un'area nella località « La Fiera » a Bergamo, per costruirvi lo stabile per la residenza di quella filiale » | | 147,878. 22 |
| Acquisto di una casa attigua allo stabile della filiale di Cremona, e spese per i lavori di ampliamento e sistemazione degli uffici » | | 109,489. 60 |
| Ampliamento degli edifici annessi al palazzo di Roma per le officine destinate alla fabbricazione dei nuovi biglietti » | | <u>198,690. 43</u> |
| Deducendo dal totale di L. | | 23,999,471. 35 |
| la quota complessiva di ammortamento, per il 1910, delle spese di costruzione di tutti gli edifizii della Banca adibiti ad uffici, compreso il palazzo dell'Amministrazione Centrale in Roma, in. » | | <u>429,435. 56</u> |
| si ha un residuo di L. | | <u>23,570,035. 79</u> |
| che rappresenta il valore di bilancio degli immobili al 31 dicembre decorso. Questa ultima somma dovrà | | |

essere successivamente ridotta, in seguito all'assestamento delle partite di spesa, accennate sopra, riguardanti l'ampliamento delle officine per la fabbricazione dei biglietti.

I residui attivi ottenuti dalla liquidazione delle operazioni immobilizzate, messi fuori di bilancio, che alla fine dell'anno 1909 rappresentavano un valore registrato per L. 16,006,942. 75 erano scesi, alla fine del 1910, a . » 10,322,222. 46 per l'avvenuta liquidazione di attività corrispondenti a L. 5,684,720. 29 le quali furono alienate o cedute per la maggior somma di » 6,367,801. 30 vale a dire con un supero di . . . » 683,081. 01 rappresentante il maggior valore effettivo delle attività alienate o cedute rimpetto al valore di bilancio dei residui onde trattasi.

Residuo delle operazioni immobilizzate.

Aggiungendo alle realizzazioni ottenute a tutto il 1909 in L. 17,683,023. 37 l'accennato incasso di » 6,367,801. 30 si raggiunge, per la fine del 1910, un totale di » 24,050,824. 67 somma attribuita per metà alla Riserva straordinaria e metà alla Cassa di previdenza dei cessati Istituti, a tenore della già ricordata Convenzione del 30 novembre 1908.

Utili.

Seguono ora i risultati del lavoro dell'Istituto nell'anno decorso: come di solito, si distinguono i benefici dell'Amministrazione Centrale da quelli delle filiali.

L'utile lordo di queste ultime
 fu di L. 26,885,966. 04
 contro, nel 1909, » 22,457,734. 06
 con un aumento di L. 4,428,231. 98

L'utile lordo dell'Amministrazione Centrale fu di L. 13,271,129. 57
 contro, nel 1909, » 13,469,234. 43
 con una diminuzione di L. 198,104. 86

Gli utili lordi dell'esercizio
 ascesero pertanto a L. 40,157,095. 61
 contro, nel 1909, » 35,926,968. 49
 con un aumento di L. 4,230,127. 12

Le operazioni di sconto, che costituiscono la parte più importante del lavoro della Banca, fruttarono nel 1910 L. 19,555,963.18, diedero cioè lire 3,015,536.67 in più, a paragone dell'esercizio 1909.

Gli interessi sulle anticipazioni ascesero nel 1910 a L. 4,091,809.45, vale a dire L. 1,054,732.12 in più dell'anno precedente. Gli interessi sui prorogati pagamenti alle Stanze di Compensazione superarono di L. 357,207.90 quelli del 1909.

Gli utili sulle operazioni con l'estero, nel 1910, raggiunsero la somma di L. 3,100,187.50, con un aumento di L. 513,306.92 rimpetto all'anno precedente.

Si noti che il 1910 lascia a profitto dell'esercizio in corso una somma di L. 2,926,202.15 di risconto sul portafoglio interno; e una di L. 1,181,835.38 sul portafoglio estero. Siffatte somme di risconti sono superiori rispettivamente di L. 903,498.81 e di L. 369,631.42 a quelle passate dal 1909 a favore del 1910.

Le provvigioni diedero un maggior utile di L. 43,000 circa.

Nei benefizi diversi si riscontra una diminuzione di L. 659,189.20: ma qui non si tratta di un minore provento effettivo, sibbene di un risparmio nell'uso di utili latenti, perocchè l'Amministrazione, per l'esercizio 1910, non ha fatto prelevamento di sorta — quantunque non mancassero spese straordinarie cui provvedere — dal fondo di quegli utili che diedero a beneficio del bilancio 1909 la somma di 660,000 lire.

Gli impieghi patrimoniali fruttarono la somma di L. 7,612,072.52 così ripartita:

| | |
|---|--------------|
| per interessi e proventi su fondi pubblici » | 6,047,903.94 |
| per frutti derivanti dal cre- dito verso la Società del Risana- mento di Napoli » | 1,309,324.59 |
| per rendite sul residuo di attività immobiliari » | 254,843.99 |

Spese e tasse.

Le spese, le tasse, le ammortizzazioni e gli accantonamenti raggiunsero, nell'anno passato, la somma di . . . L. 22,104,754. 29
 contro, nel 1909, » 20,104,618. 96
 con un aumento di L. 2,000,135. 33

Le spese di amministrazione propriamente dette, comprese quelle per il servizio di Tesoreria dello Stato, asciesero, nel 1910, a L. 8,501,380. 68, con un aumento di L. 141,598. 94 su quelle dell'anno precedente.

Le imposte e le tasse diverse ammontarono, nel 1910, a L. 3,376,720. 21, con un aumento di L. 231,150. 60 in confronto col 1909, dovuto al pagamento di L. 269,500 per tassa sulla circolazione eccedente il limite normale, con la riserva del 40 per cento.

Gli interessi pagati al Tesoro dello Stato sul suo conto corrente, che, come sopra si è detto, raggiunsero la somma di L. 1,770,111. 49, superarono di L. 162,970. 22 quelli corrispondenti del 1909.

Il conto delle ammortizzazioni diverse supera di L. 681,019. 63 quello del 1909, segnatamente a cagione dell'intero ammortamento eseguito delle spese e delle perdite derivate dal terremoto Calabro-Siculo, le quali, per precedenti deliberazioni, avrebbero dovuto essere coperte coi redditi di più esercizi.

Deducendo dagli utili lordi, nell'accennata

somma di L. 40,157,095. 61
 l'ammontare complessivo delle
 spese, delle tasse e delle ammor-
 tizzazioni, in » 22,104,754. 29
 si ha un totale di utili netti di . . L. 18,052,341. 32
 cui sono da aggiungere » 244,570. 60
 per residuo di utili del 1909. Com-
 plessivamente L. 18,296,911. 92

Meno: assegnazione al fondo
 della Cassa di Previdenza dei
 cessati Istituti, in ragione di $\frac{1}{20}$
 su L. 18,052,341. 32 » 902,617. 06

Resta la somma di utili da
 ripartire in L. 17,394,294. 86
 la quale supera di L. 2,149,724. 26 quella dell'eser-
 cizio precedente.

Il Consiglio Superiore della Banca, udita la
 Relazione favorevole dei Sindaci, constatato che, sui
 risultamenti del conto dei profitti e delle perdite
 dell'esercizio 1910, deve essere corrisposta allo
 Stato, per la sua partecipazione agli utili della
 Banca, la somma di L. 3,300,000. 00
 ha deliberato, con voto unanime,
 di distribuire agli Azionisti la
 somma di » 12,900,000. 00
A riportarsi . . . L. 16,200,000. 00

Dividendo.

| | |
|--|--|
| | <i>Riporto</i> . . . L. 16,200,000. 00 |
| pari a L. 43 per azione, e di costituire una riserva straordinaria temporanea di » | 1,000,000. 00 |
| passando a conto nuovo il residuo di » | <u>194,294. 86</u> |
| In totale . . . L. | <u>17,394,294. 86</u> |

Dalle esposte notizie si trae che i risultamenti finanziari dell'ultimo esercizio avrebbero potuto permettere la distribuzione di un dividendo maggiore di quello proposto. Ma argomenti di oculata amministrazione consigliano di limitare il dividendo alla cennata misura di L. 43 per azione, e di costituire con un milione di lire una riserva temporanea, destinata a fronteggiare eventuali occorrenze passive o deficienze attive dell'anno in corso, il quale verosimilmente non potrà riprodurre l'intenso lavoro ad alto saggio degli ultimi mesi del 1910.

Data appunto l'entità del lavoro compiuto nel decorso esercizio, non pare fuor di luogo di attendersi che il bilancio dell'esercizio attuale corra l'alea di subire qualche perdita maggiore, anche per le condizioni economiche poco favorevoli che il 1910 ha lasciato in retaggio al 1911; mentre un'Amministrazione come la nostra non può e non deve fermarsi alla giornata, senza preoccuparsi del domani, tanto più che l'ondeggiamento degli utili repartibili si ripercuote in modo poco conveniente sul mercato dei valori.

Del resto, come Vi abbiamo dichiarato un anno fa, non si potrà discorrere di apprezzabili novità rispetto al nostro bilancio, se non al compimento della liquidazione della Banca Romana. A toccar codesta meta mancano appena tre anni: sarebbe quindi ingiustificata e condannabile qualsiasi impazienza, segnatamente per chi consideri il cammino percorso dall'Istituto, con movimento sempre più accelerato, nel volgere di poco più di due lustri.

Signori Azionisti,

Ad un'annata meno propizia per la produzione e pei redditi complessivi del Paese, fa riscontro un bilancio di Banca soddisfacente: nella qual cosa non può ravvisarsi contraddizione, poichè è dalla massa del lavoro che si traggono gli utili bancari, e l'accrescersi dei bisogni spinge all'incremento del lavoro. Ma ciò stesso esige da parte nostra cautela e prudenza, non mai soverchie per un Istituto cui sono rivolti gli sguardi e le speranze nei momenti di maggior tensione: cautela e prudenza nel significato più giusto della parola, non timidezza inerte, la quale potrebbe anche favorire lo sviluppo di germi, che talvolta menano a crisi perturbatrici dell'organismo economico.

Poichè sia per il modo con cui si è venuto via via ordinando il credito in Italia, sia per la funzione che esercitano, volenti o nolenti, per tradizione o per necessità di cose, gli Istituti di emissione italiani, è su di essi e particolarmente sul nostro che viene a ripercuotersi l'ultima onda di ogni più vibrato movimento dell'economia generale.

Ed è sovra tutto per ciò che, dopo aver provveduto con tenacia a riparare le conseguenze delle vecchie perdite dell'Istituto e a rendere più nudrita e più agile la sua circolazione, abbiamo voluto rafforzare la compagine patrimoniale. Così la Vostra Amministrazione è lieta che le riserve complessive della Banca abbiano oggidì superato i 60 milioni: in guisa da elevare ai 240 milioni nominali il capitale proprio ed effettivo degli Azionisti, sul quale poggia la massa delle operazioni, e il quale indica in modo evidente l'accresciuta potenza dell'Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE
STRINGHER.

RELAZIONE DEI SINDACI

SUL DECIMOSETTIMO ESERCIZIO DELLA BANCA D'ITALIA E SUL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1910

Signori Azionisti,

La situazione al 31 dicembre scorso si bilancia nell'Attivo di L. 4,610,224,217. 93 fronteggiato, sino a debita concorrenza, dal Passivo di » 4,592,829,923. 07 coll'avanzo di L. 17,394,294. 86

In questa cifra si compendiano le risultanze della passata gestione, così costituite:

RENDITE.

Sconti ed interessi L. 24,613,829. 99
Provvigioni, utili Ricevitorie,
Esattorie e Tesoreria, recuperi e benefici diversi » 2,991,103. 74
Rendite degli immobili ad uso uffici » 847,581. 86
Interessi ed utili nelle operazioni coll'estero » 3,100,187. 50
A riportare . . . L. 31,552,703. 09

| | | |
|--|----------------------|--------------------|
| | <i>Riporto . . .</i> | L. 31,552,703. 09 |
| Rendite di titoli di proprietà della Banca e interessi per impie- ghi similari | » | 8,349,548. 53 |
| Ricavi provenienti dal residuo attivo dei cessati Istituti | » | <u>254,843. 99</u> |
| | | L. 40,157,095. 61 |

SPESE.

| | |
|--|-------------------------|
| Spese amministrative e di- verse | L. 10,031,614. 73 |
| Imposte e tasse » | 3,376,720. 21 |
| Interessi ed an- nualità passive . . » | 3,544,943. 98 |
| Ammortizza- zioni e sofferenze . » | 3,151,475. 37 |
| Accantona- mento per la liqui- dazione della Banca Romana | » <u>2,000,000. 00</u> |
| | » <u>22,104,754. 29</u> |
| | L. 18,052,341. 32 |
| meno il ventesimo attribuito al fondo di Previdenza dei cessati Istituti per le pensioni | » <u>902,617. 06</u> |
| | L. 17,149,724. 26 |
| Residuo a nuovo del 1909. . . » | <u>244,570. 60</u> |
| Benefici . . . L. | <u>17,394,294. 86</u> |

Un semplice esame di questo prospetto, convince subito che l'esercizio si segnalò per un vivo movimento di operazioni e che l'opera amministrativa fu diretta specialmente alla maggiore robustezza della compagine patrimoniale.

Nell'anno decorso i benefizi diversi non si avvalevano di alcuna prelevazione da utili riservati in precedenza; e criteri di prudenza consigliarono di ammortizzare completamente le L. 857,209.89 di residue spese, e perdite del sinistro tellurico del 1908.

Ciò nonostante, benchè sia aumentato l'aggravio per il progressivo incremento degli stipendi e delle retribuzioni per effetto delle varie provvidenze savamente adottate a vantaggio del Personale, il prodotto netto ha superato di L. 2,118,492.20 la corrispondente cifra del 1909; circostanza questa dovuta in special modo al maggior gettito di L. 4,070,268.79 negli Sconti e nelle Anticipazioni.

Intanto se si considera che, malgrado l'intenso lavoro e gli oneri inerenti, le spese amministrative hanno complessivamente ecceduto di sole L. 233,906.71 l'importo di quelle dell'annata anteriore, chiaro emerge che la gestione fu contenuta in limiti di lodevole parsimonia.

La maggior consistenza di L. 115,928,850.88 nell'insieme del Portafoglio e delle Anticipazioni, dimostra la notevole importanza assunta dagli affari

nel 1910, e conferma lo sviluppo commerciale del paese.

L'aumento di L. 21,786,169.79 nel complesso delle valute in Cassa e dei fondi all'estero, armonizzata colla diminuzione di L. 1,714,804.67 nei Titoli di scorta, fa fede della cura indefessamente posta dall'onorevole Direzione Generale per ringagliardire le riserve auree, malgrado le meno vantaggiose condizioni del cambio, e per fronteggiare così nella più larga misura possibile, le giuste esigenze del mercato.

Le manifeste condizioni di floridezza della Banca si rispecchiano nell'accrescimento del Fondo di riserva straordinaria di L. 2,025,412.33 e in quello di L. 4,455,535.22 del Fondo delle Casse di Previdenza delle Pensioni; aumenti dovuti a ricuperi nelle attività incagliate, le quali attività nel loro valore di bilancio scemarono di sole L. 5,684,720.29.

Il fondo di rivalutazione dei Titoli di scorta e di reimpiego di proprietà della Banca, soggetti a fluttuazione, è rimasto quasi immutato e corrisponde al 5.75 per cento circa del prezzo corrente.

La graduale riduzione del credito verso la Società per il Risanamento di Napoli, diminuito di L. 2,296,034.68, ritrae la sua ragion d'essere dal normale svolgimento di quella amministrazione. Nello stesso modo, e con pregevoli resultanze,

hanno proseguito le liquidazioni della Banca Romana e del Credito Fondiario.

Infatti il credito della Banca d'Italia, verso la prima, è diminuito di L. 2,486,400.30; e l'esercizio annuale ha offerto l'avanzo di L. 428,842.57, imputato, assieme alle L. 235,564.30 di profitti emergenti dall'insieme dei compiuti realizzi, a limitare di altrettanto la perdita che sarà a suo tempo liquidata.

La gestione del Credito Fondiario ha determinato l'utile annuale di ben L. 562,813.86, iscritte a corrispondente miglioramento del fondo ordinario di riserva. Correlativamente alla diminuita entità dei residui mutui, si restringeva di L. 8,819,500 l'importo nominale delle Cartelle circolanti; e l'aggravamento verificatosi nel debito scoperto dei debitori espropriati (preveduta conseguenza di procedure esecutive a suo tempo iniziate) trova compenso nelle L. 1,934,939.11 di minori semestralità in arretrato.

Cosicchè, tenuto conto delle plus-valenze intrinseche esistenti nel patrimonio degli accennati due Enti, siamo lieti di riaffermare la sicurezza di una definitiva chiusura della loro liquidazione, migliore di quanto, a tutta prima, poteva essere ritenuto.

Il nostro Istituto è quindi avviato a prosperi destini. La preveggente volontà dei legislatori, i costanti sacrifici degli azionisti e, più ancora, l'ope-

rosa e prudente fermezza e valentia dell' illustrissimo signor Direttore Generale, coadiuvato dallo spettabile Consiglio Superiore, hanno permesso di raggiungere l'alto fine, di cui fa fede il richiesto ed efficace concorso della Banca in tutte le operazioni di maggiore momento, e dirette a vantaggio dello Stato e della economia nazionale.

E poichè nella regolarità amministrativa e contabile risiede l'elemento primo ed anzi il fulcro di una sana ed ordinata gestione, così ci piace di dichiarare, che in tutte le verifiche ed in tutti i controlli da noi eseguiti, ai sensi di legge, sia alla Cassa Generale come agli Uffici della Direzione Centrale nonchè alle varie Aziende che vi fanno capo, abbiamo sempre constatato perfetta osservanza dei precetti di legge e dello Statuto, massima esattezza nelle registrazioni e precisa loro corrispondenza col materiale in essere dei titoli e valori ispezionati.

Abbiamo poi invigilato affinchè nelle Sedi e nelle Succursali le dette verifiche venissero debitamente eseguite dai rispettivi Collegi di Censura, ai quali inviamo, per la solerte collaborazione loro, una parola di sentito ringraziamento, che estendiamo ai signori Capi Ufficio ed Impiegati della Banca per la deferente premura usataci nell'agevolare il compimento del nostro mandato.

Signori,

Sui benefici conseguiti come sopra nella rilevante cifra di L. 17,394,294. 86, l'onorevole signor Direttore Generale ed il vostro Consiglio Superiore, hanno proposto di costituire uno speciale fondo di accantonamento temporaneo per un milione.

Essi avvisano, che, per quanto l'Istituto risorto a nuova vita, e presidiato da riserve cospicue nei multiformi loro aspetti, debba andare fidente nelle sue sorti avvenire, tuttavia possono sorgere nelle alterne vicende dei prossimi esercizi, contingenze tali da richiedere qualche straordinario provvedimento. Al quale scopo, e al desiderato mantenimento di giusto equilibrio nei rendiconti sociali, intende appunto, la riferita misura di previdenza.

E noi, chiamati a sovrintendere al vostro interesse, ci associamo, con plauso, al lodevole partito.

In base, pertanto, alle suespresse considerazioni, vi invitiamo ad approvare tanto il dividendo di lire *Quarantatre* per azione, quanto il Bilancio chiuso in L. 4,610,224,217. 93 all'Attivo ed al Passivo, e che, a seguito delle praticate indagini, fu dal Collegio riconosciuto in piena armonia coi registri di contabilità e del tutto rispondente al vero.



Riteniamo, con ciò esaurito nel miglior modo per noi possibile, l'alto ufficio da Voi demandatoci; e, nel deporlo confidiamo di avere corrisposto alla fiducia ed alla aspettativa vostra.

Roma, 10 Marzo 1911.

I Sindaci

ARTOM VITTORIO

BRUSOMINI EUGENIO

CORNAGLIOTTO GIUSEPPE

MAROCCO DOMENICO

VIALE DAVID

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

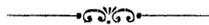


CREDITO FONDIARIO

RELAZIONE DEL DIRETTORE

AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

sulla gestione dal 1° gennaio al 31 dicembre 1910



Onorevoli Signori,

Ho l'onore di riferirVi che l'andamento della liquidazione del Credito Fondiario durante l'anno 1910 si presenta, sotto ogni rapporto, soddisfacente.

Confortante, nei risultati finali, è stata la riscossione delle semestralità, non ostante il disagio in cui versarono i mutuatarii, in genere, per la scarsità del raccolto del grano, del vino, e delle olive, e i mutuatari, in specie, di alcune regioni, come quelli delle Puglie, per effetto del colera, e quelli della Liguria, per i danni delle mareggiate.

Diminuiti sono i giudizi esecutivi; ed è finito uno dei due più importanti, a Voi noti, con la vendita, a buone condizioni, di tutti i fondi costituenti la garanzia del mutuo e con la immediata riscossione dell'intero prezzo.

Diminuite son pure le amministrazioni giudiziarie o per espropriazione compiuta, o per effetto di pagamento od anche di buona sistemazione del debito arretrato.

Il bilancio è stato liberato dall'onere grave di mutui rimasti a carico dell'Azienda nell'anno 1896, donde è conseguito un sensibile miglioramento patrimoniale.

Notevolmente ridotto, con proprie disponibilità di cassa, è il debito che l'Azienda aveva eccezionalmente assunto, nell'esercizio precedente.

Gli utili netti dell'anno 1910 hanno superato la previsione, che Vi enunciai nella relazione dell'anno scorso.

L'analisi della situazione dell'esercizio 1910, in confronto di quella dell'esercizio precedente, chiarirà le brevi proposizioni, che ho determinato.

Mutui in contanti ed in cartelle.

Premetto che, com'è risaputo, il Credito Fondiario, dall'inizio alla chiusura delle stipulazioni, avvenuta per effetto dell'art. 12 della legge bancaria 10 agosto 1893, ha concluso:

| | | | | | |
|---------------------------|-------|------|-------------|-------------|---------------------------|
| Mutui in contante 4 % | | N. | 834 | per L. | 17,991,000 |
| Mutui in cartelle 4 % | | » | 2470 | » | » 135,349,500 |
| Mutui in cartelle 4 1/2 % | | » | <u>2675</u> | » | » <u>157,411,500</u> |
| Nello insieme mutui | | | N. | <u>5979</u> | per L. <u>310,752,000</u> |

Ammortamenti semestrali - Estinzioni anticipate.

Gli ammortamenti semestrali e le estinzioni anticipate, volontarie o forzate, che al 31 dicembre 1909 avevano data una somma di rimborsi per..... L. 205,243,760. 12 ammontavano al 31 dicembre 1910 a » 215,949,320. 80 così suddivise:

| | | |
|----|-----------------|---|
| L. | 7,211,394. 64 | sui mutui in numerario ceduti all'Istituto Italiano di Credito Fondiario; |
| » | 7,916,785. 27 | sui mutui in numerario rimasti al nostro Credito Fondiario; |
| » | 96,231,925. 96 | sui mutui in cartelle già 4 %; |
| » | 104,589,214. 93 | id. id. già 4 1/2 %. |

Nell'anno 1910 sono stati estinti per termine di durata N. 18 mutui per un capitale mutuato di L. 92,620 circa.

Pertanto al 31 dicembre 1910 la consistenza delle operazioni in corso, era rappresentata da:

| | | | |
|--|-----------------------|----------------------|--------------------------------|
| Mutui in numerario ceduti all'Istituto Italiano di Credito Fondiario | N. 274 per L. | 2,755,788.24 | Consistenza attuale dei mutui. |
| Mutui in numerario rimasti al Credito Fondiario | » 54 » » | 107,031.85 | |
| Mutui in cartelle 3.75 % già 4 % . | » 1213 » » | 39,117,574.04 | |
| Mutui in cartelle 3.75 % già 4 1/2 % | » 1451 » » | 52,822,285.07 | |
| Totale | N. <u>2992</u> per L. | <u>94,802,679.20</u> | |

Le volontarie restituzioni totali anticipate dei mutui presentano una leggera diminuzione durante l'esercizio 1910.

Son noti i motivi per i quali la somma dei rimborsi eseguiti nel 1909 per L. 3,453,372 deve considerarsi nella più precisa espressione di L. 3,356,967.

Per le stesse ragioni, dal totale dei rimborsi eseguiti nell'esercizio 1910 in L. 7,214,092 dedotte le somme provenienti da rivendita dei beni relativi a mutui assunti sia dal Credito Fondiario, sia dalla Banca, si ha che i rimborsi totali effettuati dai singoli mutuatari ammontarono a » 3,094,709 con una diminuzione quindi sull'esercizio precedente di » 262,258

Le volontarie restituzioni parziali anticipate dei capitali mutuati raggiunsero la somma di L. 610,782. Esse rappresentano d'ordinario un sensibile miglioramento del coefficiente di garanzia del residuo mutuo.

Movimento delle
cartelle fondiarie.

Il movimento delle cartelle in circolazione è dato dal seguente prospetto:

| | | 3.75 % già 4 % | 3.75 % già 4 1/2 % |
|---------------|--|-------------------|-----------------------|
| Al portatore. | In circolazione al 31 dicembre 1909 N. | 78,060 | 102,597 |
| | Meno: Estratte nell'anno 1910 » | 4,966 | 6,896 |
| | N. | 73,094 | 95,701 |
| | Meno: Restituite nell'anno 1910 » | 2,042 | 3,735 |
| | N. | 71,052 | 91,966 |
| | Variazioni per tramutamenti avvenuti nel 1910..... » | + 238 | + 1,267 |
| Nominative | In circolazione al 31 dicembre 1910 N. | 71,290 | 93,233 |
| | In circolazione al 31 dicembre 1910 N. | 9,872 | 18,435 |
| | Variazioni per tramutamenti avvenuti nel 1910..... » | - 238 | - 1,267 |
| | In circolazione al 31 dicembre 1910 N. | 9,634 | 17,168 |
| | Totale in circolazione come da Bilancio ... | | |
| | | N. | L. |
| | | 80,924 | 110,401 |
| | | 40,462,000 | 55,200,500 |

Ratizzazioni di debiti per semestralità arretrate.

Nell'anno 1910 vennero concesse tre ratizzazioni di semestralità arretrate per L. 143,931.87, per le quali tre mutui, che avevano dato luogo a controversie lunghe tutte a scopo dilatorio da parte dei mutuatari, sono stati restituiti alla loro funzione ordinaria, ch'è sperabile diventi costantemente normale.

Queste ratizzazioni, aggiunte alle altre precedentemente consentite, formano un insieme di . . . N. 175 per L. 9,312,359.71 Tenuto conto degli ammortamenti compresi nelle rate pagate a tutto il 31 dicembre 1910; di restituzioni anticipate e per termine di ratizzo, gli uni e le altre per un totale di . . . » 132 » 6,821,122.99 ne deriva che la consistenza dei debiti ratizzati al 31 dicembre 1910 residua ad operazioni N. 43 per L. 2,491,236.72

Nell'anno 1909 l'aumento delle semestralità arretrate fu dovuto, in buona parte, alle conseguenze del terremoto nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria.

Ratizzazioni di debiti in base al R. D. 2 maggio 1909.

Ricordo che il Regio Decreto 2 maggio 1909 sospese per tutto l'anno 1909 la riscossione delle semestralità per i mutui su fondi rustici e su fondi misti, e per gli anni 1909, 1910 e 1911 quella per semestralità di mutui su fondi urbani.

Scaduto col 1° gennaio 1910 il primo termine di sospensione, i mutuatari risposero alle premure loro fatte dall'Amministrazione, alcuni pagando il loro debito arretrato, altri giovandosi dei benefici del pagamento rateale predisposti dal Regio Decreto su indicato.

Le ratizzazioni richieste e attuate ammontarono a N. 41 per L. 94,559.94, residue al 31 dicembre 1910, per effetto delle quote incassate, a L. 92,106.16.

Le semestralità dell'anno 1910 ammontano a L. 7,246,894.25, sulle quali vennero incassate L. 6,472,704.25, riportandosi quindi a nuovo l'arretrato di L. 774,190, pari ad una mancata riscossione del 10.69 %.

Mutui in mora.
Arretrati.

Nell'anno 1909 il difetto di riscossione raggiunse il 9.10 per cento.

L'aumento dell'1.59 verificatosi, nel 1910, sulla percentuale del minore incasso, è giustificato dalle condizioni generali e speciali in cui si sono trovati i mutuatari, come innanzi ho avvertito. Del resto è tanto lieve che non mette conto di fermarsi su.

Meritevole di rilievo è invece la notevolissima diminuzione nell'arretrato per semestralità relative ad esercizi precedenti. Invero la somma di L. 2,329,098 dovuta dai mutuatari al 31 dicembre 1909 si ridusse, al 31 dicembre 1910, a L. 364,038.20. Questo risultato è da attribuirsi alla sistemazione d'ingente debito arretrato

di quel mutuatario, il giudizio esecutivo a carico del quale (uno dei due giudizi più importanti) ha avuto termine nell'anno 1910; a incassi effettivamente conseguiti, e a ratizzazioni consentite, comprese quelle a favore dei mutuatari danneggiati dal terremoto 28 dicembre 1908.

In complesso, le semestralità arretrate, che al 31 dicembre 1909 ammontavano a L. 3,073,167.31, risultano, al 31 dicembre 1910, nella minor somma di L. 1,138,228.20, donde una diminuzione di L. 1,934,939.11.

Aggiungo che sopra 2992 mutui in essere, quelli in corrente col pagamento delle semestralità erano alla chiusura dell'esercizio 2436, e quelli aventi semestralità insolute 556, debitori in complesso di L. 1,138,228.20, tra i quali però è quel mutuatario, da lunghi anni moroso e in lite coll'Istituto, il quale assorbe da solo notevole parte della somma anzidetta.

Vi espongo infine la consueta distinzione dei mutui per i quali non vennero reputati necessari atti legali e dei mutui per i quali è convenuto tutelare giudiziariamente le ragioni dell'Istituto.

| | | Numero dei mutui in mora | Ammontare dell'arretrato | |
|---------------------|--------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----|
| | | | | |
| Senza atti in corso | 31 dicembre 1909 | 533 | 513,803 | 12 |
| | 31 dicembre 1910 | 495 | 418,594 | 02 |
| | Differenze al 31 dicembre 1910 | — 38 | — 95,209 | 10 |
| Con atti in corso | 31 dicembre 1909 | 71 | 2,599,364 | 19 |
| | 31 dicembre 1910 | 61 | 819,634 | 18 |
| | Differenze al 31 dicembre 1910 | — 10 | — 1,779,730 | 01 |

In sostanza quindi è diminuita la proporzione dei crediti per i quali non fu necessario sperimentare atti legali, e risulta grandemente migliore la situazione dei crediti per i quali è convenuto avviare o continuare atti giudiziari.

Nelle somme ora menzionate non sono comprese le semestralità scadute e non soddisfatte dai mutuatari morosi per debiti ratizzati, le quali alla chiusura dell'esercizio ammontavano a L. 783,835.

Le amministrazioni giudiziarie che nell'anno 1909 erano 16 sono ridotte nel 1910 a 11.

Amministrazioni giudiziarie.

Durante il 1910, furono eseguite 7 vendite giudiziali, relative ad altrettanti mutui per un residuo capitale di . L. 1,265,034.44 mentre nell'esercizio precedente ne furono eseguite 4 per un residuo capitale di » 378,451.00

Vendite. - Aggiudicazioni.

Le vendite che nel 1909 sono state definite con aggiudicazioni a terzi per L. 67,730.00 e con aggiudicazioni all'Istituto per » 271,950.48 con un totale quindi di L. 339,680.48 hanno dato nel 1910 i seguenti risultati:

Per le aste indette:

dall'Istituto L.

Totale... L.

| PREZZI DI AGGIUDICAZIONE | | | |
|--------------------------|----|---------|----|
| al Credito Fondiario | | a Terzi | |
| 524,350 | 00 | 760,760 | 00 |
| 1,285,110.00 | | | |

I deliberatari di fondi venduti ad istanza dell'Istituto, debitori del prezzo di aggiudicazione, dovevano alla chiusura dell'esercizio 1910 soltanto la somma di L. 46,725.29.

Debitori per prezzo di aggiudicazione.

Mutui assunti dagli
aggiudicatari.

Nessun acquirente di immobili ha profittato delle disposizioni di legge riflettenti l'assunzione in tutto o in parte di mutui concessi ai debitori espropriati.

Mutui assunti dal-
l'Istituto (art. 4
all. S alla legge
8 agosto 1905) e
cessione alla Ban-
ca per la conven-
zione 28 Novem-
bre 1906.

Vi fu fatto già noto che dei mutui accollati al Credito Fondiario restava ad ammortizzarsi al 31 dicembre 1909 un capitale di L. 1,921,228.89; e nella relazione dell'anno scorso fu accennato pure il proposito di estinguere, a momento opportuno, siffatta passività, che faceva carico al Credito Fondiario sin dal 30 novembre 1896.

Il momento opportuno giunse nel corso del 1910. Valendosi di un impiego fatto in Cartelle Fondiarie durante il 1° semestre del corrente esercizio, l'Azienda si trovò in condizione di estinguere integralmente i suddetti mutui, senza avere necessità di ricorrere a speciali anticipazioni da parte della Banca.

Per effetto di tale rimborso, il bilancio della Azienda venne sollevato dalla importante annualità di L. 97,223, che ricadeva sui mutui stessi; e siccome dall'impiego della corrispondente somma in Cartelle Fondiarie si ritraevano soltanto L. 72,137 d'interessi 3.75 %, così l'operazione fruttò un risparmio di annue L. 25,086, le quali, conteggiate per la durata dei mutui (anni 42), rappresentano un miglioramento patrimoniale complessivo di L. 1,053,612.

Durante l'anno poi, in seguito ad espropriazioni avvenute con aggiudicazioni all'Istituto, questo assunse N. 3 mutui per L. 625,880.96, ridotti, al 31 dicembre 1910, a N. 1 per l'esigua somma di lire 9,136.03, essendosi proceduto, nell'esercizio, all'ammortamento degli altri due, per la eseguita rivendita degli immobili espropriati.

Come fu detto nelle precedenti relazioni, i mutui ceduti alla Banca dall'Azienda fondiaria ascsero in totale a N. 360 per L. 33,568,579.

Tenuto conto degli ammortamenti, dei rimborsi e delle cessioni per rivendite di fondi, tali mutui sono oggi ridotti a N. 17 per L. 3,653,846, cui corrisponde un'annualità di L. 173,529, oltre a quella di L. 26,926, relativa ai debiti arretrati assunti dalla Banca stessa e ratizzati, il capitale dei quali residua oggi a L. 395,128. Queste cifre sono notevolmente inferiori a quelle che vi furono segnalate nei decorsi anni.

Durante l'anno 1910 al Credito Fondiario rimasero aggiudicati
 degli immobili espropriati in danno di tre mutuatari per il prezzo
 complessivo di L. 534,242.80
 Il prezzo di bilancio degli immobili al 31 dicem-
 bre 1909 figurava di » 374,757.04
 donde un carico totale di L. 908,999.84

Beni immobili di
 proprietà del Cre-
 dito Fondiario.

Nell'anno 1910 si condussero a termine importanti vendite
 dalle quali, escluse quelle dei beni espropriati ai danneggiati dal
 terremoto di Liguria, di cui sarà fatto cenno in seguito, si ricavò
 la somma di L. 874,544, realizzando l'utile netto di L. 40,579,
 portato in aumento del « fondo accantonamenti vari ».

Rivendite di immo-
 bili.

Tenuto conto delle diverse partite di introito e di esito, gli
 immobili suddetti figurano in bilancio per complessive L. 114,791.87,
 ed hanno la seguente nomenclatura:

- L. 95,676.26 beni liberi da impegni, provenienti dalle operazioni
 ordinarie;
 » 7,139.11 beni liberi da impegni provenienti dalle sovvenzioni
 fatte ai danneggiati dal terremoto in Liguria;
 » 11,976.50 beni relativi ad un mutuo assunto nell'esercizio dal
 Credito Fondiario.

Il credito da recuperare per tutte le rivendite eseguite fino al

31 dicembre 1910, con pagamento a rate, ammonta a L. 934,515, mentre alla chiusura dell'esercizio 1909 ammontava a L. 801,884.

Operazioni con danneggiati dal terremoto in Liguria.

Vi è noto che le operazioni con i danneggiati dal terremoto del 1887 in Liguria, concluse a tutto il 31 dicembre 1904, erano così suddivise:

Mutui N. 1921 per L. 6,584,782.10
 Conti correnti » 228 » » 687,258.20

Totale operazioni N. 2149 per L. 7,272,040.30

la qual somma rimase invariata dalla chiusura delle operazioni, determinata dalla legge 12 maggio 1901.

Per via degli ammortamenti ordinari e delle estinzioni volontarie o a causa di esproprio, le operazioni stesse che al 31 dicembre 1909 residuavano a L. 2,779,896.00 si ridussero ulteriormente nel 1910 a » 2,373,105.00 con una diminuzione, alla fine dell'ultimo esercizio, di L. 406,791.00

La riscossione delle semestralità ha proceduto con minore puntualità, poichè il debito arretrato, che al 31 dicembre 1909 figurava nella somma di L. 15,202, è salito al 31 dicembre 1910 a L. 21,278.

La diminuita puntualità dei mutuatari nel pagamento delle rate semestrali trae origine dai gravi danni causati agli oliveti della Liguria dalla forte mareggiata, per la quale il cespite maggiore d'entrata andò quasi completamente perduto.

Nessun esproprio ebbe a compiersi nell'anno; soltanto si vendettero alcuni beni di libera proprietà dell'Istituto, ricavandone la somma di L. 1100, intieramente versata dagli acquirenti.

Sovvenzioni ai danneggiati dalla frana di Campomaggiore.

Del credito per sovvenzioni fatte ai danneggiati dalla frana di Campomaggiore in L. 96,157 rinunziato, come vi è noto, per spe-

ciali accordi col Governo, sanzionati nella legge per la Basilicata del 31 marzo 1904, venne ammortizzata nell'esercizio 1910 la settima delle stabilite 25 annualità di L. 3846, cosicchè rimangono ad ammortizzarsi L. 69,232.

Alla chiusura dell'anno 1909 il conto di cassa risultava debitore per anticipazioni di L. 3,221,800, mentre alla stessa data del corrente esercizio, il debito suddetto è disceso a L. 1,104,500, donde un minor debito di L. 2,117,300.

Servizio Cassa.

Questo soddisfacente risultato è da attribuirsi allo svolgimento favorevole della liquidazione, che ha consentito di ridurre, con le proprie disponibilità di cassa, il notevole debito che il Credito Fondiario aveva contratto eccezionalmente nel precedente esercizio.

Le somme anticipate dal Credito Fondiario in conto fruttifero per l'opera del Risanamento di Napoli, in conformità alla legge 7 luglio 1902 ed alla relativa convenzione 7 gennaio 1904, residuavano al 31 dicembre 1910 a L. 5,184,000.

È superfluo il confermarvi che i rimborsi di questa partita si incassano puntualmente.

Il conto Profitti e Perdite relativo all'esercizio 1910 porta l'utile netto di L. 562,813.86, passato, come di regola, in aumento del fondo di riserva ordinario.

Profitti e Perdite
e fondo di riserva
ordinario.

L'utile netto conseguito nel 1909 ascese a L. 512,813.86, per la qual cosa l'esercizio 1910 presenta un aumento di utili nella somma di L. 49,975.67.

Tale aumento trae origine dai seguenti fatti:

Nell'*Entrata*, si sono verificati gli aumenti di che in appresso: L. 68,237 sugli interessi sui titoli di proprietà del Credito Fondiario per lo impiego delle riserve accresciute dagli utili

del 1909, e per l'impiego temporaneo delle giacenze di cassa disponibili nel corso dell'esercizio;

- L. 20,050 nei proventi diversi per l'incasso eccezionale di interessi sul conto di un acquirente col quale pendeva giudizio da vari anni.

Per contro si sono verificate le seguenti diminuzioni:

- L. 10,946 sugli interessi attivi 4 % dei mutui in numerario, per l'estinzione anticipata di quelli a carico dell'Istituto Romano di Beni Stabili nella somma di L. 514,000;
- » 16,148 sugli interessi ricadenti sulle sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto di Liguria per effetto dell'acceleramento della liquidazione;
- » 36,548 sui diritti di commissione per la progressiva diminuzione dei mutui;
- » 42,329 sugli interessi di mora in seguito alla rilevante diminuzione verificatasi nell'arretrato delle semestralità, che da L. 3,073,167.31, alla fine del 1909, discese, alla fine del 1910, a L. 1,138,228.20;
- » 30,282 nelle rendite degli immobili di proprietà dell'Istituto in seguito ad importanti alienazioni d'immobili compiutesi durante l'anno. Giova avvertire che questa diminuzione trova compenso diretto con la partita delle minori spese nell'amministrazione degli immobili predetti.

Riassumendo le varie cifre di diminuzione e di aumento, si riscontra nell'Entrata una diminuzione netta di L. 47,966.

Nell'*Uscita*, si sono accertati i seguenti aumenti:

- L. 11,520 negli interessi passivi sul fondo di dotazione, e ciò per l'incasso di L. 288,000 annue, che il Credito Fondiario va conseguendo sull'anticipo consentito per le opere di risanamento della città di Napoli;

- L. 18,785 negli interessi sulle anticipazioni accordate dalla Banca, soggiungendo che all'aumento di questa partita largamente corrispondono gli interessi percetti sui titoli di proprietà;
- » 3,118 negli aggi e commissioni ai corrispondenti esteri, in conseguenza dell'aumento che si verificò nel rimborso di cartelle e nel pagamento delle cedole dell'Azienda;
 - » 433 nelle tasse diverse, per imposta di Ricchezza Mobile a carico dell'Istituto sugli interessi attivi liquidati sui mutui in numerario.

Per contro si ebbero le seguenti diminuzioni:

- L. 10,205 nei capitoli di ordinaria amministrazione, e più precisamente negli stipendi e salari in seguito all'ulteriore riduzione di personale;
- » 94,670 nelle semestralità sui mutui assunti dal Credito Fondiario prima del 31 dicembre 1896, completamente estinti durante l'anno;
 - » 26,922 nelle spese degli immobili di proprietà che, come si è già accennato alla corrispondente voce dell'entrata, trovano compenso con la partita di minori utili conseguiti nella amministrazione di detti immobili.

Riassumendo le varie cifre di diminuzione e di aumento, si riscontra nell'Uscita una minore spesa di L. 97,941.

Quindi il conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1910, se presenta una diminuzione di Rendite nelle indicate L. 47,966, trovasi alleggerito da minori spese per L. 97,941, offrendo così, nel suo complesso, l'aumento di utili di L. 49,975 a fronte dei risultati dell'anno 1909.

Adunque il fondo di riserva ordinario che al 31 dicembre 1909 ammontava a L. 2,622,019.62, ascende con l'aggiunta degli utili

dell'anno 1910 a L. 3,184,833.48

Il fondo di accantonamento speciale è rimasto qual'era al 31 dicembre 1906 di L. 2,275,182.49 la legge del 7 luglio 1905 avendo esonerato, come vi è noto, l'Istituto dal dare ulteriore incremento alla somma ora menzionata.

Il fondo per eventuali perdite sulle sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto del 1887 in Liguria è aumentato a L. 149,362.27.

Vi confermo che così la riserva ordinaria, come l'accantonamento speciale e il fondo anzidetto, sono investiti in titoli di Stato o dallo Stato garantiti.

Il fondo di rivalutazione dei titoli posseduti dal Credito Fondiario può essere considerato nella somma di L. 2,212,642.95.

Operazioni di prolungamento della durata dei mutui.

Alla fine dell'esercizio 1910, erano in corso di esame, domande di prolungamento dei termini di ammortizzazione dei mutui N. 2

per un capitale residuo di L. 433,800

Durante l'anno sono pervenute domande nuove » 7
per » 280,950

Di queste furono ammesse » 5
per L. 272,050

Vi fu fatto già noto per quali motivi i mutuatari, avendo nella loro generalità profittato di diritto di tutti gli altri benefici consentiti dalla legge 7 luglio 1905, non abbiano poi chiesto al credito fondiario di ottenere anche l'altro beneficio del prolungamento della durata dei mutui.

La situazione complessiva di queste operazioni dal luglio 1905 a tutto il 1910 è la seguente:

**Situazione delle operazioni di prolungamento dei termini dei mutui
alla chiusura dell'esercizio 1910.**

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| Domande presentate | { | su fondi rustici N. 180 per L. 16,127,555 su fondi urbani » <u>102</u> » <u>4,692,465</u> | } | N. <u>282</u> per L. <u>20,820,020</u> |
| Domande ammesse dal Consiglio di Amministrazione | { | pronte per la stipula del contratto..... » 2 » 216,300 in attesa dell'adempiimento di formalità legali..... » 4 » 441,600 contratti stipulati..... » 169 » 12,777,850 | } | » 175 » 13,435,750 |
| Domande allo studio presso la Direzione e in corso d'istruzione per accertamento delle garanzie..... | » | — | » | — |
| Domande non ammesse per deficienza di garanzie..... | » | 38 | » | 3,425,750 |
| Id. ritirate dai mutuatari..... | » | <u>69</u> | » | <u>3,958,520</u> |
| TOTALE ... | | | | N. <u>282</u> per L. <u>20,820,020</u> |

Come annunziò il signor Direttore Generale nella Relazione sull'esercizio dell'anno 1909, la Banca d'Italia partecipò alla formazione del Consorzio autonomo per i mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con un contributo di lire tre milioni. Il consorzio si costituì il 3 dicembre 1909. La Banca fu per legge autorizzata ad attingere la sua quota di lire tre milioni (da versarsi gradatamente e in concorso con quella degli altri Istituti consorziati) alle riserve del Credito Fondiario già della Banca Nazionale nel Regno in liquidazione.

Notizie varie.

Durante l'anno 1910 fu eseguito il primo versamento nella proporzione di un decimo dei tre milioni; e la corrisposta somma di lire trecento mila fa parte di speciale conto aperto dall'Azienda Fondiaria nel proprio bilancio.

Nell'anno 1903 fu eseguita la espropriazione in danno di debitori per un mutuo di circa L. 1,500,000.

In quello stesso anno i debitori espropriati promossero giudizio per nullità della procedura e dell'aggiudicazione, chiedendo la condanna dell'Istituto alla rivalsa di danni che affermavano di poter calcolare nella somma di qualche milione.

La lite percorse tutti i gradi di giurisdizione. I debitori una prima volta ottennero che la Corte di Cassazione annullasse una sentenza della Corte di Appello favorevole all'Istituto. Ma la causa, in grado di rinvio, innanzi ad un'altra Corte di Appello, sortì ugualmente esito favorevole al Credito Fondiario; e la sentenza è passata in giudicato, perchè il secondo ricorso per Cassazione prodotto dai debitori fu rigettato nell'aprile 1910.

Così è terminata un'annosa, importante controversia, con la quale si minacciavano conseguenze gravi per l'Azienda.

Personale addetto
al Credito Fon-
diario.

Mi è grato assicurarvi che il Personale del Credito Fondiario è meritevole, per ogni riguardo, della fiducia e della benevolenza dell'Amministrazione.

Onorevoli Signori,

Lo svolgimento della gestione ha dato, dunque, anche nell'esercizio 1910, risultati apprezzabili, che confermano e, in quanto agli utili, superano le previsioni fatte sotto gli auspici Vostri. Ho fede che il prudente consiglio Vostro e l'indirizzo illuminato del Signor Direttore Generale favoriranno l'ulteriore vantaggiosa esplicazione dell'Azienda Fondiaria.

Il Direttore del Credito Fondiario

P. CATENACCI.

SITUAZIONE-BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1910

DIMOSTRAZIONE delle RENDITE e SPESE

al 31 dicembre 1910.

SITUAZIONE - BILANCIO

| ATTIVO | | | | | |
|---|---|------------|-----------|-------------|-----------|
| Mutui in numerario..... | L. | 17,991,000 | 00 | | |
| Meno: Quote comprese nelle semestralità scadute, nelle restituzioni anticipate e capitali di mutui ceduti nel 1891 all'Istituto Italiano di Credito Fondiario | » | 17,883,968 | 15 | 107,031 | 85 |
| Mutui in cartelle..... | { già 4 % L. 135,349,500 00 | ... | .. | | |
| | { già 4 1/2 % » | ... | .. | 157,411,500 | 00 |
| Meno: Quote comprese nelle semestralità scadute e nelle restituzioni anticipate.. | già 4 % » | 96,231,925 | 94 | ... | .. |
| Id. | già 4 1/2 % » | ... | .. | 104,589,214 | 93 |
| | L. | 39,117,574 | 04 | 52,822,285 | 07 |
| Mutui e c/c ipotecari ai danneggiati dal terremoto di Liguria..... | L. | 7,272,040 | 30 | 2,373,105 | 24 |
| Meno: Quote di ammortamento verificatesi..... | » | 4,898,935 | 06 | | |
| Sovvenzioni ai danneggiati dalla frana di Campomaggiore (Potenza) (da ammortizzare dall'Istituto in quote annue)..... | L. | | | 69,232 | 81 |
| Erario dello Stato — Contributo per sovvenzione ai danneggiati dal terremoto di Liguria... » | | | | 179,417 | 53 |
| Banca d'Italia { C/ contante | | | | 128 | 16 |
| Servizio Cassa { C/ cartelle..... | L. | 750,000 | 00 | 756,400 | 00 |
| | » | 6,400 | 00 | | |
| Titoli di proprietà del Credito Fondiario assegnati ai fondi di riserva ed altri impieghi | L. | | | 12,518,710 | 00 |
| Semestralità ... { Residuo ad incassare di quelle maturate precedentemente | | | | | |
| | al 31 dicembre 1910..... | L. | 1,138,228 | 20 | 4,332,678 |
| | Maturate al 31 dicem. 1910..... | » | 3,194,450 | 46 | |
| | Id. id. s/ mutui ai danneggiati dal terremoto nella Liguria | L. | | 105,683 | 21 |
| Istituto Italiano di Credito Fondiario — Concorso alla sua fondazione N. 30,000 azioni..... | » | | | 16,500,000 | 00 |
| Debitori e creditori diversi..... | L. | 5,037 | 24 | | |
| Debitori per premi di assicurazione contro gl'incendi..... | » | 9,674 | 08 | 18,077 | 93 |
| Società di Assicurazione contro i danni degli incendi | » | 3,366 | 61 | | |
| Mutuatari espropriati | L. | | | 8,085,211 | 25 |
| Deliberatari di Stabili | » | | | 46,725 | 29 |
| Azienda speciale di Porto Maurizio in Conto Corrente | » | | | 496,621 | 11 |
| Amministrazione Giudiziarie | » | | | 20,675 | 54 |
| Acquirenti d'immobili..... | » | | | 934,515 | 97 |
| Immobili aggiudicati all'Istituto liberi da ogni vincolo (valor di bilancio)..... | » | | | 114,791 | 87 |
| Debitori per arretrati pagabili a quote semestrali | » | | | 2,491,236 | 72 |
| Pagamenti al netto degli incassi per conto dei mutuatari, da regolare | » | | | 206,817 | 35 |
| Cassa Generale della Banca d'Italia — Servizio Titoli, ecc., per conto Credito Fondiario... » | | | | 37,247,177 | 08 |
| Banca d'Italia per concorso finanziario nelle spese di « Risanamento Napoli » | » | | | 5,184,000 | 00 |
| Debiti ratizzati in base al R. Decreto 2 maggio 1909 | » | | | 92,106 | 16 |
| Contributo per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 » | | | | 300,000 | 00 |
| | L. | | | 184,120,202 | 84 |

AL 31 DICEMBRE 1910.

PASSIVO

| | | | | | | |
|---|---|--|-------------|------------|----------------|----|
| Fondo di dotazione (minimo legale L. 9,566,250 $\frac{1}{10}$ della effettiva circolazione delle cartelle). L. | | | | 30,000,000 | 00 | |
| Fondo di riserva.. | { | Ordinario a norma della legge 22 febbraio 1885, n. 2922.. L. | 3,184,833 | 48 | 7,672,658 | 92 |
| | | Speciale di accantonamento (art. 9 Convvenz. 28/11/1896) » | 2,275,182 | 49 | | |
| | | Rivalutazione (plus-valenza). Titoli di proprietà..... » | 2,212,642 | 95 | | |
| Fondo per le eventuali perdite sulle operazioni ai danneggiati dal terremoto..... L. | | | | 149,362 | 27 | |
| Cartelle Fondiarie emesse..... | { | già 4 % L. | 135,349,500 | 00 | .. | .. |
| | | già 4 $\frac{1}{2}$ % » | .. | .. | 157,411,500 | 00 |
| Sorteggiate..... | { | già 4 % » | 55,530,000 | 00 | .. | .. |
| | | Id.già 4 $\frac{1}{2}$ % » | .. | .. | 63,697,500 | 00 |
| Meno: | | L. | 79,819,500 | 00 | 93,714,000 | 00 |
| Restituite dai mutuatari..... | { | già 4 % » | 39,357,500 | 00 | .. | .. |
| | | Id.già 4 $\frac{1}{2}$ % » | .. | .. | 38,513,500 | 00 |
| In circolazione..... L. | | | 40,462,000 | 00 | 55,200,500 | 00 |
| Cartelle Fondiarie estratte a rimborsarsi..... L. | | | | | 1,060,500 | 00 |
| Cedole maturate id. a pagarsi..... » | | | | | 73,026 | 65 |
| Cedole a maturare il 1° aprile 1911 s/ cartelle già 4 e 4 $\frac{1}{2}$ % ora a 3.75 % in circolazione al 31 dicembre 1910..... » | | | | | 1,792,715 | 25 |
| Depositi a garanzia iscrizioni ipotecarie..... | { | Contante..... L. | 122,979 | 21 | 588,879 | 21 |
| | | Cartelle..... » | 459,500 | 00 | | |
| | | Titoli..... » | 3,400 | 00 | | |
| Istituti coassuntori della azienda per sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto..... L. | | | | | 322,291 | 81 |
| Istituto Italiano di Credito Fondiario - Quote di ammortamento ed accessori sopra mutui cedutigli » | | | | | 118,174 | 86 |
| Semestralità anticipate..... » | | | | | 2,254 | 73 |
| Id. id. dai danneggiati dal terremoto in Liguria..... » | | | | | 3,783 | 81 |
| Creditori di contante per somme capitali vincolate..... » | | | | | 1,021 | 86 |
| Cartelle Fondiarie a tramutarsi..... L. | | | 287,000 | 00 | 290,500 | 00 |
| Creditori per Cartelle Fondiarie tramutate..... » | | | 3,500 | 00 | | |
| Erario dello Stato | { | Tassa di ricchezza mobile..... L. | 799,940 | 16 | 883,792 | 82 |
| | | Diritti erariali..... » | 83,852 | 66 | | |
| Fondo di accantonamenti vari..... L. | | | | | 7,082,927 | 54 |
| Cartelle e Cedole annullate..... » | | | | | 37,247,177 | 08 |
| Capitale residuo dei Mutui assunti dal credito Fondiario dopo il 31 dicembre 1896..... » | | | | | 9,136 | 03 |
| Banca d'Italia per anticipazioni sopra titoli del fondo di dotazione..... » | | | | | 1,104,500 | 00 |
| Graduazioni..... » | | | | | 55,000 | 00 |
| | | | | | L. 184,120,202 | 84 |

Dimostrazione delle RENDITE

| RENDITE | | | |
|---|----|-----------|----|
| Interessi 3.75 %/o s/ mutui in cartelle | L. | 3,717,770 | 32 |
| Interessi 4 %/o s/ mutui in numerario | » | 14,916 | 94 |
| Diritti di commissione..... | » | 330,065 | 68 |
| Provento speciale s/ mutui in numerario | » | 2,963 | 35 |
| Interessi di mora | » | 76,653 | 22 |
| Id. s/ titoli di proprietà dell'Istituto | » | 496,439 | 91 |
| Id. s/ azioni dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario | » | 690,000 | 00 |
| Provvigione s/ operazioni ai danneggiati dal terremoto in Liguria | » | 14,014 | 76 |
| Interessi s/ mutui ai detti | » | 108,169 | 57 |
| Rendite degli immobili di proprietà dell'Istituto (lorde) | » | 39,811 | 18 |
| Proventi diversi | » | 111,620 | 74 |
| | L. | 5,602,425 | 67 |

Deliberazioni dell'Assemblea

Assume la Presidenza dell'Assemblea il comm. Enrico Rossi fu Luigi, Presidente del Consiglio Superiore.

È presente il delegato speciale del Ministero del Tesoro, comm. Silvio Simioni.

Risultano intervenuti o rappresentati n. 1249 Azionisti, possessori di n. 153,473 azioni, aventi diritto a n. 5537 voti.

Udita la lettura della Relazione del Direttore Generale e la lettura del rapporto dei Sindaci, dopo breve discussione, alla quale prendono parte alcuni Azionisti, ai quali risponde il Direttore Generale, viene approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea, lieta del cammino ascensionale della Banca « d'Italia e dell'opera dei suoi amministratori, fa plauso al Direttore Generale che da un decennio regge, con amore sapiente, le sorti « del nostro Istituto ed approva il bilancio e il riparto degli utili ».

Prende quindi la parola il comm. avv. Giovanni Castelli della Vinca, segretario del Consiglio Superiore, il quale partecipa all'Assemblea che il Consiglio stesso e il Collegio dei Sindaci, a ricordo delle benemerienze del comm. Stringher nel decennio, ora compiuto, della sua direzione alla Banca, hanno deliberato di offrirgli una medaglia d'oro, che presenta al Direttore Generale.

Alle dichiarazioni del comm. Castelli, si associa, con elevate parole, il comm. Simioni, a nome del Ministro del Tesoro.

Procedutosi, con unico appello nominale e per schede segrete, alla elezione dei cinque membri delegati al Consiglio Superiore, e dei Sindaci effettivi e supplenti, a tenore degli art. 29 e 39 dello Statuto sociale, risultano eletti:

a Membri del Consiglio Superiore i signori:

BALDUINO comm. GIUSEPPE

BOSIO cav. uff. GIUSTINO

DE VECCHI comm. MASSIMO

GRASSO cav. VITTORIO

SOLARI comm. PIETRO

a Sindaci effettivi i signori:

ARTOM comm. VITTORIO

BRUSOMINI comm. ing. nob. EUGENIO

CORNAGLIOTTO cav. uff. ing. GIUSEPPE

MAROCCO cav. avv. DOMENICO

VIALE comm. DAVID

e a Sindaci supplenti i signori:

CONTI comm. dott. GIOVANNI

RAVANO rag. EMANUELE

BANCA D'ITALIA

CONSIGLIO SUPERIORE

1911

PRESIDENTE

ROSSI comm. Enrico fu Luigi

VICE-PRESIDENTI

BERTARELLI gr. uff. Tommaso — BOSIO cav. uff. Giustino

SEGRETARIO

CASTELLI della Vinca comm. avv. Giovanni

CONSIGLIERI

Accolti Gil comm. nob. Biagio

Ambron cav. uff. avv. Eugenio

Balduino comm. Giuseppe

Calabresi cav. uff. dott. Paolo

Calzoni ing. Alfonso

Cavaceppi comm. Gustavo

Ceriana comm. ing. Francesco

Colombo cav. Costantino

De Vecchi comm. Massimo

Donn comm. Giovanni

Durazzo Pallavicini march. Giacomo Filippo

Zabban cav. Alessandro

Giachery cav. Luigi

Grasso cav. Vittorio

Imperiali d'Affitto march. Alfonso

Paleari cav. uff. Giovanni

Pavoncelli comm. Nicola

Rocca conte comm. avv. Riccardo

Schmitz cav. Felice

Solari comm. Pietro

Suppiej comm. Giuseppe

Tedesco cav. Cesare

Varvaro Pojero comm. Francesco

SINDACI

Artom comm. Vittorio

Brusomini comm. ing. nob. Eugenio

Viale comm. Davide

Cornagliotto cav. uff. ing. Giuseppe

Marocco cav. avv. Domenico

SINDACI SUPPLEMENTI

Conti comm. dott. Giovanni

Ravano rag. Emanuele

DIRETTORE GENERALE

STRINGHER prof. cav. G. C. Bonaldo

VICE DIRETTORE GENERALE

PIANA comm. Efsio

Sedi e Succursali della Banca d'Italia

in esercizio al 30 marzo 1911.

| | | | |
|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Bari | Benevento | Grosseto | Reggio Calabr. |
| Bologna | Bergamo | Lecce | Reggio Emilia |
| Firenze | Brescia | Lucca | Rovigo |
| Genova | Cagliari | Macerata | Salerno |
| Livorno | Caltanissetta | Mantova | Sassari |
| Milano | Campobasso | Massa | Savona |
| Napoli | Carrara | Messina | Siena |
| Palermo | Caserta | Modena | Siracusa |
| Roma | Castellammare | Novara | Sondrio |
| Torino | Catania | Padova | Sora |
| Venezia | Catanzaro | Parma | Spezia |
| Alessandria | Chieti | Pavia | Taranto |
| Ancona | Como | Perugia | Teramo |
| Aquila | Cosenza | Pesaro | Terni |
| Arezzo | Cremona | Piacenza | Trapani |
| Ascoli Piceno | Cuneo | Pisa | Treviso |
| Asti | Ferrara | Pistoia | Udine |
| Avellino | Foggia | Porto Maurizio | Vercelli |
| Barletta | Forlì | Potenza | Verona |
| Belluno | Girgenti | Ravenna | Vicenza |

AGENZIE:

Biella - Bra - Brindisi - Casale Monferrato - Otrone - Empoli - Faenza - Iglesias - Ivrea -
Lodi - Marsala - Milano - Milazzo - Monteleone Calabro - Napoli - Pescia - Prato in
Toscana - Rimini - Roma - San Pier d'Arena - San Remo - Vigevano - Viterbo.



TAVOLE STATISTICHE.

Movimento generale delle casse nell'anno 1910.

(N. 1)

| SEDI E SUCCURSALI | RIMANENZA | | ENTRATA | | USCITA | | RIMANENZA | | Biglietti della Banca | |
|----------------------|---------------------|----|---------------|----|---------------|----|---------------------|----|-----------------------|----|
| | al 31 dicembre 1909 | | | | | | al 31 dicembre 1910 | | introitati dal cambio | |
| Cassa Generale | 162,179,358 | 78 | 1,080,085,472 | 04 | 1,071,579,989 | 17 | 170,684,841 | 65 | ... | .. |
| Bari | 11,676,930 | 21 | 228,763,859 | 44 | 230,982,037 | 77 | 9,458,751 | 88 | 9,774,400 | 00 |
| Bologna | 32,624,014 | 20 | 551,174,079 | 66 | 541,475,923 | 63 | 42,322,170 | 23 | 25,154,450 | 00 |
| Firenze | 73,181,139 | 24 | 900,110,100 | 69 | 899,166,773 | 59 | 74,124,466 | 34 | 64,447,500 | 00 |
| Genova | 181,904,828 | 78 | 2,907,185,361 | 53 | 2,902,885,795 | 60 | 186,204,394 | 71 | 61,313,500 | 00 |
| Livorno | 10,989,907 | 37 | 245,275,335 | 86 | 243,525,059 | 44 | 12,740,183 | 79 | 4,269,050 | 00 |
| Milano | 191,740,000 | 35 | 4,832,299,159 | 34 | 4,846,107,420 | 39 | 177,931,739 | 30 | 93,085,750 | 00 |
| Napoli | 77,237,735 | 88 | 1,011,141,859 | 45 | 1,009,902,381 | 71 | 78,477,213 | 62 | 46,837,800 | 00 |
| Palermo | 22,799,640 | 18 | 325,871,034 | 84 | 325,026,319 | 79 | 23,644,355 | 23 | 13,422,050 | 00 |
| Roma | 35,697,451 | 26 | 4,541,200,932 | 07 | 4,528,344,376 | 89 | 48,554,006 | 44 | 31,427,100 | 00 |
| Torino | 158,662,212 | 47 | 1,180,212,399 | 89 | 1,165,273,959 | 25 | 173,600,653 | 11 | 129,493,150 | 00 |
| Venezia | 31,683,170 | 49 | 483,096,252 | 43 | 488,326,349 | 04 | 26,453,073 | 88 | 12,409,150 | 00 |
| Alessandria | 12,506,057 | 92 | 201,288,326 | 02 | 202,516,586 | 55 | 11,277,797 | 39 | 5,492,950 | 00 |
| Ancona | 23,841,881 | 44 | 229,017,793 | 34 | 230,966,961 | 24 | 21,892,713 | 54 | 503,100 | 00 |
| Aquila | 10,547,369 | 08 | 47,431,933 | 85 | 43,755,466 | 36 | 14,223,836 | 57 | 5,905,200 | 00 |
| Arezzo | 5,119,985 | 27 | 42,335,900 | 82 | 43,203,140 | 62 | 4,252,745 | 47 | 756,200 | 00 |
| Ascoli Piceno | 5,205,306 | 25 | 53,661,950 | 05 | 51,315,105 | 12 | 7,552,151 | 18 | ... | .. |
| Asti | 8,500,556 | 08 | 54,756,030 | 79 | 56,679,306 | 70 | 6,577,280 | 17 | 837,000 | 00 |
| Avellino | 5,474,341 | 35 | 33,667,931 | 09 | 34,363,417 | 11 | 4,778,855 | 33 | 794,350 | 00 |
| Barletta | 3,862,695 | 67 | 40,917,982 | 43 | 40,725,558 | 32 | 4,055,119 | 78 | 1,394,750 | 00 |
| Belluno | 6,696,146 | 49 | 54,753,354 | 93 | 54,442,794 | 83 | 7,006,706 | 59 | 550,150 | 00 |
| Benevento | 7,858,023 | 67 | 27,131,758 | 45 | 27,654,815 | 60 | 7,334,966 | 52 | 647,450 | 00 |
| Bergamo | 13,938,658 | 88 | 165,461,026 | 74 | 163,908,802 | 72 | 15,490,882 | 90 | 1,066,000 | 00 |
| Brescia | 20,268,908 | 17 | 203,928,210 | 09 | 206,090,288 | 12 | 18,106,830 | 14 | 2,068,250 | 00 |
| Cagliari | 10,570,270 | 45 | 134,767,054 | 94 | 134,943,991 | 83 | 10,393,333 | 56 | 5,507,550 | 00 |
| Caltanissetta | 4,432,839 | 58 | 47,602,857 | 87 | 47,067,133 | 86 | 4,968,563 | 59 | 539,250 | 00 |
| Campobasso | 8,058,292 | 11 | 30,560,550 | 98 | 27,702,641 | 80 | 10,916,201 | 29 | 292,850 | 00 |
| Carrara | 3,755,866 | 38 | 31,579,541 | 53 | 31,915,477 | 93 | 3,419,929 | 98 | 2,076,000 | 00 |
| Caserta | 8,930,228 | 14 | 91,847,768 | 18 | 93,431,493 | 01 | 7,346,503 | 31 | 1,139,950 | 00 |
| Castellammare | 5,530,933 | 78 | 38,779,333 | 74 | 39,066,272 | 26 | 5,243,995 | 26 | ... | .. |
| Catania | 13,284,058 | 41 | 212,573,249 | 30 | 211,840,770 | 78 | 14,016,536 | 93 | 25,375,000 | 00 |
| Catanzaro | 9,517,469 | 11 | 78,124,868 | 80 | 72,985,761 | 20 | 14,656,575 | 99 | 3,908,450 | 00 |
| Chieti | 7,840,818 | 63 | 50,603,311 | 03 | 47,184,695 | 05 | 11,259,434 | 61 | 3,960,450 | 00 |
| Como | 22,243,773 | 57 | 183,445,926 | 54 | 180,333,343 | 79 | 25,356,356 | 32 | 207,100 | 00 |
| Cosenza | 8,964,095 | 72 | 65,388,588 | 67 | 61,502,927 | 15 | 12,849,757 | 24 | 1,506,550 | 00 |
| Cremona | 10,193,895 | 27 | 123,551,414 | 47 | 124,444,448 | 23 | 9,300,861 | 51 | 409,650 | 00 |
| Cuneo | 19,565,441 | 20 | 88,987,995 | 49 | 89,894,391 | 33 | 18,659,045 | 36 | ... | .. |
| Ferrara | 5,293,307 | 26 | 194,993,311 | 80 | 195,457,418 | 62 | 4,829,200 | 44 | ... | .. |
| Foggia | 6,984,297 | 73 | 69,703,592 | 81 | 70,964,159 | 78 | 5,723,730 | 76 | 993,650 | 00 |
| Forlì | 7,197,398 | 22 | 107,584,751 | 18 | 107,093,240 | 84 | 7,688,908 | 56 | ... | .. |
| Girgenti | 4,668,052 | 73 | 55,551,103 | 92 | 54,573,975 | 50 | 5,645,181 | 15 | 1,312,800 | 00 |
| Grosseto | 6,180,051 | 00 | 38,087,571 | 66 | 39,097,033 | 88 | 5,170,588 | 78 | 146,450 | 00 |

| | | | | | | | | | | | |
|---------------------|------------|---------------|-------------|----------------|-------------|----------------|------------|---------------|-----------|-------------|----|
| Lecce | 14,690,591 | 29 | 136,226,438 | 04 | 139,006,699 | 45 | 11,910,329 | 88 | 469,050 | 00 | |
| Lucca | 7,914,536 | 52 | 112,634,282 | 62 | 112,773,615 | 85 | 7,775,203 | 29 | 370,000 | 00 | |
| Macerata | 5,880,619 | 31 | 45,249,111 | 49 | 45,464,117 | 77 | 5,665,613 | 03 | ... | .. | |
| Mantova | 12,447,553 | 62 | 166,821,413 | 89 | 166,271,758 | 94 | 12,997,208 | 57 | 338,800 | 00 | |
| Massa | 2,011,038 | 79 | 31,859,942 | 44 | 30,165,383 | 89 | 3,705,597 | 34 | ... | .. | |
| Messina | 1,195,140 | 37 | 134,829,003 | 57 | 134,852,262 | 14 | 1,171,881 | 80 | 7,780,800 | 00 | |
| Modena | 7,221,109 | 26 | 98,999,029 | 09 | 95,703,654 | 91 | 10,516,483 | 44 | ... | .. | |
| Novara | 16,282,005 | 17 | 145,601,783 | 57 | 146,367,544 | 04 | 15,516,244 | 70 | 5,352,150 | 00 | |
| Padova | 12,896,439 | 08 | 258,498,409 | 32 | 257,503,102 | 44 | 13,891,745 | 96 | 1,371,950 | 00 | |
| Parma | 8,968,491 | 84 | 158,167,941 | 76 | 157,296,950 | 79 | 9,839,482 | 81 | 3,051,600 | 00 | |
| Pavia | 12,904,946 | 16 | 129,884,626 | 71 | 130,480,490 | 26 | 12,309,082 | 61 | 49,000 | 00 | |
| Perugia | 6,254,458 | 84 | 130,890,991 | 48 | 129,424,913 | 17 | 7,720,537 | 15 | 909,550 | 00 | |
| Pesaro | 8,072,640 | 49 | 80,074,543 | 56 | 79,970,312 | 78 | 8,176,871 | 27 | 1,310,050 | 00 | |
| Piacenza | 13,616,630 | 46 | 162,603,038 | 64 | 161,932,199 | 43 | 14,387,469 | 67 | 149,450 | 00 | |
| Pisa | 7,694,626 | 72 | 113,126,462 | 79 | 113,893,817 | 23 | 6,827,272 | 28 | ... | .. | |
| Pistoia | 4,127,173 | 94 | 32,915,647 | 36 | 33,007,916 | 36 | 4,034,904 | 94 | ... | .. | |
| Porto Maurizio ... | 9,547,109 | 32 | 109,038,381 | 98 | 109,760,666 | 31 | 8,824,824 | 99 | 790,000 | 00 | |
| Potenza | 4,954,648 | 04 | 49,666,665 | 42 | 48,425,421 | 23 | 6,195,892 | 23 | 297,350 | 00 | |
| Ravenna | 4,635,967 | 98 | 98,268,787 | 02 | 97,682,510 | 32 | 5,222,244 | 68 | 480,650 | 00 | |
| Reggio Calabria ... | 536,605 | 62 | 76,699,015 | 91 | 76,641,474 | 96 | 594,146 | 57 | 2,701,900 | 00 | |
| Reggio Emilia..... | 8,666,002 | 39 | 98,221,441 | 94 | 96,908,535 | 63 | 9,978,908 | 70 | ... | .. | |
| Rovigo | 9,747,122 | 85 | 138,184,967 | 28 | 138,286,026 | 81 | 9,646,063 | 32 | 1,178,000 | 00 | |
| Salerno | 7,420,284 | 89 | 85,583,396 | 59 | 82,597,416 | 47 | 10,406,265 | 01 | 2,053,550 | 00 | |
| Sassari | 11,272,195 | 61 | 53,348,614 | 36 | 52,552,715 | 17 | 12,068,094 | 80 | 1,325,350 | 00 | |
| Savona | 5,243,462 | 24 | 68,318,905 | 96 | 68,645,690 | 66 | 4,916,677 | 54 | 2,230,800 | 00 | |
| Siena | 4,788,160 | 84 | 106,867,455 | 54 | 106,863,966 | 11 | 4,791,650 | 27 | 1,172,850 | 00 | |
| Siracusa | 12,795,100 | 67 | 62,722,596 | 00 | 60,704,653 | 75 | 14,813,042 | 92 | 2,925,850 | 00 | |
| Sondrio | 9,760,182 | 16 | 29,197,473 | 32 | 29,423,900 | 92 | 9,533,754 | 56 | 88,750 | 00 | |
| Sora | 9,221,187 | 09 | 16,118,441 | 22 | 18,194,702 | 69 | 7,144,925 | 62 | 1,413,100 | 00 | |
| Spezia | 8,941,922 | 41 | 80,006,873 | 44 | 80,914,123 | 41 | 8,034,672 | 44 | 9,319,850 | 00 | |
| Taranto | 2,719,908 | 39 | 46,768,861 | 37 | 46,807,939 | 42 | 2,680,830 | 34 | 4,319,550 | 00 | |
| Teramo | 4,287,767 | 23 | 34,447,350 | 55 | 32,515,331 | 08 | 6,219,786 | 70 | 2,196,100 | 00 | |
| Terni | 4,664,916 | 75 | 30,415,811 | 28 | 30,491,936 | 34 | 4,588,791 | 69 | 3,215,350 | 00 | |
| Trapani | 7,227,929 | 62 | 63,006,617 | 20 | 62,890,054 | 34 | 7,344,492 | 48 | 1,318,700 | 00 | |
| Treviso | 8,621,393 | 85 | 139,822,537 | 14 | 140,595,160 | 10 | 7,848,770 | 89 | 978,000 | 00 | |
| Udine | 12,505,493 | 55 | 187,763,336 | 00 | 194,697,770 | 86 | 5,571,058 | 69 | 1,273,350 | 00 | |
| Vercelli | 11,805,913 | 19 | 122,437,463 | 74 | 121,928,966 | 79 | 12,314,410 | 14 | 806,400 | 00 | |
| Verona | 18,702,692 | 92 | 216,865,002 | 97 | 217,097,486 | 09 | 18,470,209 | 80 | 144,000 | 00 | |
| Vicenza | 8,436,057 | 49 | 182,757,485 | 33 | 180,397,379 | 20 | 10,796,163 | 62 | 2,006,350 | 00 | |
| | | | | | | | | | | | |
| TOTALE del | 1910 | 1,606,087,435 | 73 | 25,119,410,985 | 92 | 25,066,856,374 | 51 | 1,658,642,047 | 14 | 622,413,200 | 00 |
| | 1909 | 1,647,835,959 | 18 | 21,873,125,841 | 04 | 21,914,874,364 | 49 | 1,606,087,435 | 73 | 569,308,650 | 00 |
| | 1908 | 1,570,111,680 | 23 | 20,368,574,630 | 47 | 20,290,850,351 | 52 | 1,647,835,959 | 18 | 517,646,900 | 00 |
| | 1907 | 1,262,538,446 | 83 | 22,476,133,970 | 62 | 22,168,560,737 | 22 | 1,570,111,680 | 23 | 537,883,628 | 00 |
| | 1906 | 1,166,297,570 | 94 | 20,148,531,691 | 62 | 20,052,290,815 | 73 | 1,262,538,446 | 83 | 523,007,700 | 00 |

Effetti e titoli scontati nell'anno 1910.

(N. 2)

| SEDI E SUCCURSALI | S/ SEDI, SUCCURSALI E AGENZIE | | S/ ALTRE PIAZZE | | T O T A L E | | | | TITOLI E CEDOLE | | T O T A L E G E N E R A L E | | M E D I A di ciascun effetto | | | |
|-------------------------|----------------------------------|-------------|-----------------|---------|-------------|---------|----------|-------------|-----------------------|---------|--------------------------------|-------------|------------------------------------|---------|--------|----------|
| | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | VALORE | Scadenza |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bari..... | 13,192 | 26,674,811 | 68 | 3,244 | 3,020,914 | 91 | 16,436 | 29,695,726 | 59 | 20,945 | 00 | 29,716,671 | 59 | 1,807 | 83 | |
| Bologna..... | 22,944 | 41,702,142 | 05 | 10,330 | 13,079,386 | 52 | 33,274 | 54,781,528 | 57 | 7,357 | 94 | 54,788,886 | 51 | 1,646 | 56 | |
| Firenze..... | 28,160 | 36,344,086 | 58 | 4,625 | 2,337,294 | 93 | 32,785 | 38,681,381 | 51 | 206,297 | 64 | 38,887,679 | 15 | 1,180 | 73 | |
| Genova..... | 48,192 | 230,408,923 | 37 | 12,515 | 33,469,803 | 35 | 60,707 | 263,878,726 | 72 | 707,025 | 10 | 264,585,751 | 82 | 4,347 | 50 | |
| Livorno..... | 23,357 | 39,895,985 | 16 | 9,106 | 5,426,505 | 09 | 32,463 | 45,322,490 | 25 | 240,486 | 09 | 45,562,976 | 34 | 1,396 | 59 | |
| Milano..... | 446,659 | 351,333,144 | 27 | 175,472 | 143,049,081 | 88 | 622,131 | 494,382,226 | 15 | 6,164 | 56 | 494,388,390 | 71 | 795 | 31 | |
| Napoli..... | 55,782 | 65,361,605 | 28 | 29,227 | 38,167,094 | 88 | 85,009 | 103,528,700 | 16 | 73,050 | 90 | 103,601,751 | 06 | 1,218 | 51 | |
| Palermo..... | 19,532 | 22,713,901 | 80 | 3,367 | 2,269,684 | 42 | 23,169 | 24,983,586 | 22 | 3,964 | 86 | 24,987,551 | 08 | 1,078 | 74 | |
| Roma..... | 70,981 | 127,700,755 | 95 | 18,343 | 19,032,434 | 30 | 89,324 | 146,733,190 | 25 | 111,115 | 99 | 146,844,306 | 24 | 1,643 | 60 | |
| Torino..... | 119,719 | 171,399,547 | 66 | 37,425 | 19,796,736 | 91 | 157,144 | 191,196,284 | 57 | 80,706 | 69 | 191,276,991 | 26 | 1,217 | 41 | |
| Venezia..... | 29,939 | 58,054,475 | 15 | 9,752 | 10,235,266 | 36 | 39,691 | 68,289,741 | 51 | 7,861 | 24 | 68,297,602 | 75 | 1,721 | 57 | |
| Alessandria..... | 19,235 | 20,221,159 | 56 | 3,280 | 2,914,192 | 44 | 22,515 | 23,135,352 | 00 | 20,258 | 75 | 23,155,610 | 75 | 1,027 | 75 | |
| Ancona..... | 32,528 | 33,676,181 | 91 | 31,933 | 23,084,163 | 30 | 64,461 | 56,760,345 | 21 | ... | .. | 56,760,345 | 21 | 881 | 66 | |
| Aquila..... | 3,193 | 2,643,024 | 54 | 1,942 | 1,093,784 | 18 | 5,135 | 3,736,808 | 72 | ... | .. | 3,736,808 | 72 | 728 | 104 | |
| Arezzo..... | 4,031 | 2,734,857 | 31 | 2,726 | 2,915,923 | 02 | 6,757 | 5,650,780 | 33 | ... | .. | 5,650,780 | 33 | 836 | 73 | |
| Ascoli Piceno.... | 5,288 | 10,808,878 | 24 | 6,076 | 6,852,054 | 64 | 11,364 | 17,660,932 | 88 | ... | .. | 17,660,932 | 88 | 1,554 | 75 | |
| Asti..... | 5,899 | 7,021,208 | 73 | 1,537 | 559,200 | 61 | 7,436 | 7,580,409 | 34 | ... | .. | 7,580,409 | 34 | 1,019 | 51 | |
| Avellino..... | 1,974 | 1,910,620 | 61 | 421 | 342,018 | 45 | 2,395 | 2,252,639 | 06 | 2,077 | 50 | 2,254,716 | 56 | 941 | 88 | |
| Barletta..... | 2,470 | 10,438,659 | 36 | 325 | 363,787 | 02 | 2,795 | 10,802,446 | 38 | ... | .. | 10,802,446 | 38 | 3,865 | 69 | |
| Belluno..... | 2,147 | 8,428,149 | 37 | 9,405 | 7,356,484 | 70 | 11,552 | 15,784,634 | 07 | ... | .. | 15,784,634 | 07 | 1,366 | 77 | |
| Benevento..... | 4,071 | 2,877,209 | 00 | 6 | 1,229 | 95 | 4,077 | 2,878,438 | 95 | ... | .. | 2,878,438 | 95 | 706 | 112 | |
| Bergamo..... | 13,925 | 50,719,015 | 77 | 1,675 | 2,753,397 | 92 | 15,600 | 53,477,413 | 69 | ... | .. | 53,477,413 | 69 | 3,428 | 80 | |
| Brescia..... | 13,451 | 34,693,117 | 13 | 6,929 | 10,218,770 | 83 | 20,380 | 44,911,887 | 96 | ... | .. | 44,911,887 | 96 | 2,204 | 73 | |
| Cagliari..... | 9,686 | 24,695,546 | 19 | 2,499 | 5,636,783 | 37 | 12,185 | 30,332,329 | 56 | 20,550 | 00 | 30,352,879 | 56 | 2,489 | 69 | |
| Caltanissetta.... | 3,241 | 3,679,099 | 64 | 163 | 35,778 | 60 | 3,404 | 3,714,878 | 24 | 61,650 | 00 | 3,776,528 | 24 | 1,091 | 105 | |
| Campobasso..... | 1,607 | 2,616,351 | 60 | 53 | 122,176 | 22 | 1,660 | 2,738,527 | 82 | ... | .. | 2,738,527 | 82 | 1,650 | 110 | |
| Carrara..... | 5,721 | 4,435,082 | 45 | 189 | 121,337 | 79 | 5,910 | 4,556,420 | 24 | ... | .. | 4,556,420 | 24 | 771 | 86 | |
| Caserta..... | 5,125 | 7,902,932 | 76 | 1,262 | 1,146,041 | 57 | 6,387 | 9,048,974 | 33 | 1,312 | 50 | 9,050,286 | 83 | 1,417 | 98 | |
| Castellammare... | 2,435 | 3,042,712 | 89 | 1,433 | 2,912,476 | 97 | 3,868 | 5,955,189 | 86 | 750 | 00 | 5,955,939 | 86 | 1,540 | 77 | |
| Catania..... | 9,356 | 22,776,831 | 16 | 3,019 | 3,611,301 | 54 | 12,375 | 26,338,132 | 70 | 101,987 | 95 | 26,440,120 | 65 | 2,128 | 59 | |
| Catanzaro..... | 2,966 | 5,105,769 | 64 | 844 | 1,847,403 | 47 | 3,810 | 6,953,173 | 11 | ... | .. | 6,953,173 | 11 | 1,825 | 98 | |
| Chieti..... | 2,421 | 1,578,723 | 70 | 4,148 | 2,263,972 | 00 | 6,569 | 3,842,695 | 70 | ... | .. | 3,842,695 | 70 | 585 | 82 | |
| Como..... | 35,743 | 49,871,051 | 71 | 3,068 | 5,791,763 | 60 | 38,811 | 55,662,815 | 31 | ... | .. | 55,662,815 | 31 | 1,434 | 32 | |
| Cosenza..... | 3,461 | 7,470,564 | 57 | 17 | 18,228 | 70 | 3,478 | 7,488,793 | 27 | ... | .. | 7,488,793 | 27 | 2,153 | 102 | |
| Cremona..... | 7,292 | 12,912,206 | 17 | 7,803 | 11,374,594 | 77 | 15,095 | 24,286,800 | 94 | ... | .. | 24,286,800 | 94 | 1,609 | 69 | |
| Cuneo..... | 1,381 | 3,998,866 | 42 | 1,065 | 1,937,130 | 33 | 2,446 | 5,935,996 | 75 | ... | .. | 5,935,996 | 75 | 2,427 | 66 | |
| Ferrara..... | 2,569 | 19,364,040 | 75 | 1,395 | 1,677,977 | 27 | 3,964 | 21,047,679 | 94 | 5,661 | 92 | 21,047,679 | 94 | 5,309 | 75 | |
| Foggia..... | 2,406 | 5,523,905 | 41 | 2,199 | 4,928,231 | 78 | 4,605 | 10,453,787 | 19 | 1,650 | 00 | 10,453,787 | 19 | 2,270 | 94 | |
| Forlì..... | 5,392 | 14,020,298 | 11 | 2,080 | 2,440,986 | 26 | 7,472 | 16,461,284 | 37 | ... | .. | 16,461,284 | 37 | 2,203 | 78 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|--------|------------|-----------|---------------|------------|---------|-------------|------------|-----------|---------------|----|------------|----|---------------|-----|-------|----|
| Girgenti..... | 988 | 2,392,619 | 29 | 448 | 1,254,168 | 76 | 1,436 | 3,646,788 | 05 | 487 | 52 | 3,647,275 | 57 | 2,540 | 90 | | |
| Grosseto..... | 7,570 | 6,761,039 | 45 | 731 | 689,272 | 00 | 8,301 | 7,450,311 | 45 | ... | .. | 7,450,311 | 45 | 898 | 89 | | |
| Lecce..... | 3,543 | 9,243,278 | 28 | 218 | 336,049 | 70 | 3,761 | 9,579,327 | 98 | ... | .. | 9,579,327 | 98 | 2,547 | 92 | | |
| Lucca..... | 11,311 | 16,249,870 | 19 | 4,059 | 4,706,480 | 25 | 15,370 | 20,956,350 | 44 | 126,437 | 50 | 21,082,787 | 94 | 1,363 | 77 | | |
| Macerata..... | 2,622 | 4,004,392 | 88 | 1,726 | 2,029,710 | 12 | 4,348. | 6,034,103 | 00 | ... | .. | 6,034,103 | 00 | 1,388 | 68 | | |
| Mantova..... | 6,730 | 33,368,002 | 02 | 7,607 | 21,261,975 | 79 | 14,337 | 54,629,977 | 81 | ... | .. | 54,629,977 | 81 | 3,810 | 76 | | |
| Massa..... | 7,472 | 4,815,070 | 54 | 1,093 | 600,078 | 49 | 8,565 | 5,415,149 | 03 | 5,407 | 07 | 5,420,556 | 10 | 632 | 86 | | |
| Messina..... | 3,593 | 8,704,513 | 81 | 91 | 79,034 | 79 | 3,684 | 8,783,548 | 60 | 1,715 | 64 | 8,785,264 | 24 | 2,384 | 79 | | |
| Modena..... | 3,377 | 6,296,962 | 44 | 2,650 | 3,507,909 | 40 | 6,027 | 9,804,871 | 84 | ... | .. | 9,804,871 | 84 | 1,619 | 78 | | |
| Novara..... | 4,828 | 14,716,103 | 47 | 3,021 | 3,688,485 | 24 | 7,849 | 18,404,588 | 71 | 1,027 | 50 | 18,405,616 | 21 | 2,345 | 65 | | |
| Padova..... | 9,039 | 38,619,251 | 53 | 15,017 | 36,569,061 | 97 | 24,056 | 75,188,313 | 50 | ... | .. | 75,188,313 | 50 | 3,126 | 59 | | |
| Parma..... | 11,281 | 14,334,894 | 78 | 2,899 | 2,394,527 | 43 | 14,180 | 16,729,422 | 21 | ... | .. | 16,729,422 | 21 | 1,180 | 83 | | |
| Pavia..... | 15,738 | 21,321,822 | 54 | 6,184 | 9,121,956 | 99 | 21,922 | 30,443,779 | 53 | ... | .. | 30,443,779 | 53 | 1,389 | 50 | | |
| Perugia..... | 9,612 | 16,959,736 | 10 | 8,784 | 9,358,464 | 58 | 18,396 | 26,318,200 | 68 | 112 | 50 | 26,318,313 | 18 | 1,431 | 75 | | |
| Pesaro..... | 3,964 | 7,269,870 | 86 | 2,022 | 2,792,155 | 73 | 5,986 | 10,062,026 | 59 | ... | .. | 10,062,026 | 59 | 1,681 | 83 | | |
| Piacenza..... | 13,337 | 22,471,872 | 86 | 4,119 | 4,153,709 | 41 | 17,456 | 26,625,582 | 27 | 20,046 | 87 | 26,645,629 | 14 | 1,525 | 63 | | |
| Pisa..... | 9,077 | 10,139,478 | 40 | 3,257 | 4,538,874 | 59 | 12,334 | 14,678,352 | 99 | 81,000 | 00 | 14,759,352 | 99 | 1,190 | 95 | | |
| Pistoia..... | 1,285 | 1,219,546 | 10 | 3,251 | 3,730,340 | 42 | 4,536 | 4,949,886 | 52 | 610 | 37 | 4,950,496 | 89 | 1,091 | 93 | | |
| Porto Maurizio .. | 2,959 | 18,761,807 | 94 | 2,454 | 2,712,855 | 92 | 5,413 | 21,474,663 | 86 | 2,200 | 40 | 21,476,864 | 26 | 3,965 | 87 | | |
| Potenza..... | 1,514 | 1,613,361 | 17 | 211 | 106,894 | 49 | 1,725 | 1,720,255 | 66 | ... | .. | 1,720,255 | 66 | 997 | 90 | | |
| Ravenna..... | 2,264 | 10,229,782 | 57 | 3,900 | 3,595,122 | 98 | 11,164 | 13,824,905 | 55 | 271 | 26 | 13,825,176 | 81 | 1,238 | 65 | | |
| Reggio Calabria .. | 1,895 | 4,764,925 | 59 | 35 | 70,441 | 77 | 1,930 | 4,835,367 | 36 | 118 | 12 | 4,835,485 | 48 | 2,505 | 90 | | |
| Reggio Emilia .. | 7,278 | 14,570,525 | 36 | 2,359 | 3,447,880 | 98 | 9,637 | 18,018,406 | 34 | 58,968 | 60 | 18,077,374 | 94 | 1,870 | 85 | | |
| Rovigo..... | 5,374 | 24,385,183 | 14 | 3,009 | 9,355,573 | 01 | 8,383 | 33,740,756 | 15 | ... | .. | 33,740,756 | 15 | 4,025 | 79 | | |
| Salerno..... | 6,917 | 12,100,034 | 53 | 2,803 | 2,887,999 | 87 | 9,720 | 14,988,034 | 40 | 1,003 | 12 | 14,989,037 | 52 | 1,542 | 63 | | |
| Sassari..... | 5,511 | 9,260,904 | 53 | 507 | 416,691 | 30 | 6,018 | 9,677,595 | 83 | 1,371 | 72 | 9,678,967 | 55 | 1,608 | 78 | | |
| Savova..... | 4,469 | 15,590,020 | 99 | 1,505 | 1,162,543 | 40 | 5,974 | 16,752,564 | 39 | 10,297 | 14 | 16,762,861 | 53 | 2,804 | 85 | | |
| Siena..... | 5,095 | 5,669,857 | 35 | 1,816 | 725,205 | 16 | 6,911 | 6,395,062 | 51 | 6,361 | 88 | 6,401,424 | 39 | 925 | 72 | | |
| Siracusa..... | 3,909 | 6,514,804 | 77 | 3,624 | 3,261,166 | 76 | 7,533 | 9,775,971 | 53 | ... | .. | 9,775,971 | 53 | 1,297 | 89 | | |
| Sondrio..... | 965 | 2,220,498 | 90 | 665 | 1,262,605 | 30 | 1,630 | 3,483,104 | 20 | ... | .. | 3,483,104 | 20 | 2,136 | 64 | | |
| Sora..... | 3,851 | 3,915,812 | 37 | 323 | 175,086 | 63 | 4,174 | 4,090,899 | 00 | 3,075 | 00 | 4,093,974 | 00 | 980 | 90 | | |
| Spezia..... | 11,728 | 8,641,464 | 65 | 2,639 | 1,500,116 | 25 | 14,367 | 10,141,580 | 90 | ... | .. | 10,141,580 | 90 | 706 | 57 | | |
| Taranto..... | 5,729 | 7,606,808 | 75 | 428 | 1,010,397 | 38 | 6,157 | 8,617,206 | 13 | 2,344 | 50 | 8,619,550 | 63 | 1,400 | 89 | | |
| Teramo..... | 3,105 | 2,976,833 | 80 | 3,604 | 1,855,655 | 95 | 6,709 | 4,832,489 | 75 | 10,275 | 00 | 4,842,764 | 75 | 720 | 93 | | |
| Terni..... | 4,849 | 3,326,397 | 27 | 1,181 | 1,157,681 | 26 | 6,030 | 4,484,078 | 53 | 112 | 50 | 4,484,191 | 03 | 744 | 100 | | |
| Trapani..... | 12,521 | 12,928,715 | 29 | 4,825 | 2,407,693 | 71 | 17,346 | 15,336,409 | 00 | ... | .. | 15,336,409 | 00 | 884 | 74 | | |
| Treviso..... | 2,025 | 19,122,819 | 28 | 5,745 | 20,633,751 | 90 | 7,770 | 39,756,571 | 18 | ... | .. | 39,756,571 | 18 | 5,117 | 77 | | |
| Udine..... | 7,878 | 23,899,849 | 41 | 24,631 | 25,208,487 | 80 | 32,509 | 49,108,337 | 21 | ... | .. | 49,108,337 | 21 | 1,511 | 84 | | |
| Vercelli..... | 9,920 | 44,469,024 | 81 | 2,913 | 5,223,437 | 19 | 12,833 | 49,692,462 | 00 | ... | .. | 49,692,462 | 00 | 3,872 | 69 | | |
| Verona..... | 7,849 | 23,224,467 | 63 | 4,988 | 13,258,130 | 71 | 12,837 | 36,482,598 | 34 | ... | .. | 36,482,598 | 34 | 2,842 | 77 | | |
| Vicenza..... | 4,936 | 29,129,645 | 53 | 5,494 | 17,512,051 | 37 | 10,430 | 46,641,696 | 90 | ... | .. | 46,641,696 | 90 | 4,472 | 88 | | |
| TOTAL del | | 1910 | 1,340,379 | 2,090,517,314 | 82 | 558,004 | 623,970,121 | 60 | 1,898,383 | 2,714,487,436 | 42 | 2,014,118 | 84 | 2,716,501,555 | 26 | 1,430 | 59 |
| | | 1909 | 1,111,600 | 1,686,745,466 | 52 | 416,625 | 482,314,645 | 15 | 1,528,225 | 2,169,060,111 | 67 | 1,930,225 | 52 | 2,170,990,337 | 19 | 1,419 | 60 |
| | | 1908 | 1,079,802 | 1,648,201,562 | 58 | 386,422 | 395,086,209 | 84 | 1,466,224 | 2,043,287,772 | 32 | 1,814,128 | 67 | 2,045,101,900 | 99 | 1,393 | 63 |
| | | 1907 | 1,203,724 | 1,847,766,841 | 75 | 414,837 | 414,201,415 | 24 | 1,618,561 | 2,261,968,256 | 99 | 2,980,952 | 61 | 2,264,949,209 | 60 | 1,397 | 59 |
| | | 1906 | 1,205,207 | 1,620,137,300 | 58 | 445,832 | 368,204,919 | 71 | 1,650,839 | 1,988,342,220 | 29 | 3,340,405 | 76 | 1,991,682,626 | 05 | 1,204 | 55 |

Anticipazioni consentite nell'anno 1910.

(N. 3)

| SEDI E SUCCURSALI | S/ TITOLI di debito pubblico e Buoni del Tesoro | | S/ TITOLI garantiti dallo Stato | | S/ CARTELLE FONDIARIE | | S/ TITOLI pagabili in oro emessi e garantiti da Stati Esteri | | DELEGAZIONI EMESSE dal Municipio di Palermo sopra riscossione Dazio Consumo | | S/ PEGNO DI SETE | | S/ FEDI DI DEPOSITO di magazzini generali e Depositi Franchi | | TOTALE | | | |
|-------------------------|--|------------|---------------------------------------|---------|--------------------------|-----------|---|-----------|--|---------|---------------------|---------|--|-----------|----------|------------|------------|----|
| | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | Quantità | IMPORTO | | |
| Bari..... | 18 | 5,886,995 | 36 | ... | 1 | 1,000 | 15 | ... | ... | ... | ... | 1 | 98,724 | 75 | 20 | 3,986,720 | 26 | |
| Bologna..... | 13 | 24,263,787 | 16 | ... | 7 | 3,139,161 | 27 | ... | ... | ... | ... | 1 | 16,767 | 06 | 21 | 27,419,715 | 49 | |
| Firenze..... | 55 | 67,920,661 | 06 | 1 | 15,737 | 22 | 2 | 12,913 | 30 | ... | ... | ... | ... | ... | 58 | 67,949,311 | 58 | |
| Genova..... | 40 | 3,763,655 | 83 | 11 | 737,781 | 84 | 3 | 13,717 | 12 | 6 | 1,241,509 | 74 | ... | ... | 60 | 5,756,664 | 53 | |
| Livorno..... | 47 | 1,531,160 | 80 | 6 | 1,162,462 | 50 | 4 | 18,285 | 15 | 2 | 71,049 | 90 | ... | ... | 59 | 2,782,958 | 35 | |
| Milano..... | 35 | 78,198,132 | 44 | ... | 10 | 1,948,089 | 19 | ... | ... | ... | ... | 28 | 1,724,327 | 73 | 45 | 6,557,224 | 49 | |
| Napoli..... | 161 | 16,300,771 | 20 | 2 | 1,419,449 | 53 | 3 | 5,673,631 | 34 | ... | ... | ... | ... | ... | 168 | 23,465,493 | 62 | |
| Palermo..... | 17 | 2,022,921 | 12 | 1 | 84,199 | 16 | 13 | 2,066,948 | 32 | ... | ... | 2 | 71,641 | 55 | 33 | 4,405,653 | 77 | |
| Roma..... | 74 | 27,627,110 | 45 | 32 | 8,736,838 | 82 | 17 | 1,578,813 | 14 | ... | ... | ... | ... | ... | 124 | 40,922,666 | 73 | |
| Torino..... | 51 | 42,055,266 | 84 | 20 | 13,444,705 | 37 | 1 | 157,182 | 19 | 1 | 74,224 | 88 | 44 | 1,261,213 | 96 | 118 | 57,318,655 | 76 |
| Venezia..... | 17 | 28,250,051 | 18 | ... | 7 | 2,700,082 | 66 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 50 | 32,870,959 | 59 | |
| Alessandria..... | 19 | 747,141 | 65 | ... | 87 | 9,696 | 1 | 57,595 | 63 | ... | ... | ... | 26 | 1,920,825 | 75 | 20 | 815,805 | 85 |
| Ancona..... | 18 | 4,703,460 | 96 | ... | 5 | 1,181,024 | 31 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 23 | 5,957,701 | 65 | |
| Aquila..... | 15 | 257,347 | 83 | ... | 1 | 14,386 | 36 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 16 | 271,734 | 19 | |
| Arezzo..... | 2 | 67,795 | 36 | 1 | 1,107,101 | 75 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 3 | 1,174,897 | 11 | |
| Ascoli Piceno..... | 5 | 3,915,767 | 26 | ... | ... | ... | 36 | 2,028 | ... | 9,697 | 47 | ... | ... | ... | 5 | 3,927,493 | 09 | |
| Asti..... | 19 | 6,776,732 | 54 | 1 | 5,503 | 81 | 4 | 262,458 | 53 | ... | ... | 4 | 41,336 | 64 | 28 | 7,086,031 | 52 | |
| Avellino..... | 27 | 130,918 | 63 | ... | 19 | 81 | ... | 2 | 53 | ... | ... | ... | ... | ... | 27 | 130,940 | 97 | |
| Barletta..... | 7 | 578,704 | 50 | 1 | 334,534 | 85 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 8 | 913,239 | 35 | |
| Belluno..... | 1 | 1,029,904 | 53 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 1 | 1,029,904 | 53 | |
| Benevento..... | 55 | 302,627 | 14 | ... | ... | ... | 17 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 55 | 302,627 | 14 | |
| Bergamo..... | 5 | 8,705,950 | 28 | ... | 869,939 | 71 | 2 | 511,647 | 75 | ... | ... | 4 | 425,337 | 55 | 11 | 10,512,875 | 29 | |
| Brescia..... | 13 | 1,285,012 | 99 | 3 | 3,082,626 | 58 | 2 | 7,748,925 | 83 | 35 | ... | 86 | 1,931,924 | 41 | 104 | 14,048,489 | 81 | |
| Cagliari..... | 31 | 538,617 | 39 | ... | ... | 2 | 4,589 | 85 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 33 | 543,207 | 24 | |
| Caltanissetta..... | 31 | 460,012 | 16 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 31 | 460,012 | 16 | |
| Campobasso..... | 38 | 217,142 | 11 | ... | ... | 1 | 490 | 37 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 39 | 217,632 | 48 | |
| Carrara..... | 10 | 611,701 | 49 | ... | ... | ... | 120 | 93 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 10 | 661,822 | 42 | |
| Caserta..... | 86 | 501,552 | 26 | 5 | 39,508 | 44 | 3 | 2,097 | 86 | ... | ... | ... | ... | 6,488 | 75 | 94 | 549,647 | 31 |
| Castellammare..... | 16 | 127,409 | 77 | 1 | 4,509 | 37 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 17 | 131,919 | 14 | |
| Catania..... | 21 | 1,068,989 | 56 | ... | ... | 6 | 21,101 | 76 | ... | ... | ... | ... | 19 | 1,190,234 | 07 | 46 | 2,280,325 | 39 |
| Catanzaro..... | 39 | 1,262,528 | 25 | ... | ... | ... | 25,017 | 28 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 39 | 1,287,545 | 53 | |
| Chieti..... | 25 | 372,689 | 85 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 25 | 372,689 | 85 | |
| Como..... | 11 | 5,180,542 | 08 | 5 | 1,526,472 | 50 | 3 | 7,534 | 62 | ... | ... | 63 | 502,646 | 80 | 82 | 7,217,196 | 00 | |
| Cosenza..... | 31 | 203,606 | 24 | ... | 37 | 37 | 500 | 46 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 32 | 204,144 | 07 | |
| Cremona..... | 22 | 14,002,814 | 33 | ... | ... | 4 | 340,470 | 33 | ... | ... | ... | 53 | 1,042,272 | 66 | 79 | 15,385,557 | 32 | |
| Cuneo..... | 22 | 1,907,369 | 81 | ... | 26,235 | 72 | 1 | 44,000 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 23 | 1,977,605 | 53 | |
| Ferrara..... | 6 | 5,966,379 | 04 | 4 | 7,728,715 | 17 | ... | 702,539 | 33 | ... | ... | ... | 1 | 658,571 | 67 | 11 | 15,056,205 | 21 |
| Foggia..... | 19 | 167,176 | 36 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 19 | 167,176 | 36 | |
| Forlì..... | 22 | 3,147,574 | 80 | ... | ... | 3 | 3,860,586 | 30 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | 25 | 7,008,161 | 10 | |

Prospetto delle operazioni, dei benefizi e delle passività (ramo Banca)
di ciascuna Sede e Succursale nell'anno 1910.

(N. 4)

| SEDI E SUCCURSALI | OPERAZIONI | | BENEFIZI | | | | PASSIVITÀ | | | | | | | |
|-------------------------|---------------------------|----|------------------------------|----|---------|----|-----------|----|------------------|----|------------|----|---------|----|
| | Sconti e Anticipazioni | | s/ Sconti e Anticipazioni | | Diversi | | TOTALE | | Spese e tasse | | Sofferenze | | TOTALE | |
| Bari | 33,703,391 | 85 | 360,296 | 05 | 23,969 | 56 | 384,265 | 61 | 92,424 | 26 | 21,269 | 34 | 113,693 | 60 |
| Bologna | 82,208,602 | 00 | 520,202 | 10 | 38,424 | 33 | 558,626 | 43 | 104,588 | 31 | 4,800 | 43 | 109,388 | 74 |
| Firenze | 106,836,990 | 73 | 1,435,370 | 94 | 76,388 | 96 | 1,511,759 | 90 | 232,152 | 65 | 4,161 | 11 | 236,313 | 76 |
| Genova | 270,342,416 | 35 | 1,765,484 | 13 | 237,899 | 92 | 2,003,384 | 05 | 315,894 | 81 | 20,897 | 83 | 336,792 | 64 |
| Livorno | 48,345,934 | 69 | 380,435 | 43 | 28,255 | 84 | 408,691 | 27 | 99,688 | 41 | 8,956 | 98 | 108,645 | 39 |
| Milano | 582,816,164 | 56 | 2,206,246 | 07 | 450,869 | 17 | 2,657,115 | 24 | 470,304 | 60 | 6,881 | 07 | 477,185 | 67 |
| Napoli | 127,067,244 | 68 | 834,848 | 57 | 156,238 | 52 | 991,087 | 09 | 249,797 | 60 | 85,421 | 76 | 335,219 | 36 |
| Palermo | 29,393,204 | 85 | 279,712 | 00 | 39,662 | 46 | 319,374 | 46 | 121,235 | 98 | 58,150 | 11 | 179,386 | 09 |
| Roma | 187,766,972 | 97 | 1,584,886 | 71 | 445,255 | 16 | 2,030,141 | 87 | 319,543 | 55 | 9,427 | 63 | 328,971 | 18 |
| Torino | 248,595,647 | 02 | 1,238,885 | 43 | 87,893 | 15 | 1,326,778 | 58 | 260,096 | 17 | ... | .. | 260,096 | 17 |
| Venezia | 101,168,562 | 34 | 599,685 | 40 | 12,197 | 20 | 611,882 | 60 | 115,624 | 89 | ... | .. | 115,624 | 89 |
| Alessandria | 23,971,416 | 60 | 223,224 | 22 | 13,635 | 11 | 236,859 | 33 | 47,824 | 26 | 73,998 | 91 | 121,823 | 17 |
| Ancona | 62,718,046 | 86 | 540,007 | 54 | 37,101 | 91 | 577,109 | 45 | 74,572 | 09 | 12,303 | 51 | 86,875 | 60 |
| Aquila | 4,008,542 | 91 | 57,240 | 21 | 3,514 | 42 | 60,754 | 63 | 37,504 | 70 | 2,784 | 14 | 40,288 | 84 |
| Arezzo | 6,825,677 | 44 | 87,347 | 06 | 2,996 | 93 | 90,343 | 99 | 41,642 | 12 | ... | .. | 41,642 | 12 |
| Ascoli Piceno | 21,588,425 | 97 | 229,363 | 94 | 9,819 | 08 | 239,183 | 02 | 38,469 | 85 | 11,737 | 32 | 50,207 | 17 |
| Asti | 14,666,440 | 86 | 71,596 | 11 | 5,453 | 74 | 77,049 | 85 | 38,576 | 13 | 1,238 | 62 | 39,814 | 75 |
| Avellino | 2,385,657 | 53 | 34,557 | 13 | 4,174 | 56 | 38,731 | 69 | 30,933 | 04 | 427 | 95 | 31,360 | 99 |
| Barletta | 11,715,685 | 73 | 110,917 | 60 | 2,360 | 06 | 113,277 | 66 | 39,654 | 47 | 193 | 25 | 39,847 | 72 |
| Belluno | 16,814,538 | 60 | 150,691 | 05 | 1,474 | 85 | 152,165 | 90 | 35,415 | 52 | 3,488 | 40 | 38,903 | 92 |
| Benevento | 3,181,066 | 09 | 51,054 | 97 | 8,691 | 65 | 59,746 | 62 | 42,925 | 29 | 10,955 | 02 | 53,880 | 31 |
| Bergamo | 63,990,288 | 98 | 559,662 | 35 | 49,066 | 07 | 608,728 | 42 | 50,721 | 37 | 19 | 46 | 50,740 | 83 |
| Brescia | 58,960,377 | 77 | 500,016 | 80 | 12,794 | 27 | 512,811 | 07 | 56,511 | 41 | ... | .. | 56,511 | 41 |
| Cagliari | 30,896,086 | 80 | 307,407 | 98 | 10,711 | 02 | 318,119 | 00 | 61,195 | 88 | 7,597 | 23 | 68,793 | 11 |
| Caltanissetta | 4,236,540 | 40 | 64,486 | 30 | 31,732 | 41 | 96,218 | 71 | 32,395 | 70 | 7,919 | 29 | 40,314 | 99 |
| Campobasso | 2,956,160 | 30 | 47,433 | 68 | 6,245 | 84 | 53,679 | 52 | 38,998 | 88 | 458 | 01 | 39,456 | 89 |
| Carrara | 5,218,242 | 66 | 59,112 | 71 | 7,212 | 64 | 66,325 | 35 | 35,842 | 29 | 7,381 | 10 | 43,223 | 39 |
| Caserta | 9,599,934 | 14 | 130,238 | 42 | 13,758 | 36 | 143,996 | 78 | 51,130 | 49 | 49,251 | 35 | 100,381 | 84 |
| Castellammare | 6,087,859 | 00 | 67,787 | 36 | 1,935 | 69 | 69,723 | 05 | 40,540 | 53 | 170 | 00 | 40,710 | 53 |
| Catania | 28,720,446 | 04 | 237,500 | 70 | 26,946 | 60 | 264,447 | 30 | 70,621 | 34 | 10,581 | 91 | 81,203 | 25 |
| Catanzaro | 8,240,718 | 64 | 103,037 | 18 | 7,115 | 07 | 110,152 | 25 | 72,837 | 24 | 1,572 | 18 | 74,409 | 42 |
| Chieti | 4,215,385 | 55 | 46,503 | 87 | 2,158 | 17 | 48,662 | 04 | 36,927 | 74 | ... | .. | 36,927 | 74 |
| Como | 62,880,011 | 31 | 258,919 | 14 | 3,702 | 72 | 262,621 | 86 | 48,718 | 00 | ... | .. | 48,718 | 00 |
| Cosenza | 7,692,937 | 34 | 124,475 | 90 | 8,089 | 42 | 132,565 | 32 | 41,372 | 18 | 5,627 | 89 | 47,000 | 07 |
| Cremona | 39,672,358 | 26 | 287,747 | 30 | 16,109 | 52 | 303,856 | 82 | 49,912 | 66 | ... | .. | 49,912 | 66 |
| Cuneo | 7,913,602 | 28 | 63,730 | 98 | 2,491 | 57 | 66,222 | 55 | 32,612 | 34 | ... | .. | 32,612 | 34 |
| Ferrara | 36,103,885 | 15 | 243,888 | 63 | 3,776 | 20 | 247,664 | 83 | 45,557 | 43 | ... | .. | 45,557 | 43 |
| Foggia | 10,620,963 | 55 | 145,859 | 46 | 7,662 | 37 | 153,521 | 83 | 50,947 | 58 | 805 | 14 | 51,752 | 72 |
| Forlì | 23,469,445 | 47 | 201,622 | 64 | 7,222 | 16 | 208,844 | 80 | 67,394 | 20 | 82 | 10 | 67,476 | 30 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|------------|------|---------------|----|------------|----|-----------|----|------------|----|-----------|-----|-----------|----|-----------|----|
| Girgenti | 4,168,050 | 16 | 58,803 | 14 | 8,353 | 28 | 67,156 | 42 | 36,151 | 57 | 272 | 69 | 36,424 | 26 | | |
| Grosseto | 7,451,460 | 29 | 103,118 | 80 | 2,191 | 83 | 105,310 | 63 | 37,027 | 43 | 64 | 80 | 37,092 | 23 | | |
| Lecce | 10,209,113 | 19 | 128,257 | 98 | 10,976 | 26 | 139,234 | 24 | 65,645 | 81 | 1,003 | 26 | 66,649 | 07 | | |
| Lucca | 24,180,167 | 96 | 225,162 | 91 | 4,364 | 73 | 229,527 | 64 | 61,159 | 28 | 33,469 | 13 | 94,628 | 41 | | |
| Macerata | 8,739,755 | 33 | 76,013 | 94 | 23,488 | 53 | 99,502 | 47 | 47,065 | 55 | 30,365 | 95 | 77,431 | 50 | | |
| Mantova | 67,740,172 | 44 | 572,026 | 40 | 8,011 | 46 | 580,037 | 86 | 45,205 | 22 | ... | ... | 45,205 | 22 | | |
| Massa | 5,433,968 | 97 | 65,410 | 07 | 18,929 | 03 | 84,339 | 10 | 41,642 | 53 | 6,863 | 11 | 48,505 | 64 | | |
| Messina | 10,974,452 | 53 | 106,506 | 57 | 11,981 | 32 | 118,487 | 89 | 91,349 | 73 | 55 | 04 | 91,404 | 77 | | |
| Modena | 16,423,651 | 85 | 119,539 | 64 | 4,864 | 33 | 124,403 | 97 | 39,069 | 65 | ... | ... | 39,069 | 65 | | |
| Novara | 26,866,011 | 98 | 197,085 | 62 | 22,245 | 35 | 219,330 | 97 | 38,841 | 57 | 5,178 | 45 | 44,020 | 02 | | |
| Padova | 85,208,026 | 64 | 621,379 | 31 | 16,368 | 01 | 637,747 | 32 | 63,858 | 49 | 1,986 | 98 | 65,845 | 47 | | |
| Parma | 28,905,278 | 84 | 239,503 | 15 | 8,105 | 33 | 247,608 | 48 | 55,114 | 13 | ... | ... | 55,114 | 13 | | |
| Pavia | 38,830,767 | 03 | 203,010 | 54 | 52,889 | 05 | 255,899 | 59 | 44,318 | 17 | 1,426 | 86 | 45,745 | 03 | | |
| Perugia | 30,096,071 | 35 | 281,139 | 61 | 48,570 | 14 | 329,709 | 75 | 56,609 | 34 | ... | ... | 56,609 | 34 | | |
| Pesaro | 12,562,301 | 85 | 134,740 | 32 | 4,220 | 41 | 138,960 | 73 | 65,848 | 09 | 4,278 | 89 | 70,126 | 98 | | |
| Piacenza | 41,286,830 | 41 | 240,744 | 82 | 15,910 | 96 | 256,655 | 78 | 52,399 | 48 | 2,019 | 53 | 54,419 | 01 | | |
| Pisa | 168,60,748 | 75 | 210,652 | 53 | 11,920 | 69 | 222,573 | 22 | 59,063 | 24 | 2,843 | 31 | 61,906 | 55 | | |
| Pistoia | 7,457,740 | 98 | 70,890 | 74 | 1,865 | 92 | 72,756 | 66 | 36,323 | 69 | 1,603 | 97 | 37,927 | 66 | | |
| Porto Maurizio | 28,455,421 | 68 | 241,676 | 18 | 3,359 | 69 | 245,035 | 87 | 56,410 | 55 | ... | ... | 56,410 | 55 | | |
| Potenza | 2,021,654 | 33 | 30,401 | 05 | 13,967 | 44 | 44,368 | 49 | 47,232 | 87 | 20,017 | 13 | 67,250 | 00 | | |
| Ravenna | 18,561,206 | 97 | 133,533 | 72 | 5,805 | 81 | 139,339 | 53 | 35,477 | 43 | 12,580 | 89 | 48,058 | 32 | | |
| Reggio Calabria | 5,351,042 | 55 | 66,318 | 47 | 4,170 | 52 | 70,488 | 99 | 60,729 | 07 | 3,877 | 19 | 64,606 | 26 | | |
| Reggio Emilia | 23,202,727 | 68 | 203,734 | 46 | 12,450 | 41 | 216,184 | 87 | 41,233 | 51 | 11,862 | 22 | 53,095 | 73 | | |
| Rovigo | 41,874,341 | 12 | 355,600 | 19 | 5,353 | 59 | 360,953 | 78 | 39,438 | 03 | ... | ... | 39,438 | 03 | | |
| Salerno | 17,331,718 | 49 | 139,334 | 48 | 5,683 | 24 | 145,017 | 72 | 45,669 | 37 | 46 | 81 | 45,716 | 18 | | |
| Sassari | 9,842,684 | 06 | 107,701 | 91 | 2,861 | 09 | 110,563 | 00 | 41,050 | 61 | 17,397 | 83 | 58,448 | 44 | | |
| Savona | 17,974,910 | 56 | 198,942 | 63 | 3,474 | 40 | 202,417 | 03 | 38,631 | 23 | 30 | 00 | 38,661 | 23 | | |
| Siena | 7,496,168 | 65 | 69,045 | 61 | 4,445 | 87 | 73,491 | 48 | 40,286 | 46 | 1,231 | 26 | 41,517 | 72 | | |
| Siracusa | 9,840,674 | 60 | 117,294 | 45 | 4,046 | 68 | 121,341 | 13 | 39,351 | 38 | 1,317 | 33 | 40,668 | 71 | | |
| Sondrio | 5,370,220 | 43 | 33,115 | 92 | 1,409 | 96 | 34,525 | 88 | 27,483 | 87 | ... | ... | 27,483 | 87 | | |
| Sora | 4,263,160 | 09 | 53,236 | 68 | 1,574 | 74 | 54,811 | 42 | 34,689 | 75 | 1,430 | 77 | 36,120 | 52 | | |
| Spezia | 10,830,725 | 93 | 79,708 | 40 | 9,916 | 25 | 89,624 | 65 | 54,169 | 16 | 242 | 29 | 54,411 | 45 | | |
| Taranto | 8,671,255 | 11 | 110,659 | 70 | 2,030 | 82 | 112,690 | 52 | 46,889 | 00 | 182,030 | 08 | 228,919 | 08 | | |
| Teramo | 5,944,358 | 53 | 70,082 | 72 | 6,867 | 16 | 76,949 | 88 | 38,648 | 21 | ... | ... | 38,648 | 21 | | |
| Terni | 5,452,710 | 53 | 64,143 | 17 | 5,259 | 85 | 69,403 | 02 | 34,354 | 73 | 53 | 87 | 34,408 | 60 | | |
| Trapani | 16,382,352 | 83 | 172,439 | 46 | 51,832 | 19 | 224,271 | 65 | 55,716 | 45 | 22,971 | 59 | 78,688 | 04 | | |
| Treviso | 48,341,892 | 47 | 444,015 | 15 | 6,324 | 06 | 450,339 | 21 | 43,426 | 95 | ... | ... | 43,426 | 95 | | |
| Udine | 58,706,569 | 90 | 559,483 | 71 | 22,658 | 09 | 582,141 | 80 | 60,689 | 48 | 172 | 75 | 60,862 | 23 | | |
| Vercelli | 61,811,689 | 68 | 453,142 | 23 | 11,474 | 83 | 464,617 | 06 | 59,142 | 21 | 10,239 | 40 | 69,371 | 61 | | |
| Verona | 54,275,685 | 95 | 369,154 | 90 | 5,816 | 59 | 374,971 | 49 | 48,320 | 52 | ... | ... | 48,320 | 52 | | |
| Vicenza | 60,373,601 | 85 | 559,402 | 46 | 6,560 | 36 | 565,962 | 82 | 52,278 | 41 | ... | ... | 52,278 | 41 | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE del | | 1910 | 3,363,367,218 | 81 | 24,497,637 | 80 | 2,377,606 | 95 | 26,875,244 | 75 | 5,671,118 | 18 | 805,482 | 42 | 6,476,600 | 60 |
| | | 1909 | 2,647,253,164 | 21 | 19,462,178 | 72 | 2,042,792 | 29 | 21,504,971 | 01 | 5,469,154 | 62 | 1,039,136 | 38 | 6,508,291 | 00 |
| | | 1908 | 2,526,664,011 | 68 | 19,510,230 | 04 | 1,927,967 | 73 | 21,438,197 | 77 | 5,308,623 | 01 | 1,143,306 | 28 | 6,451,929 | 29 |
| | | 1907 | 2,673,651,797 | 43 | 20,269,166 | 60 | 2,159,097 | 45 | 22,428,264 | 05 | 5,156,592 | 58 | 1,408,214 | 69 | 6,564,807 | 27 |
| | | 1906 | 2,401,409,611 | 74 | 16,275,995 | 00 | 1,864,259 | 61 | 18,140,254 | 61 | 4,741,761 | 26 | 1,374,778 | 37 | 6,116,539 | 63 |

Titoli emessi ed estinti dalle Sedi e Succursali nell'anno 1910.

(N. 5)

96

| SEDI E SUCCURSALI | E M E S S I | | | | | | E S T I N T I | | | | | |
|---------------------|--------------------------|---------------|----------|-------------------------------|-----------|---------|--------------------------|---------------|----------|-------------------------------|-----------|---------|
| | VAGLIA CAMBIARI GRATUITI | | | RICEVUTE PER ACCREDIT. IN C/C | | | VAGLIA CAMBIARI GRATUITI | | | RICEVUTE PER ACCREDIT. IN C/C | | |
| | Quantità | Importo | Quantità | Importo | Quantità | Importo | Quantità | Importo | Quantità | Importo | Quantità | Importo |
| Bari | 56,167 | 87,220,446 | 26 | ... | ... | .. | 48,876 | 92,293,849 | 27 | ... | ... | .. |
| Bologna | 87,321 | 272,476,145 | 02 | ... | ... | .. | 84,927 | 216,913,649 | 69 | ... | ... | .. |
| Firenze | 111,426 | 329,151,495 | 19 | 2 | 1,500 | 00 | 124,263 | 327,351,615 | 18 | ... | ... | .. |
| Genova | 149,186 | 637,627,616 | 33 | 10 | 330,009 | 95 | 175,866 | 770,773,403 | 94 | 22 | 2,180,159 | 00 |
| Livorno | 44,115 | 101,229,572 | 30 | ... | ... | .. | 45,828 | 103,725,880 | 51 | ... | ... | .. |
| Milano | 295,372 | 2,072,984,455 | 62 | 41 | 2,931,359 | 00 | 510,546 | 1,943,657,992 | 76 | 1 | 55,000 | 00 |
| Napoli | 93,720 | 264,678,528 | 69 | ... | ... | .. | 135,501 | 325,869,825 | 36 | ... | ... | .. |
| Palermo | 39,053 | 84,699,719 | 45 | 64 | 1,602,400 | 00 | 37,855 | 77,872,308 | 25 | 6 | 130,800 | 00 |
| Roma | 149,326 | 602,625,562 | 96 | 3 | 101,000 | 00 | 157,753 | 578,983,663 | 34 | 1 | 63,400 | 00 |
| Torino | 143,079 | 405,209,840 | 84 | 3 | 156,500 | 00 | 194,911 | 382,142,732 | 01 | ... | ... | .. |
| Venezia | 72,851 | 199,413,019 | 39 | ... | ... | .. | 74,916 | 209,527,490 | 00 | ... | ... | .. |
| Alessandria | 16,610 | 67,246,110 | 93 | ... | ... | .. | 24,922 | 44,330,916 | 48 | ... | ... | .. |
| Ancona | 58,717 | 116,335,868 | 43 | ... | ... | .. | 39,313 | 63,143,557 | 82 | 46 | 989,700 | 00 |
| Aquila | 8,780 | 4,947,341 | 18 | ... | ... | .. | 8,552 | 8,788,429 | 30 | 2 | 30,500 | 00 |
| Arezzo | 20,212 | 15,864,616 | 04 | ... | ... | .. | 12,353 | 17,482,887 | 35 | ... | ... | .. |
| Ascoli Piceno | 14,786 | 16,370,088 | 88 | ... | ... | .. | 8,834 | 14,407,393 | 67 | ... | ... | .. |
| Asti | 26,784 | 36,228,923 | 97 | 1 | 53,500 | 00 | 9,292 | 22,201,328 | 71 | ... | ... | .. |
| Avellino | 5,480 | 3,546,308 | 99 | ... | ... | .. | 4,394 | 3,942,793 | 05 | ... | ... | .. |
| Barletta | 10,627 | 14,683,738 | 83 | ... | ... | .. | 8,936 | 15,564,761 | 01 | ... | ... | .. |
| Belluno | 15,774 | 15,153,379 | 71 | ... | ... | .. | 4,692 | 8,738,904 | 15 | ... | ... | .. |
| Benevento | 7,112 | 3,827,163 | 80 | ... | ... | .. | 4,358 | 2,978,594 | 85 | ... | ... | .. |
| Bergamo | 15,962 | 69,752,615 | 20 | ... | ... | .. | 22,187 | 58,693,786 | 38 | ... | ... | .. |
| Brescia | 44,799 | 75,350,945 | 03 | ... | ... | .. | 29,921 | 68,063,697 | 75 | 16 | 544,000 | 00 |
| Cagliari | 17,482 | 30,429,581 | 32 | ... | ... | .. | 21,970 | 30,829,532 | 64 | ... | ... | .. |
| Caltanissetta | 8,599 | 6,528,868 | 06 | ... | ... | .. | 5,098 | 8,655,376 | 64 | ... | ... | .. |
| Campobasso | 5,672 | 3,293,822 | 78 | ... | ... | .. | 4,883 | 4,387,276 | 98 | ... | ... | .. |
| Carrara | 11,706 | 12,049,781 | 68 | ... | ... | .. | 6,127 | 23,822,393 | 03 | ... | ... | .. |
| Caserta | 8,001 | 7,861,831 | 51 | ... | ... | .. | 9,109 | 8,680,563 | 67 | ... | ... | .. |
| Castellammare | 12,072 | 24,665,552 | 89 | ... | ... | .. | 5,481 | 13,715,703 | 16 | ... | ... | .. |
| Catania | 32,100 | 49,356,600 | 58 | ... | ... | .. | 28,123 | 63,431,990 | 42 | ... | ... | .. |
| Catanzaro | 26,608 | 19,077,826 | 07 | ... | ... | .. | 17,357 | 19,531,186 | 57 | ... | ... | .. |
| Chieti | 8,932 | 9,195,640 | 57 | ... | ... | .. | 10,006 | 12,548,627 | 36 | ... | ... | .. |
| Como | 26,797 | 39,371,357 | 91 | ... | ... | .. | 20,917 | 43,611,581 | 36 | ... | ... | .. |
| Cosenza | 13,047 | 13,418,976 | 03 | ... | ... | .. | 9,844 | 12,318,870 | 10 | ... | ... | .. |
| Cremona | 17,651 | 29,469,450 | 44 | ... | ... | .. | 20,233 | 60,004,445 | 88 | 10 | 118,000 | 00 |
| Cuneo | 16,918 | 19,926,270 | 49 | ... | ... | .. | 9,683 | 22,013,346 | 53 | ... | ... | .. |
| Ferrara | 32,927 | 81,573,007 | 79 | ... | ... | .. | 24,430 | 104,397,613 | 03 | ... | ... | .. |
| Foggia | 9,735 | 9,920,188 | 38 | ... | ... | .. | 14,368 | 19,391,492 | 49 | ... | ... | .. |
| Forlì | 44,182 | 40,024,744 | 85 | ... | ... | .. | 24,055 | 44,190,309 | 31 | ... | ... | .. |
| Girgenti | 8,146 | 6,449,488 | 60 | ... | ... | .. | 7,400 | 12,067,672 | 11 | ... | ... | .. |

| | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|--------|-------------|---------------|-----|---------|------------|--------|-------------|---------------|-----|---------|------------|----|
| Grosseto | 14,367 | 10,794,220 | 54 | ... | ... | ... | 9,790 | 14,026,853 | 22 | ... | ... | ... | |
| Lecce | 25,613 | 31,076,529 | 20 | ... | ... | ... | 29,847 | 50,048,248 | 20 | 1 | 100,000 | 00 | |
| Lucca | 29,640 | 59,842,796 | 20 | ... | ... | ... | 20,200 | 48,152,132 | 39 | 1 | 80,000 | 00 | |
| Macerata | 10,148 | 12,754,977 | 26 | ... | ... | ... | 8,905 | 13,090,594 | 48 | ... | ... | ... | |
| Mantova | 34,237 | 57,555,368 | 24 | ... | ... | ... | 21,454 | 53,794,818 | 07 | 4 | 140,000 | 00 | |
| Massa | 10,790 | 8,210,827 | 27 | ... | ... | ... | 5,145 | 7,189,515 | 96 | ... | ... | ... | |
| Messina | 17,727 | 25,438,882 | 93 | 4 | 102,004 | 35 | 17,906 | 28,519,825 | 53 | 1 | 70,000 | 00 | |
| Modena | 30,849 | 40,708,969 | 07 | ... | ... | ... | 20,794 | 44,690,052 | 06 | ... | ... | ... | |
| Novara | 14,218 | 33,255,406 | 80 | ... | ... | ... | 22,231 | 45,660,852 | 19 | ... | ... | ... | |
| Padova | 34,469 | 76,921,586 | 88 | ... | ... | ... | 37,647 | 102,349,997 | 63 | ... | ... | ... | |
| Parma | 33,391 | 67,135,735 | 07 | 2 | 90,000 | 00 | 25,419 | 70,146,683 | 05 | 1 | 1,500 | 00 | |
| Pavia | 12,061 | 25,376,453 | 14 | ... | ... | ... | 14,471 | 35,807,236 | 23 | 2 | 320,000 | 00 | |
| Perugia | 25,128 | 35,839,341 | 15 | ... | ... | ... | 25,190 | 45,240,709 | 19 | ... | ... | ... | |
| Pesaro | 37,466 | 28,674,035 | 16 | ... | ... | ... | 22,738 | 27,215,593 | 82 | ... | ... | ... | |
| Piacenza | 44,279 | 80,621,696 | 51 | ... | ... | ... | 18,204 | 62,379,722 | 21 | 8 | 285,000 | 00 | |
| Pisa | 36,911 | 38,430,766 | 29 | ... | ... | ... | 29,288 | 36,508,183 | 07 | ... | ... | ... | |
| Pistoia | 15,251 | 20,898,088 | 58 | ... | ... | ... | 9,322 | 14,171,501 | 07 | ... | ... | ... | |
| Porto Maurizio | 27,949 | 50,991,453 | 94 | ... | ... | ... | 20,049 | 42,065,798 | 01 | ... | ... | ... | |
| Potenza | 8,714 | 5,364,113 | 76 | ... | ... | ... | 5,044 | 5,908,143 | 59 | ... | ... | ... | |
| Ravenna | 22,488 | 32,729,661 | 17 | ... | ... | ... | 18,499 | 38,131,636 | 00 | ... | ... | ... | |
| Reggio Calabria | 17,369 | 17,515,554 | 98 | ... | ... | ... | 11,651 | 19,436,336 | 58 | ... | ... | ... | |
| Reggio Emilia | 28,747 | 38,084,413 | 03 | ... | ... | ... | 17,116 | 46,253,239 | 38 | ... | ... | ... | |
| Rovigo | 20,302 | 40,813,293 | 46 | ... | ... | ... | 15,916 | 48,618,140 | 51 | ... | ... | ... | |
| Salerno | 13,203 | 17,638,000 | 49 | ... | ... | ... | 12,966 | 17,082,251 | 57 | ... | ... | ... | |
| Sassari | 10,992 | 11,194,509 | 37 | ... | ... | ... | 10,051 | 10,857,299 | 48 | ... | ... | ... | |
| Savona | 19,694 | 42,794,171 | 46 | ... | ... | ... | 12,020 | 37,909,004 | 96 | ... | ... | ... | |
| Siena | 27,548 | 43,677,656 | 88 | ... | ... | ... | 25,037 | 46,854,582 | 12 | ... | ... | ... | |
| Siracusa | 18,774 | 12,584,901 | 63 | ... | ... | ... | 13,941 | 14,066,893 | 25 | ... | ... | ... | |
| Sondrio | 7,316 | 7,735,463 | 05 | ... | ... | ... | 3,199 | 9,889,151 | 85 | ... | ... | ... | |
| Sora | 9,814 | 8,917,719 | 92 | 2 | 20,000 | 00 | 3,045 | 4,783,118 | 67 | ... | ... | ... | |
| Spezia | 32,275 | 51,180,430 | 29 | ... | ... | ... | 14,174 | 21,898,357 | 01 | 1 | 25,009 | 95 | |
| Taranto | 15,950 | 22,505,342 | 09 | ... | ... | ... | 10,089 | 16,401,477 | 61 | ... | ... | ... | |
| Teramo | 7,772 | 5,810,653 | 48 | ... | ... | ... | 7,124 | 7,971,539 | 73 | ... | ... | ... | |
| Terni | 15,386 | 16,536,257 | 29 | ... | ... | ... | 9,188 | 18,225,573 | 51 | ... | ... | ... | |
| Trapani | 19,370 | 15,016,172 | 69 | ... | ... | ... | 15,479 | 18,255,931 | 51 | ... | ... | ... | |
| Treviso | 36,643 | 47,965,439 | 42 | ... | ... | ... | 20,350 | 53,881,560 | 40 | ... | ... | ... | |
| Udine | 24,701 | 47,967,588 | 84 | ... | ... | ... | 26,066 | 64,707,783 | 89 | ... | ... | ... | |
| Vercelli | 31,322 | 65,346,031 | 44 | ... | ... | ... | 14,337 | 38,381,646 | 57 | ... | ... | ... | |
| Verona | 34,118 | 110,296,390 | 63 | ... | ... | ... | 29,658 | 100,275,480 | 12 | 6 | 285,000 | 00 | |
| Vicenza | 14,100 | 53,774,127 | 39 | ... | ... | ... | 21,186 | 62,832,221 | 15 | 1 | 50,000 | 00 | |
| <hr/> | | | | | | | | | | | | | |
| 1910 | | 2,684,928 | 7,319,481,337 | 98 | 132 | 5,938,273 | 30 | 2,682,813 | 7,305,727,127 | 95 | 130 | 5,368,068 | 95 |
| 1909 | | 2,579,181 | 6,934,639,165 | 17 | 130 | 8,003,285 | 54 | 2,576,902 | 6,942,488,065 | 07 | 130 | 8,003,285 | 54 |
| 1908 | | 2,605,784 | 6,385,592,428 | 45 | 199 | 14,770,749 | 43 | 2,612,979 | 6,383,809,674 | 61 | 200 | 14,800,749 | 93 |
| 1907 | | 2,545,330 | 6,102,226,321 | 54 | 199 | 9,002,331 | 52 | 2,535,910 | 6,084,210,874 | 31 | 200 | 9,078,331 | 52 |
| 1906 | | 2,451,212 | 5,489,327,699 | 23 | 283 | 18,360,907 | 05 | 2,450,915 | 5,501,910,871 | 08 | 283 | 18,583,095 | 20 |

(N. 6)

| DECADE | CASSA | | RISERVA | | CIRCOLAZIONE | | | |
|----------------------|----------------|----|----------------|----|------------------------|----|--------------------------------|----|
| | | | | | nel limite normale | | | |
| | | | | | col 40 % di riserva | | a piena copertura metallica | |
| 10 Gennaio 1910..... | 1,067,316,068 | 02 | 1,141,286,031 | 69 | 551,537,287 | 61 | 108,462,712 | 39 |
| 20 » » | 1,070,146,826 | 28 | 1,142,209,941 | 43 | 494,476,600 | 11 | 165,523,399 | 89 |
| 31 » » | 1,070,280,922 | 42 | 1,145,465,752 | 79 | 521,500,994 | 11 | 138,499,005 | 89 |
| 10 Febbraio » | 1,070,741,334 | 39 | 1,145,157,833 | 30 | 458,656,021 | 46 | 201,343,978 | 54 |
| 20 » » | 1,075,018,627 | 16 | 1,148,814,934 | 75 | 418,687,199 | 08 | 241,312,800 | 92 |
| 28 » » | 1,071,551,808 | 44 | 1,146,600,304 | 27 | 428,325,502 | 53 | 231,674,497 | 47 |
| 10 Marzo » | 1,070,527,233 | 57 | 1,145,075,276 | 18 | 401,421,807 | 90 | 258,578,192 | 10 |
| 20 » » | 1,073,457,866 | 24 | 1,147,593,871 | 49 | 387,756,077 | 45 | 272,243,922 | 55 |
| 31 » » | 1,073,088,036 | 93 | 1,149,189,375 | 19 | 464,274,015 | 01 | 195,725,984 | 99 |
| 10 Aprile » | 1,071,811,613 | 85 | 1,148,035,002 | 42 | 446,447,663 | 06 | 213,552,336 | 94 |
| 20 » » | 1,075,550,447 | 40 | 1,150,142,219 | 95 | 388,811,432 | 28 | 271,188,567 | 72 |
| 30 » » | 1,071,016,342 | 76 | 1,146,245,311 | 51 | 413,778,471 | 36 | 246,221,528 | 64 |
| 10 Maggio » | 1,072,012,957 | 57 | 1,145,985,674 | 60 | 385,220,964 | 91 | 284,779,035 | 09 |
| 20 » » | 1,074,001,086 | 08 | 1,146,316,227 | 18 | 356,843,985 | 43 | 303,156,014 | 57 |
| 31 » » | 1,073,718,653 | 53 | 1,149,040,255 | 66 | 403,306,634 | 38 | 256,693,365 | 62 |
| 10 Giugno » | 1,072,294,234 | 07 | 1,146,830,547 | 13 | 378,628,947 | 58 | 281,371,052 | 42 |
| 20 » » | 1,070,270,380 | 86 | 1,147,092,550 | 36 | 453,338,337 | 50 | 206,661,662 | 50 |
| 30 » » | 1,066,596,113 | 46 | 1,143,440,484 | 89 | 604,773,350 | 63 | 55,226,649 | 37 |
| 10 Luglio » | 1,062,568,978 | 54 | 1,139,104,828 | 68 | 613,759,882 | 06 | 46,240,117 | 94 |
| 20 » » | 1,061,139,012 | 06 | 1,137,197,408 | 07 | 609,540,897 | 78 | 50,459,102 | 22 |
| 31 » » | 1,056,650,223 | 13 | 1,133,048,407 | 89 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 10 Agosto » | 1,053,865,539 | 85 | 1,129,814,694 | 77 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 20 » » | 1,052,444,393 | 70 | 1,127,858,340 | 66 | 629,576,754 | 11 | 30,423,245 | 89 |
| 31 » » | 1,050,097,542 | 27 | 1,127,018,557 | 40 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 10 Settembre » | 1,045,777,259 | 44 | 1,122,083,429 | 10 | 657,347,198 | 41 | 2,652,801 | 59 |
| 20 » » | 1,046,952,813 | 26 | 1,123,296,433 | 76 | 659,467,989 | 10 | 532,010 | 90 |
| 30 » » | 1,046,301,358 | 05 | 1,122,927,911 | 99 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 10 Ottobre » | 1,055,738,454 | 43 | 1,133,102,866 | 67 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 20 » » | 1,065,649,447 | 48 | 1,141,457,012 | 87 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 31 » » | 1,065,515,612 | 82 | 1,141,312,752 | 14 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 10 Novembre » | 1,063,792,393 | 63 | 1,140,881,559 | 44 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 20 » » | 1,066,602,823 | 35 | 1,141,388,671 | 08 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 30 » » | 1,068,630,573 | 48 | 1,143,283,615 | 17 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| 10 Dicembre » | 1,068,679,915 | 01 | 1,143,179,134 | 81 | 651,261,051 | 25 | 8,738,948 | 75 |
| 20 » » | 1,072,693,401 | 91 | 1,145,924,915 | 21 | 626,877,836 | 88 | 33,122,163 | 12 |
| 31 » » | 1,070,947,467 | 04 | 1,146,775,964 | 31 | 660,000,000 | 00 | ... | .. |
| TOTALE | 38,363,447,762 | 48 | 41,074,178,098 | 81 | 19,665,616,901 | 98 | 4,094,383,098 | 02 |
| MEDIA | 1,065,651,326 | 73 | 1,140,949,391 | 63 | 546,267,136 | 17 | 113,732,863 | 83 |

| PER CONTO DEL COMMERCIO | | | | | | | | | |
|--------------------------------|----|---|----|--|----|---|----|----------------|----|
| oltre il limite normale | | | | | | | | | |
| a piena copertura metallica | | col 40 % di riserva | | | | | | TOTALE | |
| | | nel limite di 50 milioni Tassa uguale ad $\frac{1}{3}$ della ragione dello sconto | | eccedente il limite di 50 milioni e fino a 100 milioni Tassa uguale ai $\frac{2}{3}$ della ragione dello sconto | | eccedente il limite di 100 milioni e fino a 150 milioni Tassa uguale all'intera ragione dello sconto | | | |
| 765,671,800 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,425,671,800 | 00 |
| 730,915,150 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,390,915,150 | 00 |
| 747,307,400 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,407,307,400 | 00 |
| 712,865,300 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,372,865,300 | 00 |
| 687,598,550 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,347,598,550 | 00 |
| 696,082,500 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,356,082,500 | 00 |
| 682,351,550 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,342,351,550 | 00 |
| 673,643,850 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,333,643,850 | 00 |
| 715,081,300 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,375,081,200 | 00 |
| 704,858,900 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,364,858,900 | 00 |
| 665,880,450 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,325,880,450 | 00 |
| 686,376,700 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,346,376,700 | 00 |
| 671,047,500 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,331,407,500 | 00 |
| 650,667,550 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,310,667,550 | 00 |
| 678,375,400 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,338,375,400 | 00 |
| 666,251,750 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,326,251,750 | 00 |
| 704,736,000 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,364,736,000 | 00 |
| 788,204,050 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,448,204,050 | 00 |
| 796,983,000 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,456,983,000 | 00 |
| 791,462,250 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,451,462,250 | 00 |
| 799,031,361 | 21 | 38,586,088 | 79 | ... | .. | ... | .. | 1,497,617,450 | 00 |
| 817,620,971 | 26 | 190,678 | 74 | ... | .. | ... | .. | 1,477,811,650 | 00 |
| 796,824,950 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,456,824,950 | 00 |
| 805,613,331 | 08 | 16,669,668 | 92 | ... | .. | ... | .. | 1,482,283,000 | 00 |
| 810,999,250 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,470,999,250 | 00 |
| 809,463,750 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,469,463,750 | 00 |
| 760,002,326 | 05 | 50,000,000 | 00 | 50,000,000 | 00 | 14,014,173 | 95 | 1,534,016,500 | 00 |
| 775,796,462 | 90 | 50,000,000 | 00 | 50,000,000 | 00 | 7,757,087 | 10 | 1,543,553,550 | 00 |
| 779,988,596 | 35 | 50,000,000 | 00 | 15,200,003 | 65 | ... | .. | 1,525,188,600 | 00 |
| 776,120,251 | 66 | 50,000,000 | 00 | 50,000,000 | 00 | 27,747,848 | 34 | 1,563,868,100 | 00 |
| 791,165,408 | 13 | 50,000,000 | 00 | 40,950,591 | 87 | ... | .. | 1,542,116,000 | 00 |
| 816,852,142 | 91 | 30,833,357 | 09 | .. | .. | ... | .. | 1,507,685,500 | 00 |
| 813,106,602 | 26 | 36,897,997 | 74 | ... | .. | ... | .. | 1,510,004,600 | 00 |
| 828,898,400 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,488,898,400 | 00 |
| 814,825,100 | 00 | ... | .. | ... | .. | ... | .. | 1,474,825,100 | 00 |
| 801,559,143 | 95 | 50,000,000 | 00 | 11,975,206 | 05 | ... | .. | 1,523,534,350 | 00 |
| 27,034,588,897 | 76 | 423,177,791 | 28 | 218,125,801 | 57 | 49,519,109 | 39 | 51,485,411,600 | 00 |
| 750,960,802 | 71 | 11,754,938 | 64 | 6,059,050 | 05 | 1,375,530 | 81 | 1,430,150,322 | 21 |

Movimento delle Azioni della

(N. 7)

| STABILIMENTI | GENNAIO | | FEBBRAIO | | MARZO | | APRILE | | MAGGIO | | GIUGNO | | |
|-----------------|----------|--------|----------|--------|----------|--------|----------|--------|----------|--------|----------|--------|--------|
| | Trapassi | Azioni | |
| Bari | 2 | 5 | .. | ... | 1 | 2 | 2 | 36 | .. | ... | 2 | 22 | |
| Bologna | .. | ... | .. | ... | 1 | 44 | 7 | 460 | 5 | 153 | 1 | 5 | |
| Firenze | 18 | 1,712 | 21 | 1,393 | 13 | 769 | 24 | 477 | 21 | 730 | 21 | 710 | |
| Genova | 119 | 4,164 | 127 | 5,925 | 112 | 5,396 | 97 | 3,977 | 96 | 3,887 | 87 | 5,890 | |
| Livorno | 1 | 4 | .. | ... | .. | ... | .. | ... | 1 | 10 | 1 | 40 | |
| Milano | 63 | 4,634 | 54 | 4,031 | 74 | 3,913 | 67 | 4,928 | 67 | 4,365 | 50 | 4,355 | |
| Napoli | 2 | 7 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4 | 129 | 4 | 56 | 1 | 4 | |
| Palermo | .. | ... | 1 | 10 | .. | ... | 2 | 15 | 1 | 4 | .. | ... | |
| Roma | 40 | 2,179 | 43 | 2,987 | 44 | 1,464 | 38 | 1,616 | 32 | 1,466 | 22 | 1,202 | |
| Torino | 36 | 3,206 | 39 | 2,665 | 27 | 1,760 | 41 | 2,719 | 45 | 2,412 | 32 | 2,304 | |
| Venezia | .. | ... | 2 | 70 | 1 | 50 | 8 | 166 | 8 | 264 | 4 | 295 | |
| Succursali..... | 54 | 659 | 38 | 313 | 42 | 1,154 | 50 | 1,561 | 49 | 825 | 34 | 1,114 | |
| TOTALI | 1910 | 335 | 16,570 | 328 | 17,397 | 316 | 14,557 | 340 | 16,084 | 329 | 14,172 | 255 | 15,941 |
| | 1909 | 420 | 21,416 | 412 | 25,897 | 315 | 12,143 | 564 | 33,404 | 349 | 14,050 | 399 | 22,189 |
| | 1908 | 420 | 23,215 | 422 | 19,295 | 404 | 19,434 | 551 | 39,528 | 414 | 19,538 | 361 | 19,775 |
| | 1907 | 316 | 18,096 | 367 | 19,207 | 208 | 8,554 | 447 | 21,776 | 335 | 14,860 | 366 | 19,794 |
| | 1906 | 388 | 18,791 | 370 | 18,287 | 254 | 10,212 | 523 | 29,559 | 447 | 21,456 | 413 | 19,889 |

Banca d'Italia durante l'anno 1910.

| LUGLIO | | AGOSTO | | SETTEMBRE | | OTTOBRE | | NOVEMBRE | | DICEMBRE | | TOTALE DELL'ANNO 1910 | |
|----------|--------|----------|--------|-----------|--------|----------|--------|----------|--------|----------|--------|--------------------------|---------|
| Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni | Trapassi | Azioni |
| .. | ... | 2 | 10 | .. | ... | 1 | 3 | .. | ... | .. | ... | 10 | 78 |
| 1 | 4 | 2 | 8 | 3 | 158 | .. | ... | 2 | 55 | 5 | 365 | 27 | 1,252 |
| 12 | 355 | 8 | 199 | 6 | 300 | 12 | 325 | 22 | 564 | 22 | 754 | 200 | 8,288 |
| 122 | 4,676 | 102 | 4,967 | 54 | 2,933 | 72 | 3,962 | 122 | 5,403 | 99 | 5,067 | 1,209 | 56,247 |
| .. | ... | 1 | 30 | 4 | 90 | 1 | 50 | 2 | 40 | 3 | 28 | 14 | 292 |
| 49 | 2,931 | 46 | 2,698 | 38 | 1,638 | 63 | 3,320 | 55 | 2,796 | 53 | 2,748 | 679 | 42,357 |
| 2 | 54 | 4 | 81 | 2 | 50 | 1 | 1 | 6 | 122 | 5 | 8 | 35 | 520 |
| .. | ... | .. | ... | .. | ... | .. | ... | 1 | 3 | 1 | 40 | 6 | 72 |
| 27 | 1,969 | 21 | 1,243 | 13 | 1,077 | 40 | 1,670 | 26 | 1,625 | 26 | 913 | 372 | 19,411 |
| 50 | 2,902 | 28 | 3,662 | 41 | 3,755 | 37 | 4,699 | 45 | 5,469 | 47 | 3,882 | 468 | 39,435 |
| 1 | 2 | 4 | 110 | .. | ... | 4 | 105 | 5 | 129 | 8 | 90 | 45 | 1,281 |
| 26 | 541 | 38 | 1,128 | 33 | 1,068 | 43 | 2,475 | 44 | 523 | 49 | 1,000 | 500 | 12,361 |
| 290 | 13,434 | 256 | 14,136 | 194 | 11,069 | 274 | 16,610 | 330 | 16,729 | 318 | 14,895 | 3,565 | 181,594 |
| 398 | 21,023 | 287 | 16,821 | 272 | 13,258 | 256 | 10,453 | 583 | 13,511 | 282 | 13,893 | 4,237 | 218,058 |
| 372 | 15,412 | 291 | 14,626 | 286 | 15,234 | 309 | 14,004 | 351 | 17,080 | 394 | 21,306 | 4,575 | 238,447 |
| 382 | 20,839 | 389 | 24,597 | 294 | 17,744 | 319 | 18,019 | 476 | 20,886 | 464 | 23,462 | 4,363 | 227,834 |
| 387 | 18,484 | 274 | 19,829 | 227 | 11,971 | 415 | 18,455 | 361 | 17,842 | 379 | 22,715 | 4,438 | 227,490 |

Classificazione delle azioni della Banca d'Italia al 31 dicembre 1910.

102

(N. 8)

| REGIONI | INDICAZIONI DELLE CATEGORIE | | | | | | | | | | | | TOTALE GENERALE | | | |
|----------------------|-----------------------------|--------|---------------------------------|--------|---|--------|---|--------|---|--------|-------------------------------------|--------|--------------------|---------|---------|---------|
| | AZIONI VINCOLATE | | | | AZIONI LIBERE | | | | | | | | | | | |
| | per conto della Banca | | nell' interesse dei titolari | | Enti morali, Istituti Pii, Ospedali, ecc. | | Istituti di Credito, Società, Banche, ecc. | | Particolari, Possidenti, Professionisti, ecc. | | Banchieri, Agenti di Borsa, ecc. | | | | | |
| | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | Azionisti | AZIONI | | |
| Liguria | 66 | 1,016 | 315 | 7,925 | 5 | 300 | 25 | 11,420 | 1,928 | 84,660 | 31 | 5,297 | 2,370 | 110,618 | | |
| Piemonte | 86 | 1,113 | 132 | 3,063 | 22 | 2,428 | 17 | 9,055 | 1,313 | 36,563 | 27 | 2,282 | 1,597 | 54,504 | | |
| Lombardia | 104 | 1,288 | 115 | 2,079 | 29 | 700 | 38 | 23,059 | 1,541 | 30,263 | 28 | 593 | 1,855 | 57,982 | | |
| Toscana | 141 | 1,720 | 42 | 651 | 6 | 104 | 12 | 1,876 | 500 | 10,608 | 9 | 1,170 | 710 | 16,129 | | |
| Provincie Napoletane | 261 | 2,609 | 29 | 231 | .. | ... | 10 | 399 | 377 | 5,707 | 7 | 372 | 684 | 9,318 | | |
| Lazio | 746 | 6,316 | 282 | 4,431 | 1 | 60 | 9 | 2,549 | 305 | 7,393 | 21 | 289 | 1,364 | 21,038 | | |
| Veneto | 116 | 1,263 | 42 | 1,477 | 10 | 384 | 20 | 2,932 | 422 | 8,996 | 3 | 116 | 613 | 15,168 | | |
| Sicilia | 103 | 1,033 | 16 | 131 | 3 | 62 | 4 | 1,342 | 152 | 2,457 | 3 | 16 | 281 | 5,041 | | |
| Emilia | 107 | 1,075 | 16 | 155 | 3 | 44 | 12 | 1,538 | 251 | 3,725 | 9 | 251 | 398 | 6,788 | | |
| Sardegna | 31 | 209 | 14 | 39 | .. | ... | .. | ... | 81 | 910 | .. | ... | 126 | 1,158 | | |
| Marche ed Umbria . | 72 | 520 | .. | ... | 1 | 3 | 10 | 784 | 87 | 939 | 1 | 10 | 171 | 2,256 | | |
| TOTALI | (1910 | 1,833 | 18,162 | 1,003 | 20,182 | 80 | 4,085 | 157 | 54,954 | 6,957 | 192,221 | 139 | 10,396 | (a) | 10,169 | 300,000 |
| | 1909 | 1,802 | 18,053 | 945 | 18,603 | 83 | 2,947 | 163 | 56,177 | 6,963 | 190,514 | 134 | 13,706 | 10,090 | 300,000 | |
| | 1908 | 1,645 | 15,865 | 925 | 18,013 | 84 | 4,434 | 163 | 56,388 | 6,855 | 190,483 | 188 | 14,817 | 9,860 | 300,000 | |
| | 1907 | 1,648 | 15,682 | 881 | 16,646 | 83 | 4,956 | 161 | 56,121 | 6,890 | 193,018 | 194 | 13,577 | 9,857 | 300,000 | |
| | 1906 | 1,547 | 14,194 | 908 | 16,996 | 89 | 3,622 | 134 | 59,089 | 6,769 | 184,646 | 190 | 21,453 | 9,637 | 300,000 | |

(a) Il numero degli azionisti risulta maggiore di quello indicato nell'allegato n. 9, perchè alcuni azionisti posseggono azioni ascritte a diverse categorie.

Distinta categorica per quantità delle azioni della Banca d'Italia

rappresentate da certificati provvisori al 31 Dicembre 1910.

(N. 9)

| C A T E G O R I E | Quantità degli azionisti iscritti | Quantità delle azioni possedute |
|------------------------|--|--|
| da 1 a 19 azioni | 6,894 | 45,018 |
| » 20 » 50 » | 2,005 | 62,152 |
| » 51 » 100 » | 585 | 43,921 |
| » 101 » 200 » | 276 | 39,983 |
| » 201 » 300 » | 64 | 16,053 |
| » 301 » 400 » | 40 | 14,119 |
| » 401 » 500 » | 19 | 8,792 |
| » 501 » 1,000 » | 28 | 19,519 |
| » 1,001 in più | 16 | 50,443 |
| TOTALI | 9,927 | 300,000 |

DIREZIONE GENERALE

ROMA.

BANCA D'

Capitale versato

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

| | | | | | | | |
|------------------------|---|------------------|----|----------------|----|---------------|----|
| Cassa | Valute d'oro e d'argento | L. 1,060,151,360 | 96 | 1,060,151,360 | 96 | | |
| | Cambiali estere, certificati di credito sull'estero, buoni del Tesoro di Stati esteri | » 86,624,603 | 35 | | | | |
| | TOTALE RISERVA | L. 1,146,775,964 | 31 | | | 1,070,947,467 | 04 |
| | Biglietti di Stato | L. 3,956,350 | 00 | | | | |
| | Biglietti, vaglia, ecc., di altri Istituti d'emissione | » 709,249 | 59 | | | | |
| | Biglietti di Banche estere | » 220,495 | 57 | | | | |
| | Vaglia postali ed altro | » 1,821,019 | 90 | | | | |
| | Argento non decimale | » 4,802 | 32 | | | | |
| | Bronzo e nichelio | » 4,084,188 | 70 | | | | |
| | Portafoglio sopra piazze italiane | L. | | 539,835,891 | 30 | | |
| | Portafoglio sull'estero | » | | 66,378,161 | 44 | | |
| | Effetti ricevuti per l'incasso | » | | 2,874,505 | 53 | | |
| | Anticipazioni | » | | 127,403,358 | 65 | | |
| Titoli | per la scorta | L. 59,699,602 | 21 | | | | |
| | per impiego della massa di rispetto | » 17,499,940 | 28 | | | 169,130,875 | 90 |
| | a cauzione per il Servizio della R. Tesoreria Provinciale | » 90,611,046 | 34 | | | | |
| | per impiego di fondi diversi accantonati | » 1,320,287 | 07 | | | | |
| C/c attivi | nel Regno | L. 55,327,199 | 98 | | | 100,939,787 | 57 |
| | all'estero | » 45,612,587 | 59 | | | | |
| | Azionisti - A saldo azioni | L. | | 60,000,000 | 00 | | |
| | Immobili destinati alla collocazione degli uffici | » | | 23,570,035 | 79 | | |
| | Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie | » | | 1,418,957 | 80 | | |
| | Banca Romana in liquidazione | » | | 77,236,050 | 51 | | |
| Partite varie | Fondo di dotazione del Credito Fondiario dell'Istituto | L. 30,000,000 | 00 | | | | |
| | Quota di partecipazione della Banca alla costituzione del capitale del « Credito Agrario per il Lazio » | » 500,000 | 00 | | | | |
| | Credito verso la Società per il Risanamento di Napoli | » 36,013,783 | 81 | | | | |
| | Spese ammortizzabili a periodi determinati | » 2,658,974 | 05 | | | 112,694,662 | 51 |
| | Ricevute in conto riscontrata da liquidare | » 6,354,962 | 08 | | | | |
| | Impiego della riserva straordinaria | » 12,025,340 | 60 | | | | |
| | Impiego per le Casse di previd. delle pens. (cess. Istituti) | » 11,546,107 | 04 | | | | |
| Debitori diversi | » 13,595,494 | 93 | | | | | |
| | | | | L. | | 2,352,429,754 | 04 |
| Depositi | in custodia | L. 846,873,235 | 94 | | | | |
| | a garanzia | » 425,248,440 | 01 | | | | |
| | a cauzione | » 44,121,930 | 00 | | | 2,237,047,776 | 34 |
| | per conto dello Stato | » 604,654,211 | 19 | | | | |
| | » dell'Istituto { azienda bancaria | » 254,465,203 | 99 | | | | |
| | { altre aziende | » 61,684,755 | 21 | | | | |
| | | | | L. | | 4,589,477,530 | 38 |
| | Partite ammortizzate nei passati esercizi | » | | | | 20,476,687 | 55 |
| | | | | TOTALE L. | | 4,610,224,217 | 93 |

AL 31 DICEMBRE 1910.

PASSIVO

| | | | | | | |
|--|---|---|-----------------|----------------------|---------------|----|
| Capitale e massa di rispetto | Capitale | L. 240,000,000 | 00 | 300,025,412 | 33 | |
| | Massa di rispetto ordinaria | » 48,000,000 | 00 | | | |
| | Riserva straordinaria | » 12,025,412 | 33 | | | |
| Circolazione (*) | | L. | | 1,523,534,350 | 00 | |
| Debiti a vista - Vaglia cambiari, tratte, mandati, delegazioni, assegni, ecc. | | | | 141,066,844 | 85 | |
| Depositi in conto corrente fruttifero | | | | 57,566,275 | 30 | |
| Conti correnti passivi | | | | 8,682,122 | 93 | |
| Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie | Fondo di dotazione della R. Tesoreria Provinc. L. | 192,015,163 | 52 | 209,489,862 | 99 | |
| | Fondo di cassa di spettanza dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato | » 4,958,258 | 45 | | | |
| | Conto corrente pei certificati nominativi utili ai pagamento dei dazi d'importazione..... | » 533,915 | 76 | | | |
| | Operazioni diverse per conto del Tesoro..... | » 843,964 | 77 | | | |
| | Servizio di Cassa provinciale..... | » 11,138,560 | 49 | | | |
| Partite varie | Fondi diversi accantonati | L. 1,320,793 | 22 | 94,670,590 | 78 | |
| | Fondo per la rivalutazione dei titoli | » 4,136,161 | 86 | | | |
| | Credito Fondiario dell'Istituto - Servizio di cassa | » 128 | 16 | | | |
| | Fondo per il servizio di cassa di Comuni e di altri Enti..... | » 6,362,439 | 03 | | | |
| | Fondo delle Casse di previdenza pel le pensioni (cessati Istituti)..... | » 12,233,759 | 77 | | | |
| | Risconto del portafoglio s/ piazze italiane al termine dell'esercizio in corso..... | » 2,926,202 | 15 | | | |
| | Creditori diversi | » 67,691,106 | 59 | | | |
| Utili netti dell'esercizio..... | | L. | | 17,394,294 | 86 | |
| | | | | L. 2,352,429,754 | 04 | |
| Depositanti | | | | 2,237,047,776 | 34 | |
| | | | | L. 4,589,477,530 | 38 | |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi..... | | | | 20,746,687 | 55 | |
| | | | | L. 4,610,224,217 | 93 | |
| | | | | TOTAL..... L. | | |
| (*) La circolazione si compone: | | | | | | |
| Biglietti in emissione e autorizzati da fabbricare | | L. | | 3,476,000,000 | 00 | |
| Meno | { | Biglietti in cassa buoni ed annullati | L. 589,515,600 | 00 | 1,952,465,650 | 00 |
| | | » in classificazione, in deposito ed in fabbricazione | » 1,362,950,050 | 00 | | |
| | | | | L. 1,523,534,350 | 00 | |
| | | | | Circolazione L. | | |

| | | D A R E | | | | | | | |
|--|--|---|-----------|---------------|------------|------------|----|-----------|----|
| Gestione dello esercizio | Spese | Spese d'amministrazione..... | L. | 8,501,380 | 68 | 10,031,614 | 73 | | |
| | | Spese pel Cons. Super. e pei funz. delle Sedi e Succ. e Cassa Gen. | » | 658,373 | 74 | | | | |
| | | Spese per trasporto numerario, bi- glietti ed altri valori..... | » | 133,866 | 97 | | | | |
| | | Spese per la fabbricazione di bi- glietti al portatore..... | » | 321,753 | 04 | | | | |
| | | Spese per gl'immobili di proprietà della Banca..... | » | 221,871 | 46 | | | | |
| | | Contributo per la Cassa di Previd. Contributo per il fondo di Previd. denza per gli Operai delle Offi- cine della Banca..... | » | 158,944 | 19 | | | | |
| | | » | » | 12,000 | 00 | | | | |
| | | Spese, bolli e provvigioni s/ opera- zioni con l'Estero..... | » | 23,424 | 65 | | | | |
| | | Tassa di circolazione sui biglietti.. | L. | 590,677 | 25 | | | 3,376,720 | 21 |
| | | Tassa di circolazione sui titoli nomi- nativi a vista..... | » | 146,232 | 43 | | | | |
| | Imposta di ricchezza mobile..... | » | 1,640,598 | 86 | | | | | |
| | Imposta fondiaria..... | » | 187,033 | 21 | | | | | |
| | Tassa di negoziazione sulle azioni della Banca..... | » | 621,440 | 54 | | | | | |
| | Tassa di verific. di pesi e misure... » | » | 510 | 05 | | | | | |
| | Tassa di bollo a registri e stampati » | » | 38,252 | 59 | | | | | |
| | Contributo di vigilanza governativa » | » | 70,000 | 00 | | | | | |
| | Tasse imposte da Camere di com- mercio, da Comuni e diverse ... » | » | 81,975 | 28 | | | | | |
| | Sofferenze dell'anno in corso | L. | | | 805,482 | 42 | | | |
| | Ammortizzazioni diverse..... | » | | | 2,345,992 | 95 | | | |
| Interessi e annualità passivi | » | | | 3,544,943 | 98 | | | | |
| Quota annuale di accantonamento secondo l'art. 29 legge 10 agosto 1893 e art. 2 della Convenzione 30 ottobre 1894 | » | | | 2,000,000 | 00 | | | | |
| | | | | L. | 22,104,754 | 29 | | | |
| Al fondo delle Casse di Previdenza per le pensioni (cessati Istituti)..... | L. | 902,617 | 06 | 18,296,911 | 92 | | | | |
| A costituzione di riserva speciale temporanea..... | » | 1,000,000 | 00 | | | | | | |
| Utili da ripartire..... | » | 16,394,294 | 86 | | | | | | |
| | | | | TOTALE ... L. | 40,401,666 | 21 | | | |

RIPARTO

| |
|--|
| Riparto a N. 300,000 azioni in ragione di L. 43 per azione |
| Partecipazione dello Stato agli utili..... |
| Residuo a conto nuovo |

Verificato conforme ai libri di contabilità. — Roma, 30 marzo 1911.

I Sindaci

VITTORIO ARTOM
EUGENIO BRUSOMINI
GIUSEPPE CORNAGLIOTTO
DOMENICO MAROCCO
DAVIDE VIALE

Il Ragioniere Generale

ITALO FORTINI.

— CONTO GENERALE

107

1910.

AVERE

| | | | | | | | | |
|---|--|------------|------------|----|------------|------------|------------|----|
| Utili provenienti da operazioni dell'esercizio | Risconto del portafoglio alla fine dell'esercizio precedente..... L. | 2,022,703 | 34 | | | | | |
| | Sconti del corrente esercizio..... » | 20,459,461 | 99 | | | | | |
| | | L. | 22,482,165 | 33 | | | | |
| | Meno: Risconto alla fine dell'esercizio .. » | 2,926,202 | 15 | | | | | |
| | | | | | 19,555,963 | 18 | | |
| | | | | | 4,091,809 | 45 | | |
| Utili provenienti da impieghi patrimoniali | Interessi sulle anticipazioni | L. | | | 4,091,809 | 45 | | |
| | Interessi sui conti correnti attivi | » | | | 966,057 | 36 | | |
| | Provvigioni | » | | | 447,903 | 48 | | |
| | Interessi, sconti ed utili di cambio s/ operazioni con l'estero, meno risconto | » | | | 3,100,187 | 50 | | |
| | Utile risultante dall'appalto di Ricevitorie, Casse provinciali ed Esattorie | » | | | 914,220 | 10 | | |
| | Benefizi diversi | » | | | 1,036,167 | 11 | | |
| | | | | | | | 30,112,308 | 40 |
| | Interessi e proventi s/ fondi pubblici | L. | 6,047,903 | 94 | | | | |
| | Interessi sul fondo assegnato al Credito Fondiario della già Banca Nazionale nel Regno d'Italia..... » | » | 992,320 | 00 | | | | |
| | Interessi sul credito verso la Società per il Risanamento di Napoli | » | 1,309,324 | 59 | | | | |
| Utile proveniente dalla gestione del residuo di attività dei cessati Istituti | » | 254,843 | 99 | | | | | |
| Proventi d'immobili | » | 847,581 | 86 | | | | | |
| Ricuperi s/ effetti in sofferenza ed altri | » | 592,813 | 05 | | | | | |
| | | | | | | 10,044,787 | 43 | |
| Residuo utili dell'esercizio precedente..... | L. | | | | | 244,570 | 60 | |
| TOTALE ... L. | | | | | | | 40,401,666 | 21 |

degli utili.

| | | | |
|--|----|------------|----|
| | L. | 12,900,000 | 00 |
| | » | 3,300,000 | 00 |
| | » | 194,294 | 86 |
| TOTALE DEGLI UTILI DELL'ANNO DA RIPARTIRE... | L. | 16,394,294 | 86 |

Il Direttore Generale
BONALDO STRINGHER.

